C.M.A.S. C.O.N.I. C.I.P.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA
ATTIVITA' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE ATTIVITA' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

CIRCOLARE NORMATIVA 2026/2027 ATTIVITA' SUBACQUEE

Approvata con delibera del Consiglio Federale n. 446 del 25 Settembre 2026

INDICE GENERALE

A)	**NORME DI CARATTERE GENERALE**	**pag. 3**
B)	**PESCA IN APNEA**	**pag. 34**
C)	**IMMERSIONE IN APNEA**	**pag. 56**
D)	**TIRO AL BERSAGLIO SUBACQUEO**	**pag. 79**
E)	**HOCKEY SUBACQUEO**	**pag. 86**
F)	**RUGBY SUBACQUEO**	**pag. 91**
G)	**SAFARI FOTOGRAFICO SUBACQUEO**	**pag. 96**
H)	**FOTOGRAFIA SUBACQUEA**	**pag.**
I)	**VIDEO SUBACQUEO**	**pag. 102**

A) NORME ORGANIZZATIVE DI CARATTERE GENERALE

1. **AMBITO DI APPLICAZIONE**
2. **CLASSIFICAZIONE DELLE GARE**
3. **PARTECIPAZIONE**
4. **CALENDARIO GARE**
5. **RINVIO GARE**
6. **RESPONSABILITA' CIVILE**
7. **ORGANIZZAZIONE GARE IN CALENDARIO**
8. **ISCRIZIONE ALLE COMPETIZIONI**
9. **ANNULLAMENTO GARE**
10. **PROGRAMMI DI GARA**
11. **PUBBLICITA' PROGRAMMI**
12. **PREMI**
13. **VERBALE DI GARA**
14. **ASSISTENZA E SICUREZZA**
15. **UFFICIALI DI GARA**
16. **RECLAMI**
17. **PROVVEDIMENTI**
18. **CONDOTTA DI GARA**
19. **ORGANIZZAZIONE DI UNA GARA**
20. **CORREZIONI ALLE CLASSIFICHE NAZIONALI DEI SELEZIONATI AI CAMPIONATI ITALIANI**
21. **CENTRI FEDERALI ZONALI**
22. **PROTOCOLLO MEDICO – SANITARIO**
23. **DOPING**

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1.1 L'attività agonistica delle discipline subacquee è regolamentata dalla presente Circolare Normativa, dalla Circolare Normativa Federale – Parte Generale, dai Regolamenti particolari delle singole discipline e specialità, dalla Circolare Normativa Giudici di Gara, dal Regolamento Giudici di Gara, dal Regolamento Giurati e dal Regolamento di Giustizia Sportiva.

1.2 Sono discipline agonistiche subacquee:

LA PESCA IN APNEA
L'IMMERSIONE IN APNEA
IL TIRO AL BERSAGLIO SUBACQUEO
L'HOCKEY SUBACQUEO
IL RUGBY SUBACQUEO
IL SAFARI FOTOGRAFICO SUBACQUEO
LA FOTOGRAFIA SUBACQUEA
IL VIDEO SUBACQUEO

ART. 2 – CLASSIFICAZIONE DELLE GARE

Le gare possono essere:

a) SOCIALI – riservate agli atleti tesserati per la Società organizzatrice;
b) PROVINCIALI – riservate agli atleti tesserati per le Società della stessa Provincia;
c) REGIONALI – riservate agli atleti tesserati per le Società della stessa Regione;
d) ZONALI – riservate prevalentemente agli atleti tesserati per le Società appartenenti alla stessa zona definita da apposita normativa;
e) NAZIONALI (iscritte in Calendario Nazionale Gare) per tutti gli atleti tesserati per le Società affiliate alla F.I.P.S.A.S.;
f) INTERNAZIONALI (iscritte in Calendario Nazionale Gare) per gli atleti tesserati per le Società affiliate a Federazioni aderenti alla C.M.A.S.;
g) MANIFESTAZIONI AD INVITO – alle quali partecipano gli atleti tesserati per le Società affiliate alla F.I.P.S.A.S. e invitati dall'Ente organizzatore;
h) MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI E SPERIMENTALI – organizzate dalle Società affiliate alla F.I.P.S.A.S. e autorizzate dagli Organi competenti;
i) QUALIFICAZIONE NAZIONALE (iscritte in Calendario Nazionale Gare) per gli atleti tesserati per le Società affiliate alla F.I.P.S.A.S.;
l) DI CAMPIONATO – i Campionati possono essere:

- PROVINCIALI – organizzati direttamente dalle Sezioni o dai Comitati Provinciali FIPSAS o da Società della Provincia allo scopo delegate dalle Sezioni o dai Comitati Provinciali;

- REGIONALI – organizzati direttamente dal Comitato Regionale o da Società della Regione allo scopo delegate dal Comitato Regionale;

- NAZIONALI E INTERNAZIONALI – organizzati direttamente dal Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato o da Organi Federali Territoriali allo scopo delegati dal suddetto Comitato di Settore oppure da Società allo scopo costituite.

N.B. <u>Ai fini assicurativi, tutte le gare di ogni ordine e tipo devono essere preventivamente autorizzate dagli Organi competenti (Art. 6)</u>.

ART. 3 – PARTECIPAZIONE

3.1 La partecipazione alle gare, sia individuali che a squadre, prevede l'affiliazione al Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato da parte delle Società.
Ogni atleta partecipante deve essere in possesso della tessera federale, della tessera atleta, valide per l'anno in corso, e, conseguentemente, del certificato medico sportivo agonistico in corso di validità rilasciato in Italia.
3.2 La domanda d'iscrizione alla gara deve essere predisposta dalla Società di appartenenza dei concorrenti, sottoscritta dal Presidente della Società e inviata agli organizzatori della gara. Tale domanda deve contenere l'elenco dei concorrenti con il relativo numero di tessera federale/tessera atleta e del brevetto (qualora richiesto).

ART. 4 – CALENDARIO NAZIONALE GARE

4.1 Ogni anno viene redatto dalla Federazione un Calendario Nazionale Gare comprendente:

- GARE INTERNAZIONALI
- GARE NAZIONALI
- CAMPIONATI ITALIANI
- GARE di QUALIFICAZIONE
- GARE GENERICHE
- CAMPIONATI REGIONALI
- CAMPIONATI PROVINCIALI

4.2 GARE INTERNAZIONALI E CAMPIONATI ITALIANI

Le Società interessate a organizzare gare Internazionali e Nazionali dovranno seguire le seguenti procedure:

CAMPIONATI MONDIALI E CONTINENTALI: compilare il Modulo (da richiedere alla Sede Centrale) entro il 30 aprile dell'anno precedente lo svolgimento del Campionato;
GARE INTERNAZIONALI: compilare il Modulo A entro il 30 Maggio dell'anno precedente lo svolgimento della gara;
CAMPIONATI ITALIANI (PROVE FINALI): compilare il Modulo A entro il 30 Giugno;
GARE DI QUALIFICAZIONE: compilare il Modulo B entro il 30 Giugno;
GARE GENERICHE: compilare il Modulo B entro il 30 Giugno;
CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI: compilare il Modulo B entro il 30 Giugno.

4.3 ISCRIZIONE GARE IN CALENDARIO

Le richieste d'iscrizione di gare in Calendario Nazionale dovranno essere inviate dalla Sezione o dal Comitato Provinciale F.I.P.S.A.S. alla Sede Centrale globalmente entro e non oltre il 31 Luglio di ogni anno.
Se il campo di gara è ubicato fuori della Provincia, copia della richiesta d'iscrizione in C.N.G. dovrà essere inviata obbligatoriamente anche alla Sezione o al Comitato Provinciale F.I.P.S.A.S. competente per territorio entro il 30 Giugno.
La Sezione o il Comitato Provinciale F.I.P.S.A.S. competente dovrà dare il suo parere a mezzo posta elettronica, da far pervenire, entro il 15 Luglio, alla Sezione o al Comitato Provinciale F.I.P.S.A.S. richiedente e, per conoscenza, alla Sede Centrale.
Le richieste per l'iscrizione di gare in C.N.G. debbono essere inviate dalle Società richiedenti alla rispettiva Sezione o Comitato Provinciale F.I.P.S.A.S. competente per territorio entro il 30 Giugno.
Le richieste debbono essere compilate usufruendo dei moduli predisposti e debbono necessariamente rispondere a tutti i quesiti in essi contenuti.

In deroga a quanto previsto e limitatamente alle discipline che si svolgono in bacino delimitato (Apnea, Hockey Subacqueo, Rugby Subacqueo e Tiro al Bersaglio Subacqueo), nel caso in cui non fosse possibile il rispetto delle scadenze previste per l'invio delle richieste di iscrizione in calendario di gare di qualificazione nazionale, sarà sufficiente l'invio del modulo B con data di svolgimento da definirsi e l'impegno di comunicarla entro e non oltre sessanta (60) giorni prima della data prevista.

ART. 5 – RINVIO GARE

5.1 Le competizioni che, per cause di cattive condizioni meteo marine, non potessero svolgersi nelle date previste potranno essere recuperate in una giornata nella quale non sia pregiudicato lo svolgimento delle altre gare iscritte in calendario.
Pertanto, all'atto dell'iscrizione della gara in calendario, la Società organizzatrice dovrà obbligatoriamente fissare la data dell'eventuale recupero.
5.2 Le gare che non abbiano raggiunto il numero minimo previsto di iscritti nei termini stabiliti **(secondo quanto previsto all'art. 8)** non saranno ritenute valide quali prove di qualificazione.
5.3 Le richieste di recupero e le comunicazioni di annullamento dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici agli Organi competenti (Sede Centrale, Responsabili di Zona, Comitati Regionali, Sezioni o Comitati Provinciali). Per le Società che organizzano gare fuori dalla Sezione o dal Comitato Provinciale di appartenenza è richiesto l'assenso della Sezione o del Comitato Provinciale F.I.P.S.A.S. competente territorialmente.

ART. 6 – RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

6.1 Si ritiene opportuno mettere in rilievo che soltanto le gare ufficiali preventivamente autorizzate dagli Organi competenti sono coperte dall'assicurazione (vedasi C.N. – Parte Generale).
La Federazione, pertanto, declina ogni responsabilità per quelle manifestazioni che venissero effettuate senza la preventiva autorizzazione.

ART. 7 – ORGANIZZAZIONE DI GARE IN CALENDARIO

7.1 La Società organizzatrice di una manifestazione non dovrà versare alcun contributo per l'inserimento della stessa nel Calendario Nazionale Gare.

ART. 8 – ISCRIZIONE ALLE COMPETIZIONI

8.1 Le iscrizioni si intendono valide solo dopo che sia stato effettuato il versamento, tramite bonifico bancario, della quota di partecipazione.
La mancata partecipazione alle competizioni, quale che sia il motivo, non esime i concorrenti o le Società dal pagamento delle relative quote di adesione.
La mancata partecipazione alle competizioni, quale che sia il motivo, non da diritto al rimborso della quota di adesione versata.
E' fatto obbligo ai concorrenti e alle Società partecipanti di presentarsi al briefing di accreditamento muniti della copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione, senza la quale non dovranno essere ammessi a partecipare alla competizione. Gli Enti organizzatori, prima dell'inizio della competizione, hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di Gara gli eventuali concorrenti o Società morosi.
L'assenza ingiustificata a una competizione comporterà una sanzione. In caso di infrazioni, relative all'assenza ingiustificata, compiute da una squadra, la sanzione riguarderà tutte le squadre iscritte alla manifestazione della Società di appartenenza della stessa.

Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore, valutate di volta in volta dal Comitato di Settore. L'assenza ingiustificata da parte di atleti o di squadre appartenenti a Società comporterà i seguenti provvedimenti:

a) **assenza non preventivamente comunicata a una gara a cui si è iscritti, senza versare i prescritti contributi = obbligo di regolarizzare il versamento dei contributi stessi entro i quindici giorni successivi all'effettuazione della gara e, qualora non si rispettasse l'obbligo, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;**
b) **assenza non preventivamente comunicata a una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente NON giustificata al Comitato di Settore entro i trenta giorni successivi alla disputa della manifestazione = sia per la squadra della Società interessata che per l'atleta gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;**
c) **assenza, comunicata o meno, ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, e contemporanea partecipazione (provata e documentata) a un'altra gara in luogo di quella a cui si è iscritti = gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza.**

8.2 ISCRIZIONE AI CAMPIONATI ITALIANI

L'iscrizione dei concorrenti o delle società ai Campionati Italiani delle varie discipline dovrà essere inviata, nei termini previsti, alla F.I.P.S.A.S. (Ufficio Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato – E-mail: subacquea@fipsas.it).

Copia dell'iscrizione, con l'allegata tassa prevista pagata tramite bonifico bancario, dovrà essere inviata direttamente all'Ente organizzatore nei tempi stabiliti dai Regolamenti Particolari dei vari Campionati Italiani.

8.3 ISCRIZIONE ALLE GARE DI QUALIFICAZIONE/GENERICHE

Le iscrizioni alle gare di qualificazione e generiche dovranno essere effettuate utilizzando gli appositi moduli e dovranno essere accompagnate dal versamento per intero, tramite bonifico bancario, della quota di partecipazione.

La Società organizzatrice annoterà le iscrizioni secondo l'ordine cronologico di ricevimento. Per eventuali esclusioni in caso di soprannumero, farà fede la data di ricezione dell'iscrizione. **Il termine ultimo valido per l'iscrizione alle gare è entro e non oltre il terzo giorno prima della data di svolgimento della prova. Ad eccezione delle prove in bacino delimitato, il cui termine ultimo è fissato per le ore 17:00 del giorno precedente, fatte salve le discipline dell'Hockey e del Rugby Subacqueo, per le quali è prevista un'altra scadenza.**

8.4 Nelle gare di Pesca in Apnea diverse dai Campionati Italiani la Società organizzatrice potrà accettare un numero massimo di 5 atleti per singola Società (compresa la Società organizzatrice), più eventuali atlete. Se al termine delle iscrizioni risultano posti disponibili, le Società iscritte hanno facoltà di iscrivere altri loro atleti a completamento del numero previsto dal Regolamento particolare della gara.

In tutte le gare di ogni singola disciplina non sono ammesse iscrizioni tardive, ma soltanto sostituzioni di concorrenti della stessa Società, purché in regola con l'iscrizione e con il versamento della quota prevista.

Il Giudice di Gara controllerà il mattino della gara che non siano state effettuate ulteriori iscrizioni durante il raduno dei concorrenti.

8.5 In tutte le gare, fatta eccezione per quelle di Hockey e Rugby Subacqueo, il Giudice di Gara verificherà il modulo D1.

Nelle gare di Hockey e Rugby Subacqueo il Giudice di Gara verificherà il Modulo D2.

Per le gare di pesca in apnea il concorrente dovrà essere in possesso del Brevetto di Pesca in Apnea Agonistica, fatto salvo quanto previsto dall'Art. 1.1.2 della sezione della presente

Circolare Normativa dedicata alla Pesca in Apnea. Inoltre, il concorrente che si iscrive con imbarcazione propria dovrà disporre obbligatoriamente di un barcaiolo tesserato oppure di un assistente munito di tessera atleta e brevetto di pesca in apnea agonistica.
Per le gare di fotografia subacquea e di video subacqueo il concorrente dovrà essere in possesso del brevetto federale di immersione con A.R.A. almeno di 2° grado (1° grado per le gare di fotografia subacquea – Cat. SMARTPHONE JUNIOR) o equivalente.
A tale proposito, si ricorda che il possesso del brevetto di 2° grado o equivalente prevede che l'immersione debba svolgersi in coppia entro il limite di 30 metri di profondità. Per questo motivo la Federazione, anche nel rispetto dei Regolamenti Internazionali della CMAS, vincola il concorrente che intenda immergersi con ARA e non disponga di titolarità escludente l'obbligo dell'immersione in coppia al ricorso a soluzioni di controllo reciproco al fine di garantirne le condizioni sicurezza.
Per le gare di safari fotografico subacqueo il concorrente che intende gareggiare utilizzando l'A.R.A. deve essere in possesso **di almeno una delle seguenti abilitazioni**:

- Brevetto di Safari Fotosub Agonistico;
- Brevetto di Tecnico o Maestro di Safari Fotosub;
- Brevetto di Fotosub Agonistico;
- Brevetto di Tecnico o Maestro di Fotosub;

che attestano la propria capacità a svolgere attività agonistica secondo le norme del Regolamento Nazionale di Safari Fotografico Subacqueo.

ART. 9 – ANNULLAMENTO DELLA GARA

9.1 La Società organizzatrice, tre giorni prima dello svolgimento della gara, dovrà verificare il numero dei concorrenti iscritti e, **in caso di mancato raggiungimento del numero minimo previsto, dovrà comunicare, entro 24 ore, alla Sede Centrale, al Responsabile di Zona, al Comitato Regionale e alla Sezione o Comitato Provinciale l'annullamento della gara, provvedendo alla restituzione dei contributi organizzativi alle Società iscritte. In nessun caso la gara potrà essere recuperata in altra data.**

ART. 10 – PROGRAMMI DI GARA

10.1 I Programmi di Gara devono contenere i seguenti dati essenziali:

- denominazione della manifestazione;
- nome degli Ufficiali di Gara;
- visto di approvazione della Sede Centrale per le gare nazionali, del Presidente del Comitato Regionale per le gare di competenza della Regione e per le gare di carattere zonale o regionale, della Sezione o del Comitato Provinciale per le gare provinciali;
- importo della tassa d'iscrizione, quale stabilita dal Consiglio Federale;
- termini d'iscrizione;
- numero massimo dei concorrenti ammessi alla gara;
- luogo, giorno e ora in cui avranno luogo le operazioni preliminari;
- luogo fissato per il raduno dei partecipanti;
- indicazione del luogo, data, ora di inizio e di termine della gara;
- indicazione e limiti del campo gara;
- elencazione dei premi in palio, ora e luogo della cerimonia di premiazione;
- sistema o sistemi di punteggio e di classifica;
- misure di sicurezza.

ART. 11 – PUBBLICITA' DEI PROGRAMMI DI GARA

11.1 Le modalità di gara saranno portate a conoscenza dei tesserati a mezzo depliant e/o sito federale (www.fipsas.it).

Sulla stampa del depliant deve apparire la dizione Federale "C.I.P.S. – C.O.N.I. – C.M.A.S. – FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITA' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO".
Altre sigle e loghi dovranno essere preventivamente approvati dal Comitato di Settore.
Nelle gare di Pesca in Apnea deve essere evidenziata sul depliant la seguente dicitura: "IL PESCATO DOVRA' ESSERE DEVOLUTO A ORGANIZZAZIONI BENEFICHE E ASSISTENZIALI". Le Società organizzatrici dovranno predisporre le modalità di consegna all'Istituto o Ente Benefico preventivamente individuato.

ART. 12 – PREMI

12.1 I programmi di gara e i depliant devono riportare l'elenco dei premi individuali, per Società e per Nazione (soltanto in caso di gare internazionali).

ART. 13 – VERBALE DI GARA

13.1 A conclusione della gara, **e comunque entro e non oltre 24 ore**, il Giudice di Gara compila il verbale su apposito modulo e **lo trasmette in formato elettronico agli Organi Federali competenti**.

ART. 14 – ASSISTENZA E SICUREZZA

14.1 In tutte le gare previste, le Società organizzatrici dovranno provvedere a garantire adeguate misure di assistenza e sicurezza ai concorrenti, in conformità con quanto previsto dalla Circolare Normativa – Parte Generale nel paragrafo denominato "Presidio Sanitario".
In particolare nelle competizioni svolte in mare o in acque lacustri:

- su una imbarcazione veloce dovrà trovarsi obbligatoriamente il medico di gara e, per le sole discipline della Pesca in Apnea, della Fotografia Subacquea, del Safari Fotografico Subacqueo e del Video Subacqueo, almeno due sommozzatori forniti di equipaggiamento completo;
- una imbarcazione veloce dovrà essere messa a disposizione della Direzione di Gara;
- in tutte le gare dove è previsto l'uso dell'ARA, nelle gare di pesca in apnea e in quelle di apnea in cui si effettuino tuffi a profondità superiori ai 60 m si dovrà provvedere ad allertare il Centro Iperbarico più vicino.

Per la sola disciplina della Pesca in Apnea si prevede, inoltre, quanto segue:

- **nelle gare di pesca in apnea con la formula "a Nuoto" dovrà obbligatoriamente essere previsto l'uso delle imbarcazioni di controllo e di assistenza nel rapporto minimo di:**
  - **una ogni cinque concorrenti (1/5), nel caso di competizioni individuali;**
  - **una ogni dieci coppie (1/10), nel caso di competizioni a coppie;**
  - **una ogni dieci squadre (1/10), nel caso di competizioni a squadre;**
- **in occasione dei Campionati Italiani Assoluto e di Qualificazione di Pesca in Apnea, dove è previsto l'utilizzo dell'imbarcazione personale più barcaiolo/assistente, dovranno essere disponibili almeno cinque (5) imbarcazioni di controllo e di assistenza;**
- **in occasione del Campionato Italiano per Società di Pesca in Apnea, dove sono previsti l'utilizzo dell'imbarcazione e gli spostamenti liberi, dovrà essere disponibile un'imbarcazione di controllo e assistenza ogni dieci squadre (1/10);**
- **in occasione dei Campionati Italiani Assoluto Maschile, di Qualificazione, Assoluto Femminile con più di 15 atlete iscritte e per Società, i presidi sanitari dovranno essere due, sia a terra che in mare. Quindi, sarà necessario prevedere sia un doppio medico di gara in mare che una doppia ambulanza a terra.**

ART. 15 – UFFICIALI DI GARA

15.1 Giudice di Gara (o Giudice Capo)

Interviene nello svolgimento della gara in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Nazionale e dalla Circolare Normativa Giudici di Gara.

PROTOCOLLO DI DESIGNAZIONE

Il Giudice di Gara, al momento della designazione, riceve **dall'Organo che lo ha nominato:**
a) lettera di designazione;
b) copia, con visto di approvazione, del Regolamento Particolare e del programma di gara;
c) moduli sui quali redigere il verbale di gara;
d) eventuale elenco degli iscritti e altri moduli.

Il Giudice di Gara designato riceve dagli organizzatori della competizione:
a) elenco degli iscritti;
b) copia del depliant di presentazione, qualora previsto;
c) verbale di classifica;
d) elenco degli Ufficiali di Gara;
e) elenco e aggiudicazione premi ufficiali ove previsti.

I documenti sopra indicati saranno inviati per e-mail.

Assolve le seguenti mansioni:
a) fa rispettare la C.N. e il Regolamento Particolare di Gara;
b) controlla i documenti e la posizione federale dei concorrenti;
c) assiste il Direttore di Gara nell'espletamento delle sue funzioni;
d) ordina la sospensione della gara per cause di forza maggiore o per gravi infrazioni che possano pregiudicare l'esito della gara stessa;
e) qualora previsto, coordina il lavoro del giudice arbitro nelle partite di Hockey e Rugby Sub, del giudice di gara aggiunto, del giudice di zona e di superficie nelle gare di immersione in apnea e del giudice di linea di tiro nelle gare di Tiro al Bersaglio Subacqueo;
f) applica le sanzioni di sua competenza;
g) decide in ordine ai reclami;
h) compila il verbale di gara e tutti i documenti richiesti nell'espletamento delle sue funzioni e trasmette il tutto a chi lo ha designato;
i) nelle prove di qualificazione, invia copia degli atti al Responsabile di zona competente.

IN PARTICOLARE

Per la Pesca in Apnea e le discipline appartenenti al comparto degli Audiovisivi sarà compito del Giudice di Gara controllare la classifica di gara trascrivendo, oltre agli atleti con catture o immagini, anche coloro che non abbiano riportato catture o immagini al termine della prova e i concorrenti ritirati durante la gara <u>e non prima.</u>

Il Giudice di Gara dovrà obbligatoriamente trasmettere alla Sede Centrale, entro e non oltre 24 ore dal termine della gara, il verbale di gara, la classifica con tutti i concorrenti classificati e non classificati e l'elenco degli iscritti. Per i Campionati Italiani di ogni specialità, il Giudice di Gara dovrà inviare, entro 24 ore dal termine della competizione, la classifica in formato elettronico al Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato. Le spese sostenute dal Giudice di Gara sono a carico della Società o della Sede Centrale, a seconda di quanto previsto dalle disposizioni federali. Per il Giudice di Gara delle gare di qualificazione e generiche regolarmente iscritte nel Calendario Nazionale l'eventuale contributo spese non potrà in nessun caso essere inferiore a **40,00 Euro**.

15.2 Giudice di Gara (o Giudice Capo) Aggiunto
Qualora previsto, assolve le seguenti mansioni:

a) collabora con il Giudice Capo e, in caso di sua assenza, lo sostituisce in tutte le sue funzioni. Nel rapporto con gli altri giudici è responsabile delle funzioni che gli vengono delegate dal Giudice Capo.

15.3 Direttore di Gara
Il Direttore di Gara è designato dalla Società o Ente Organizzatore della manifestazione, oppure dal Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato per le manifestazioni individuate da quest'ultimo. Gli oneri di spesa sono a carico di chi lo ha designato.

Assolve le seguenti mansioni:
a) si assicura che il campo di gara sia conforme a quanto previsto dai regolamenti e sia autorizzato/omologato e in ordine;
b) impartisce le disposizioni di servizio a tutti gli addetti all'organizzazione;
c) ordina l'inizio e il termine della gara;
d) esegue o fa eseguire da persone di sua fiducia le operazioni conclusive della gara (nelle gare di pesca in apnea raccolta e conservazione del pescato, pesatura, etc.);
e) riceve gli eventuali reclami e li trasmette al Giudice di Gara.

15.4 Presidente di Giuria
Assolve le seguenti mansioni:
a) organizza e coordina il lavoro e i criteri di valutazione dei giurati nelle gare di Fotografia, Safari Fotografico Subacqueo e Video Subacqueo;
b) segnala al Giudice di Gara eventuali infrazioni al Regolamento riscontrate nel corso del lavoro della Giuria per i provvedimenti del caso;
c) collabora con la Direzione della Gara nella proiezione delle immagini al termine della manifestazione.

15.5 Giurato Assolve le seguenti mansioni nelle specializzazioni della Fotografia Subacquea, del Safari Fotografico Subacqueo e del Video Subacqueo:

a) esprime una valutazione sui prodotti audiovisivi presentati dai concorrenti in occasione di gare e concorsi ufficialmente iscritti nel calendario gare o comunque patrocinati dalla Federazione;
b) al termine dei lavori della Giuria, collabora con il Presidente della Giuria e con la Direzione della manifestazione nella proiezione e rappresentazione pubblica dei prodotti audiovisivi.

15.6 Giudice Arbitro
Assolve le seguenti mansioni:

a) collabora, sotto le direttive del Giudice Capo, al controllo dello svolgimento delle partite di Hockey e Rugby Sub.

15.7 Giudice di Zona
Assolve le seguenti mansioni:
a) collabora con il Giudice Capo al controllo e al rispetto delle norme regolamentari nell'ambito della zona del campo di gara a lui assegnata;
b) collabora con il Giudice di Superficie nelle prove in bacino delimitato;

c) informa il Giudice Capo su eventuali irregolarità.

15.8 Giudice di Superficie
Assolve le seguenti mansioni:
a) controlla il rispetto delle norme regolamentari in materia di "partenze" e "termine" della prova nelle prove in mare e in lago e l'esecuzione corretta della prova lungo l'intero percorso in bacino delimitato;
b) collabora con il Giudice di Zona nelle prove in bacino delimitato;
c) informa il Giudice Capo su eventuali irregolarità.

15.9 Giudice di Linea di Tiro
Nelle gare di Tiro al Bersaglio Subacqueo è posizionato nella zona della linea di tiro rappresentata da una corsia galleggiante in superficie e dall'eventuale linea sul fondo:
Assolve le seguenti mansioni:

a) controlla la linea di tiro e informa il Giudice Capo sul superamento della stessa con la punta dell'asta o con una qualsiasi parte del corpo da parte dell'atleta;
b) controlla il numero dei tiri, le violazioni del Regolamento e il comportamento antisportivo.

15.10 Segretario di Gara
Ha il compito di predisporre il materiale cartaceo e informatico per l'organizzazione e la gestione della gara e di assistere il Giudice Capo, il Direttore di Gara e gli Ufficiali di Gara preposti nell'espletamento delle loro funzioni.

Collaborano con gli Ufficiali di Gara il Medico di Gara e il Segretario di Gara.

ART. 16 – RECLAMI

I concorrenti che partecipano a una gara, in virtù della loro iscrizione, hanno la facoltà di presentare reclamo. Il reclamo costituisce l'atto introduttivo del giudizio di primo grado.

- I reclami devono essere firmati solo dal concorrente ricorrente.
- I reclami possono riguardare:
  a) la condotta di gara degli altri concorrenti;
  b) l'operato degli Ufficiali di Gara (escluso il Giudice di Gara).
- Il reclamo deve essere limitato a un solo argomento.
- Il reclamo deve essere motivato e provato.
- Non sono ammessi reclami relativi alle operazioni di pesatura nelle gare di pesca in apnea: errori anche materiali dovranno essere direttamente contestati dagli interessati all'atto delle operazioni di peso a cui sono autorizzati ad assistere.
- Non sono ammessi reclami contro l'operato delle Giurie nelle gare di audiovisivi.
- Il concorrente che ha presentato un reclamo deve obbligatoriamente presentarsi al Giudice di Gara per essere ascoltato nella sua motivazione e/o versione.
- Il Giudice di Gara ha la facoltà di raccogliere tutte le testimonianze che ritiene necessarie all'istruttoria, pur se, in ogni caso, non sono vincolanti ai fini del giudizio.
- Qualsiasi reclamo formale deve essere accompagnato, all'atto della sua presentazione, dal versamento di **€ 25,00**, come deposito cauzionale per spese di giudizio.
- Il concorrente reclamante dovrà farsi rilasciare dall'Ufficiale di Gara al quale consegna il reclamo una ricevuta che attesti l'avvenuta presentazione.
- In caso di decisione favorevole al reclamo, il versamento effettuato sarà restituito.

- In caso di decisione contraria al reclamo, la cauzione versata per le spese di giudizio sarà incamerata dal Giudice di Gara che provvederà a inviarla alla Segreteria dell'Organo che lo ha designato.
- Il Giudice di Gara, dopo aver espresso la sua decisione, redige l'apposito verbale contenente l'istruttoria su cui ha fondato la decisione medesima.
- Il verbale viene esposto accanto alle classifiche.
- I verbali degli Ufficiali di Gara devono essere firmati da chi li redige.
- Al Giudice di Gara spetterà emanare la decisione che sarà da lui stesso sottoscritta.
- Indipendentemente dalla decisione adottata, deve trasmettere copia del verbale contenente l'istruttoria, copia della decisione medesima e copia del rapporto di gara, con i documenti allegati, tramite l'Organo che lo ha designato, al Giudice Sportivo Territoriale o al Giudice Sportivo Nazionale in base alle rispettive competenze. Questi ultimi, nel caso di infrazioni aventi anche carattere disciplinare, trasmetteranno a loro volta gli atti al Procuratore Federale per il seguito di competenza, provvedendo a sospendere il proprio giudizio qualora lo stesso dovesse dipendere dall'esito delle indagini del Procuratore.
- E' fatto obbligo all'Ente Organizzatore di fornire al Giudice di Gara i moduli appositamente predisposti per la presentazione dei reclami.

16.1 Reclami contro la condotta di gara degli altri concorrenti

- I reclami contro la condotta di gara degli altri concorrenti debbono essere notificati, all'atto del rilievo, all'Ufficiale di Gara più vicino e poi presentati per iscritto al Giudice di Gara, insieme alla tassa per spese di giudizio, entro 60 minuti dal termine della gara o dal rientro a terra (nel caso di manifestazioni agonistiche in mare o in lago), ma non oltre l'inizio delle operazioni di pesatura per le gare di pesca in apnea.
- Nei casi di mancata prova dell'infrazione contestata e di non ammissione di colpa da parte del concorrente contro cui il reclamo è stato sporto, **il reclamo deve essere respinto.**

16.2 Esposto contro l'operato del Giudice di Gara

- Nel caso si ritenga che il Giudice di Gara abbia commesso gravi errori tecnici o comportamentali non conformi al proprio status o per qualsiasi altra violazione dell'ordinamento sportivo, potrà essere inviata dal proponente una segnalazione scritta alla Commissione Nazionale Giudici di Gara per il tramite del Coordinatore Giudici di Gara Nazionale del Settore di competenza entro e non oltre 3 giorni dalla effettuazione della manifestazione.

16.3 Reclami contro l'operato degli Ufficiali di Gara

- I reclami contro l'operato degli Ufficiali di Gara debbono essere presentati per iscritto al Giudice di Gara, insieme alla tassa per spese di giudizio, entro 60 minuti dal termine della gara o dal rientro a terra.
- Quando, per errori commessi dagli Organizzatori, dovessero essere coinvolti atleti e/o Ufficiali di Gara, sarà dovere del Giudice di Gara decidere nel merito secondo il suo giudizio e in base ai soli fatti accertati.
- Nel caso che il Giudice di Gara accerti (personalmente o attraverso un reclamo a lui presentato) che un Ufficiale di Gara con il suo comportamento abbia, volontariamente

o involontariamente, favorito un atleta, una squadra o un equipaggio, deve procedere alla retrocessione nella classifica dei soggetti favoriti.
- Il fatto deve essere portato a conoscenza del Giudice Sportivo per gli opportuni provvedimenti a carico di quell'Ufficiale di Gara.

ART. 17 – PROVVEDIMENTI

- Per mancanze commesse dal concorrente, il Giudice di Gara può decretare solamente:

    - l'esclusione dalla manifestazione;
    - la retrocessione all'ultimo posto in classifica;
    - la penalizzazione.

- Avverso i provvedimenti appellabili e al provvedimento di retrocessione, il concorrente e/o la squadra penalizzati possono proporre al Giudice Sportivo Territoriale o al Giudice Sportivo Nazionale, in base alle rispettive competenze e nei modi e termini previsti dalla Circolare Normativa Giudici di Gara e dal Regolamento di Giustizia Sportiva, la Ricusazione di Giudizio.
- La Ricusazione di Giudizio nel caso di provvedimento emanato e comunicato nel corso di una manifestazione deve essere preannunciata per iscritto dal proponente al Giudice di Gara stesso, entro e non oltre il termine della manifestazione, che si conclude con la cerimonia protocollare di premiazione, e fatta pervenire per iscritto dal proponente, entro 3 giorni e accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 150,00** all'ufficio Organi di Giustizia, tramite posta certificata all'indirizzo organidigiustizia.fipsas@pcert.postecert.it, che lo invierà all'Organo di Giustizia competente - al Giudice Sportivo Territoriale o al Giudice Sportivo Nazionale. Le Ricusazioni di Giudizio devono essere comunicate al Coordinatore Nazionale dei Giudici di Gara del Settore di competenza a cura del Giudice di Gara, tramite l'invio del rapporto di gara alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.
- I provvedimenti adottati dal Giudice di Gara e le attività istruttorie compiute devono essere evidenziati nel rapporto (o referto) di gara oppure in apposito verbale da allegare al rapporto stesso.
- Ogni rapporto che riporti reclami dovrà essere inviato, per opportuna conoscenza, anche alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS e agli Organi di Giustizia.
- Per opportuna conoscenza, l'Organo di Giustizia competente trasmetterà al Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato o al Comitato Regionale interessato una comunicazione relativa alle decisioni assunte e alle eventuali sanzioni comminate.

ART. 18 – CONDOTTA DI GARA

18.1 Un concorrente deve intendersi in gara dal momento del raduno fino alla conclusione della cerimonia di premiazione.
I concorrenti sono obbligati a partecipare a tutte le operazioni previste dal programma della manifestazione.
I concorrenti assenti alla cerimonia di premiazione perdono il diritto di ricevere i premi e, se non giustificati preventivamente dal Giudice di Gara con richiesta scritta durante la riunione preliminare, sono deferiti agli Organi di Giustizia Sportiva.
I concorrenti hanno l'obbligo di conoscere e rispettare le norme previste nel Regolamento della disciplina praticata e in quello particolare della manifestazione alla quale partecipano.

In qualsivoglia controversia, l'ignoranza della norma non esonera il concorrente dalle proprie responsabilità.
Ogni concorrente deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dagli Ufficiali di Gara e deve mantenere, durante lo svolgimento della manifestazione, un comportamento corretto nei confronti degli altri concorrenti e degli Ufficiali di Gara. **In caso di mancato rispetto del regolamento e di comportamento non corretto da parte degli atleti, è previsto il loro deferimento agli Organi di Giustizia Sportiva.**
In caso di contestazioni sulla condotta di gara di altri concorrenti e sull'operato degli Ufficiali di Gara, i concorrenti sono tenuti al rispetto di quanto previsto dalle Carte Federali, presentando i reclami nelle forme e nei tempi previsti dalla presente Circolare Normativa e dalla Circolare Normativa Giudici di Gara.
Ogni altra azione e/o protesta fuori dalle modalità previste sarà ritenuta tardiva, inutile e priva di ogni valore, oltre che contraria a quanto previsto dal Regolamento di Giustizia Sportiva.

ART.19 – ORGANIZZAZIONE DI UNA GARA

19.1 L'attività agonistica federale è organizzata direttamente dalla F.I.P.S.A.S., dai Comitati Regionali, dalle Sezioni o dai Comitati Provinciali e dalle Società affiliate.
A questa attività possono partecipare solo le Società affiliate e i soci tesserati presso le stesse con la qualifica e il possesso della tessera atleta e del relativo brevetto (qualora richiesto).

19.2 CAMPO DI GARA:

La richiesta di concessione del campo di gara deve essere presentata dalla Società organizzatrice all'Organo Federale competente.

19.3 GLI ORGANIZZATORI

Dovranno provvedere affinché il campo gara si presenti in condizioni di obiettiva sicurezza per i concorrenti.

19.4 CAMPI DI RISERVA – SOSPENSIONE GARE

Le Società organizzatrici sono obbligate a indicare nei Programmi di Gara un campo di riserva.
Nel caso in cui una gara venga sospesa dopo il suo regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le sue classifiche saranno considerate valide.

19.5 CAMPI GARA FUORI DALLA PROVINCIA IN CUI HA SEDE LA SOCIETA' ORGANIZZATRICE

Le Società che intendono utilizzare campi di gara fuori dalla Provincia di appartenenza devono richiederne obbligatoriamente l'autorizzazione alla Sezione o al Comitato Provinciale ospitante. In caso di mancata richiesta e/o autorizzazione, la gara sarà annullata.

19.6 INIZIO – TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione ha inizio al momento fissato per il raduno dei partecipanti e ha termine dopo la cerimonia di premiazione.
Il concorrente deve sottostare all'osservanza della disciplina di gara per tutto questo periodo.
Le gare di pesca in apnea in mare non possono avere durata superiore a 5 ore.

ART. 20 – CORREZIONI ALLE CLASSIFICHE NAZIONALI DEI SELEZIONATI AI CAMPIONATI ITALIANI

Eventuali segnalazioni avverse alle classifiche Nazionali dei selezionati ai Campionati Italiani delle discipline previste (ad esclusione della pesca in apnea) dovranno essere inviate alle Sede Centrale entro e non oltre 10 giorni dopo la pubblicazione delle classifiche sul sito federale.

ART. 21 – CENTRI FEDERALI ZONALI

I Centri Federali delle Attività Subacquee Agonistiche sono strutture riconosciute dalla F.I.P.S.A.S., idonee allo svolgimento di corsi, raduni, stage, seminari tecnico – culturali, allenamenti o collegiali a tutti i livelli, anche organizzativi.
L'istituzione di un Centro Federale Zonale dovrà essere autorizzata dal Consiglio Federale, previo parere favorevole espresso dal Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato e dagli Organi Territoriali FIPSAS competenti.
I Centri Federali A.S. – F.I.P.S.A.S. possono essere sia specializzati nelle discipline e/o specialità previste dalla C.N. o fungere da supporto tecnologico.
Per la concessione della denominazione di "Centro Federale delle Attività Subacquee Agonistiche – FIPSAS" sono richiesti i seguenti requisiti minimi:
a. presenza di strutture adeguate e di impianti sportivi indoor e/o outdoor idonei;
b. disponibilità di uno Staff Tecnico formato almeno da un Allenatore/Istruttore coadiuvato da un numero adeguato di Tecnici. Nel caso di un C.F. di supporto tecnologico, occorre uno staff di persone preparate;
c. capacità ricettiva (vitto e alloggio) a prezzi contenuti;
d. strutture didattiche (aule e strumenti tecnologici e/o di comunicazione/multimediali);
e. strutture sportive complementari (palestra, sala pesi, campo sportivo/atletica);
f. disponibilità di un segretario o di personale di riferimento;
g. disponibilità del materiale e delle attrezzature necessarie alle esercitazioni e/o alla gestione dei supporti tecnologici/informatici.
Al termine di ogni anno, il direttore del Centro dovrà presentare una relazione dell'attività svoltasi nel suddetto Centro.

ART. 22 – PROTOCOLLO MEDICO – SANITARIO

22.1 L'atleta che, nel corso di una gara, incorre in un **Taravana** o in un'**Emottisi**, dovrà obbligatoriamente interrompere immediatamente l'attività agonistica e dovrà procedere a una visita specialistica per ottenere la certificazione di reintegro all'attività agonistica presso un Ambulatorio di Medicina dello Sport e/o Accreditato dalla Regione – ASL e dalla FMSI, in cui devono essere effettuati, oltre agli esami di routine previsti dal protocollo per il rilascio dell'idoneità agonistica alle attività subacquee, tutti gli esami relativi al sospetto diagnostico del caso che il suddetto Centro riterrà opportuni.
Il medico di gara rilascerà certificazione dell'accaduto e delle cure prestate. La certificazione verrà allegata, da parte del Giudice Capo o di Gara, al verbale di gara.

22.2 Sarà cura dell'atleta inviare, unitamente a un apposito documento predisposto dal Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato e debitamente siglato dal Medico incaricato, copia della certificazione all'Ufficio del Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, il quale, dopo averla trasmessa, per opportuna conoscenza, al Medico Federale, procederà, con lettera protocollare, a rilasciare all'atleta in questione il nullaosta necessario per il proseguimento dell'attività agonistica.
La certificazione non accompagnata dal documento di cui sopra non sarà presa in considerazione ai fini del rilascio del sopraccitato nullaosta.

22.3 Nel caso in cui l'atleta dovesse incorrere in un **BO** (**B**lack-**O**ut o perdita transitoria di coscienza), il medico di gara rilascerà una certificazione dell'accaduto in cui indicherà se ritiene oppure no richiedere la procedura per ottenere la certificazione di reintegro all'attività agonistica secondo le modalità previste dagli Artt. 22.1 e 22.2.
La certificazione verrà allegata, da parte del Giudice Capo o di gara, al verbale di gara.

ART. 23 – DOPING

Potranno essere disposti a carico degli atleti opportuni accertamenti di controllo effettuati secondo le modalità previste dalle Norme Sportive Antidoping del CONI – NADO.
Si fa presente, inoltre, che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping attuative del Programma Mondiale Antidoping WADA.
La normativa antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (WWW.FIPSAS.IT), al link antidoping, che sul sito NADO Italia (WWW.NADOITALIA.IT).

Allegato 1

PROCEDURE E OBBLIGHI
PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN CAMPIONATO ITALIANO

Art. 1 Domanda di organizzazione

1.1 La domanda di organizzazione di un Campionato deve:
- essere redatta sul modulo della Federazione (Modulo A);
- essere inviata all'Ufficio del Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato entro il termine previsto nella C.N.

Art. 2 Affidamento organizzativo

2.1 Trascorso un congruo periodo di tempo dal ricevimento della domanda, il Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato valuterà la richiesta di affidamento e, se conforme a quanto previsto nel presente regolamento, procederà all'assegnazione del Campionato alla Società richiedente.
2.2 La Società si dovrà impegnare al rispetto degli obblighi e delle procedure previste nel presente regolamento, previa sottoscrizione da parte del Presidente della Società.

Art. 3 Diritti della FIPSAS

3.1 Il Campionato è organizzato sotto il controllo esclusivo della FIPSAS. Tutti i diritti, compreso quello di immagine, sono e restano di proprietà della Federazione.
3.2 **Nessun diritto potrà essere ceduto dalla Società organizzatrice senza autorizzazione preventiva della FIPSAS.**
3.3 La FIPSAS si riserva il diritto di cedere spazi pubblicitari a eventuali sponsor, in accordo con la Società organizzatrice.
3.4 Nel Programma ufficiale del Campionato e in ogni altra documentazione relativa alla manifestazione, il LOGO della FIPSAS dovrà essere sempre ben visibile e dovrà avere un diametro non inferiore al più grande degli altri loghi apposti e preventivamente autorizzati.

Art. 4 Obblighi della Società organizzatrice

4.1 La data del Campionato non potrà essere modificata senza l'autorizzazione della FIPSAS.
4.2 Dovrà provvedere all'ospitalità in pensione completa del rappresentante del Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato e degli Ufficiali di Gara designati dalla sede centrale per tutto il periodo del Campionato.
4.3 Dovrà prevedere un adeguato servizio di assistenza e di sicurezza per tutto lo svolgimento del Campionato.
4.4 Dovrà predisporre un podio per la cerimonia di premiazione, materiali e spazi, dotati di posti a sedere riservati agli atleti, agli sponsor, alla stampa e ai rappresentanti della FIPSAS e di altri Enti istituzionali nelle operazioni di pesatura delle gare di pesca in apnea, idonei al lavoro della giuria nelle gare riservate agli audiovisivi e a contenere in modo dignitoso il

pubblico durante la cerimonia protocollare della premiazione per qualsivoglia manifestazione sportiva.
4.5 Nelle gare ove siano previsti campi di gara in mare o in lago, dovrà fornire una carta nautica in cui sia specificato chiaramente il campo di gara DEFINITIVO, inclusa la zona di riserva.
4.6 Dovrà predisporre un locale riservato alla stampa e una bacheca per l'affissione dei comunicati ufficiali.
4.7 Al termine di ogni giornata di gara si dovrà inviare all'Ufficio del Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato un comunicato con la classifica (in formato word o excel) della gara (E-mail: subacquea@fipsas.it) e, possibilmente, un comunicato e due foto della manifestazione in formato digitale.
4.8 Dovranno essere messi a disposizione spazi (bagno, antibagno e sala) per eventuali controlli antidoping.
4.9 La premiazione dovrà prevedere solo i premi ufficiali inviati dalla FIPSAS. Ulteriori premiazioni potranno essere fatte in tempi separati.
4.10 La Società si dovrà impegnare a promuovere sul territorio l'immagine della gara e della FIPSAS. Se vorrà, potrà creare un logo per la singola manifestazione previa approvazione della FIPSAS stessa.
4.11 Entro tre mesi prima della data di svolgimento del Campionato, la Società dovrà definire il programma della manifestazione comprendente:

a) luoghi e orari delle varie fasi della competizione;
b) nome del medico, del segretario, dei responsabili della competizione;
c) notizie utili per il soggiorno, il viaggio, il nolo auto, gommoni, etc.
d) le zone della competizione.

Il programma dovrà essere inviato all'Ufficio del Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato per l'approvazione del Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato.

Art. 5 Obblighi della FIPSAS

5.1 Provvedere all'invio alla Società organizzatrice dei premi previsti.
5.2 Corrispondere, a parziale copertura delle spese organizzative, un contributo finanziario determinato annualmente dal C.F.
5.3 Inviare lo striscione della FIPSAS.
5.4 Provvedere alla nomina degli Ufficiali di Gara e al rimborso delle spese di viaggio degli stessi.

Il Presidente della Società organizzatrice
(Timbro e firma)

Allegato 2

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

1 La cerimonia si svolge secondo un rigido protocollo identico per tutte le manifestazioni.

2 Nelle manifestazioni istituzionali possono essere consegnate solamente le medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

3 Dovrà essere preparato:

3.1 Un podio formato da tre parti adatto a contenere il numero adeguato di atleti (considerando anche le competizioni per club e/o a squadre):

a) podio n. 1 (centrale) per il vincitore, di altezza di cinquanta (50) cm. circa;
b) podio n. 2 (a destra) per il secondo, di altezza di trentacinque (35) cm. circa;
c) podio n. 3 (a sinistra) per il terzo, di altezza di venti (20) cm. circa.

3.2 Un'area di attesa con accesso diretto sulla zona della competizione dove si sistemeranno gli atleti da premiare, i giudici, i portatori delle medaglie nell'ordine previsto dallo schema di seguito descritto.

4 L'organizzatore dovrà mantenere gli spettatori a debita distanza dallo spazio della premiazione.

5 Entrano, dall'area di attesa verso la zona della premiazione, nel seguente ordine:

a) il Giudice addetto alle premiazioni, il VIP, gli atleti disposti secondo l'ordine del podio, il portatore delle medaglie. L'ordine degli atleti sarà 2°-1°-3° se si raggiunge il podio provenienti dalla sinistra di quest'ultimo, mentre sarà 3°-1°-2° se si raggiunge il podio provenienti dalla destra di quest'ultimo;

b) il Giudice addetto alle premiazioni e il VIP si dispongono alla destra del podio; il portatore delle medaglie si dispone alla sinistra del podio; gli atleti premiati si dispongono dietro al podio relativamente alla posizione di classifica.

6 La sfilata del corteo per la premiazione dovrà essere accompagnata da una musica.

7 Una volta che tutte le persone sono al loro posto, la musica si ferma e si pronuncia l'annuncio ufficiale seguente:

a) Cerimonia Ufficiale di Premiazione del (nome dell'evento) uomini/donne.

b) Le medaglie verranno consegnate dal (nome e titolo).

c) Terzo classificato, medaglia di bronzo (nome dell'atleta e club d'appartenenza).

d) Dopo l'annuncio, il vincitore sale sul podio. Il VIP e il portatore delle medaglie si avvicinano e viene consegnata la medaglia. Poi l'annuncio prosegue:

e) Secondo classificato e medaglia d'argento (nome dell'atleta e club d'appartenenza).

f) Stessa procedura del terzo classificato.

g) Primo classificato e medaglia d'oro e Campione ……. (nome dell'atleta e club d'appartenenza).

h) Stessa procedura del terzo classificato.

i) Al termine della cerimonia, al suono della musica, tutto il corteo, nell'ordine di ingresso, riprenderà la strada dell'area di attesa.

Modulo A

AFFIDAMENTO ORGANIZZATIVO

GARE INTERNAZIONALI – CAMPIONATI ITALIANI E ZONALI
MODULO DI RICHIESTA

Al Comitato di Settore
Attività Subacquee e Nuoto Pinnato
Viale Tiziano,70
00196 Roma

La Società _____
(denominazione)
con sede in _____n. _____
(via o piazza)
C.A.P. _____ Città _____Sigla. Prov. _____

Tel. _____Fax _____E-mail_____

SEZIONE/COMITATO PROVINCIALE DI_____

RICHIEDE AL COMITATO DI SETTORE L'AFFIDAMENTO ORGANIZZATIVO DI
_____

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERA' NEI GIORNI_____ (come da piano gare)

NELLA ZONA/IMPIANTO SPORTIVO DI_____

ZONA DI RISERVA_____

L'ORGANIZZAZIONE LOGISTICA AVRA' LUOGO_____

IN CORRISPONDENZA DEL CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FEDERAZIONE, LA SOCIETA' SI IMPEGNA A OFFRIRE AI PARTECIPANTI QUANTO SEGUE:

- Dovrà provvedere all'ospitalità in pensione completa del rappresentante del Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato e degli Ufficiali di Gara designati dalla sede centrale per tutto il periodo del Campionato;

- Dovrà prevedere un adeguato servizio di assistenza e di sicurezza per tutto lo svolgimento del Campionato.

RESPONSABILE ORGANIZZATIVO_____

INDIRIZZO_____

TEL._____FAX_____E-MAIL_____

VISTO PER APPROVAZIONE
COMITATO REGIONALE

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

VISTO PER APPROVAZIONE
SEZIONE/COMITATO PROVINCIALE

VISTO PER APPROVAZIONE
DEL COMITATO DI SETTORE

Modulo B

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO
Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma – Tel. 06/8798.0513 – e-mail: subacquea@fipsas.it

SETTORE ATTIVITÀ' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO
Richiesta Iscrizione Gara in Calendario

La Società _____
(denominazione)
con Sede in _____n. _____ C.A.P. _____ Città _____
(via o piazza)
Sigla Autom.Prov. _____Tel. _____E-mail: _____

1 - chiede l'iscrizione nel Calendario Nazionale Gare della seguente competizione denominata _____

_____

2 – barrare la casella della disciplina a cui appartiene la gara:

ATTIVITÀ' SUBACQUEE	**3**
– Pesca in Apnea Mare – Qualificazione	
– Pesca in Apnea Mare – Generica	
– Safari Foto Sub – Qualificazione	
– Safari Foto Sub – Generica	
– Foto Sub – Qualificazione	
– Foto Sub – Generica	
– Tiro al Bersaglio Sub – Qualificazione	
– Tiro al Bersaglio Sub – Generica	
– Video Sub	
– Immersione in Apnea (Qualificazione) specialità ……..	
– Immersione in Apnea (Generica) specialità ……	
– Hockey Subacqueo – Generica	
– Rugby Subacqueo – Generica	

3 – barrare la voce o le voci che interessano

per squadre ☐ Individuale ☐

Se selettiva indicare la zona:

Zona

_____

Riservato alla F.I.P.S.A.S.

4 - luogo di svolgimento _____Sigla Autom.Prov._____

5 – 1^ data richiesta _____ 2^ data richiesta _____ 3^ data richiesta _____

6 - ubicazione, caratteristiche e sviluppo del campo di gara principale: _____

_____

7 - indicare la capienza del campo di gara _____ e il n° dei concorrenti ammessi _____
8 - ubicazione, caratteristiche e sviluppo del campo di gara di riserva:

_____

9 - Premi individuali di settore, di squadra, di Società:

_____

Il sottoscritto Presidente della Società richiedente dichiara di conoscere e accettare le norme contenute nella Circolare Normativa in vigore, impegnandosi agli obblighi relativi.
Si impegna, altresì, a richiedere tutti i permessi e le autorizzazioni di PUBBLICA SICUREZZA e delle AUTORITA' LOCALI necessari per lo svolgimento della competizione nel rispetto delle vigenti Leggi in materia. Esonera espressamente la F.I.P.S.A.S., SEDE CENTRALE, da ogni obbligo in tal senso, manlevandola da ogni eventuale conseguenza derivante dalla mancata osservanza delle vigenti Leggi in materia.

_____, lì _____ F.to_____

PRESIDENTE SEZIONE/COMITATO PROVINCIALE FIPSAS di _____ Sigla Autom .Prov._____

Si inoltra alla Sede Centrale e al Comitato Regionale competente con parere _____

Il Presidente Sezione/Comitato Provinciale

_____lì_____ _____

Modulo C

REGOLAMENTO PARTICOLARE GARE di QUALIFICAZIONE/GENERICHE/ZONALI

MODULO SOSTITUTIVO

ALRESPONSABILE DI ZONA
e, p.c. COMITATO DI SETTORE A.S. E N.P.
VIALE TIZIANO, 70
00196 ROMA

La Società _____
con sede in _____n. _____
C.A.P. _____ Città _____Sigla.Prov. _____
Tel. _____Fax: _____E-mail: _____

SEZIONE/COMITATO PROVINCIALE DI_____
ORGANIZZA PER IL GIORNO_____MESE_____ANNO_____
DATA DI RECUPERO_____UNA GARA DI
PESCA IN APNEA □ SAFARI FOTOSUB □ FOTOSUB □ TIRO AL BERSAGLIO SUB □ VIDEOSUB □ APNEA □ HOCKEY SUB □
RUGBY SUB □
VALIDA COME QUALIFICAZIONE □ GENERICA □ ZONALE □

DENOMINATA_____
LA GARA SI SVOLGE CON LA FORMULA (gare di Pesca in Apnea): CON IMBARCAZIONI □ SENZA IMBARCAZIONI □
LA GARA E' RISERVATA a n° ..... concorrenti
IL PESO MINIMO (gare di Pesca in Apnea) E' DI _____GRAMMI
IL CAMPO DI GARA E' PREVISTO NEL_____LIMITI_____
EVENTUALE CAMPO DI RISERVA_____
LUOGO, GIORNO E ORA DELLE OPERAZIONI PRELIMINARI_____
LUOGO E ORA RADUNO CONCORRENTI_____INIZIO E TERMINE GARA_____
QUOTA DI ISCRIZIONE €._____DI CUI:

€_____CONTR. INDIVIDUALE
€_____NOLO IMBARCAZIONI E CARBURANTE
€_____ASSISTENZA IN MARE E A TERRA
€_____AFFITTO IMPIANTO SPORTIVO

IL TERMINE D'ISCRIZIONE ALLA GARA_____
PREMI_____
LUOGO E ORA DELLA PREMIAZIONE_____

UFFICIALI DI GARA
DIRETTORE DI GARA (designato dalla Società)_____
GIUDICE DI GARA/GIUDICE CAPO (designato dall'Organo competente)_____
GIUDICI DI GARA (designati dall'Organo competente)_____
GIUDICE/I ARBITRO/I (designato/i dall'Organo competente)_____
PRESIDENTE DI GIURIA _____
(designato dalla Sede Centrale esclusivamente per le gare di qualificazione nazionale di Fotografia Subacquea)
GIURIA_____
(designata dall'Organo competente)
MEDICO DI GARA (designato dalla Società)_____
SEGRETARIO DI GARA (designato dalla Società)_____

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

VISTO PER APPROVAZIONE
COMITATO REGIONALE

VISTO PER APPROVAZIONE
SEZIONE/COMITATO PROVINCIALE

IL PRESENTE MODULO DOVRA' ESSERE INVIATO OBBLIGATORIAMENTE AL RESPONSABILE DI ZONA COMPETENTE PER TERRITORIO E PER DISCIPLINA.

Modulo D1

CIPS **CONI** **CMAS**

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITA' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

MODULO D'ISCRIZIONE GARE

IL PRESIDENTE della Società_____
con sede in _____n. _____
C.A.P. _____ Città _____Sigla.Prov. _____
Tel. _____Fax: _____E-mail: _____

REGOLARMENTE AFFILIATA ALLA FIPSAS PER L'ANNO IN CORSO, CHIEDE D'ISCRIVERE ALLA GARA DI:

PESCA IN APNEA	☐
APNEA	☐
SAFARI FOTOSUB	☐
FOTO SUB	☐
VIDEO SUB	☐
TIRO AL BERSAGLIO SUB	☐

DENOMINATA_____

CHE SI SVOLGERA' A _____IL_____

I SEGUENTI SOCI:

1) ATLETA

NOME	COGNOME	n° Tessera Federale / Tessera Atleta	n° brevetto
_____	_____	_____	_____

BARCAIOLO

NOME	COGNOME	n° Tessera Federale
_____	_____	_____

ASSISTENTE

NOME	COGNOME	n° Tessera Federale / Tessera Atleta	n° brevetto
_____	_____	_____	_____

2) ATLETA

NOME	COGNOME	n° Tessera Federale / Tessera Atleta	n° brevetto
_____	_____	_____	_____

BARCAIOLO

NOME	COGNOME	n° Tessera Federale
_____	_____	_____

ASSISTENTE

NOME	COGNOME	n° Tessera Federale / Tessera Atleta	n° brevetto
_____	_____	_____	_____

3) ATLETA

NOME COGNOME n° Tessera Federale / Tessera Atleta n° brevetto

_____ _____ _____ _____

BARCAIOLO

NOME COGNOME n° Tessera Federale

_____ _____ _____

ASSISTENTE

NOME COGNOME n° Tessera Federale / Tessera Atleta n° brevetto

_____ _____ _____ _____

4) ATLETA

NOME COGNOME n° Tessera Federale / Tessera Atleta n° brevetto

_____ _____ _____ _____

BARCAIOLO

NOME COGNOME n° Tessera Federale

_____ _____ _____

ASSISTENTE

NOME COGNOME n° Tessera Federale / Tessera Atleta n° brevetto

_____ _____ _____ _____

5) ATLETA

NOME COGNOME n° Tessera Federale / Tessera Atleta n° brevetto

_____ _____ _____ _____

BARCAIOLO

NOME COGNOME n° Tessera Federale

_____ _____ _____

ASSISTENTE

NOME COGNOME n° Tessera Federale / Tessera Atleta n° brevetto

_____ _____ _____ _____

6) ATLETA

NOME COGNOME n° Tessera Federale / Tessera Atleta n° brevetto

_____ _____ _____ _____

BARCAIOLO

NOME COGNOME n° Tessera Federale

_____ _____ _____

ASSISTENTE

NOME COGNOME n° Tessera Federale / Tessera Atleta n° brevetto

_____ _____ _____ _____

SI ALLEGA ALLA PRESENTE LA SOMMA DI € _____QUALE QUOTA D'ISCRIZIONE ALLA GARA.
IN QUALITA' DI PRESIDENTE DELLA SOCIETA', DICHIARO VERI I DATI QUI RIPORTATI, CHE TUTTI GLI ATLETI, TECNICI E/O DIRIGENTI PRESENTI ALLA MANIFESTAZIONE SONO IN REGOLA CON IL TESSERAMENTO FIPSAS ATTIVITA' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO PER LA STAGIONE IN CORSO E CON LA VISITA MEDICA, SE RICHIESTA (GLI ATLETI – NONCHE' GLI ASSISTENTI, PER LE GARE DI PESCA IN APNEA – SONO TUTTI IN POSSESSO DEL CERTIFICATO MEDICO SPORTIVO AGONISTICO).

_____, IL_____

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

……

Modulo D2

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITA' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO COMUNICAZIONE DI PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE O A SQUADRE GARE / RADUNI DI HOCKEY E RUGBY SUBACQUEO	
MANIFESTAZIONE DENOMINATA: Data: Località:	
SOCIETA':	Squadra n.

ELENCO ATLETI

N.	Nome e Cognome	Tessera federale / Tessera atleta
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

Note		
ELENCO ARBITRI		
N.	Nome e Cognome	Tessera federale
1		
2		
3		
4		

IN QUALITA' DI PRESIDENTE DELLA SOCIETA' DICHIARO VERI I DATI QUI RIPORTATI, CHE TUTTI GLI ATLETI, TECNICI E/O DIRIGENTI PRESENTI ALLA MANIFESTAZIONE SONO IN REGOLA CON IL TESSERAMENTO FIPSAS ATTIVITA' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO PER LA STAGIONE IN CORSO E CON LA VISITA MEDICA, SE RICHIESTA (GLI ATLETI SONO TUTTI IN POSSESSO DEL CERTIFICATO MEDICO SPORTIVO AGONISTICO).

_____, IL_____

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

……

Modulo E

CONTRIBUTO SPESE ORGANIZZAZIONE GARE DI QUALIFICAZIONE

L'ammontare del contributo per l'iscrizione alle gare di qualificazione del Settore viene calcolato sulla base del seguente prospetto:

CONTRIBUTI ISCRIZIONI GARE

PER L'ISCRIZIONE ALLE GARE SONO DOVUTI I SEGUENTI CONTRIBUTI PER SPESE ORGANIZZATIVE.
L'AMMONTARE DEI SUDDETTI CONTRIBUTI DEVE INTENDERSI COME TETTO MASSIMO CONSENTITO, PER NESSUNA RAGIONE GLI ORGANIZZATORI POSSONO RICHIEDERE CONTRIBUTI SUPERIORI A QUELLI SOTTO ELENCATI.

GARE DI PESCA IN APNEA INDIVIDUALI DIVERSE DAI CAMPIONATI ITALIANI (1)

- Contributo Individuale	€ 10,00	
- Contributo per spese di assistenza in mare e a terra	€ 15,00*	
- Contributo per nolo imbarcazioni e carburante	€ 15,00*	
		€ 40,00

(1) Nota: Le cifre con l'asterisco potranno essere aumentate tutte di € 5,00, fino a raggiungere una quota complessiva di € 50,00.

GARE DI PESCA IN APNEA A SQUADRE DIVERSE DAL CAMPIONATO ITALIANO (1)

- Contributo a Squadre	€ 30,00	
- Contributo per spese di assistenza in mare e a terra	€ 50,00*	
		€ 80,00

(1) Nota: La cifra con l'asterisco potrà essere aumentata di € 20,00, fino a raggiungere una quota complessiva di € 100,00.

GARE DI FOTOGRAFIA SUBACQUEA

- Contributo Individuale	€ 10,00	
- Contributo per spese di assistenza in mare e a terra	€ 20,00	
		€ 30,00

GARE DI SAFARI FOTO SUB

- Contributo Individuale	€ 10,00	
- Contributo per spese di assistenza in mare e a terra	€ 20,00	
		€ 30,00

GARE DI TIRO AL BERSAGLIO SUBACQUEO

Vedere quanto previsto nella parte della C.N. riservata al Tiro al Bersaglio Subacqueo.

GARE DI IMMERSIONE IN APNEA

Vedere quanto previsto nella parte della C.N. riservata all'Immersione in Apnea

Modulo F

AFFIDAMENTO ORGANIZZATIVO
SEMINARI TECNICO – CULTURALI
MODULO DI RICHIESTA

Al Comitato di Settore A.S. e N.P.
Viale Tiziano,70
00196 Roma

La Società _____
(denominazione)
con Sede in _____n. _____
(via o piazza)
C.A.P. _____ Città _____Sigla. Prov. _____

Tel. _____Fax: _____E-mail :_____

Richiede al Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato l'affidamento organizzativo di un Seminario Tecnico – Culturale di:

□ PESCA IN APNEA
□ IMMERSIONE IN APNEA
□ TIRO AL BERSAGLIO SUBACQUEO
□ HOCKEY SUBACQUEO
□ RUGBY SUBACQUEO
□ FOTOGRAFIA SUBACQUEA
□ SAFARI FOTOGRAFICO SUBACQUEO
□ VIDEO SUBACQUEO

Il Seminario Tecnico – Culturale si svolgerà nei giorni_____

Nella Zona/Impianto Sportivo di_____

L'organizzazione logistica avrà luogo a_____

La direzione del Seminario Tecnico – Culturale sarà affidata a_____, il quale è in possesso del Brevetto di Istruttore e/o Allenatore e/o Maestro della disciplina a cui il Raduno si riferisce.

Coadiuveranno il Direttore del Corso nelle sue attività i seguenti Tecnici e/o Docenti Federali:

_____ Qualifica Federale_____
(nome e cognome)

n. Tessera Federale_____ n. Brevetto _____

_____ Qualifica Federale_____
(nome e cognome)

n. Tessera Federale_____ n. Brevetto _____

_____ Qualifica Federale_____
(nome e cognome)

n. Tessera Federale_____ n. Brevetto _____

Il Seminario Tecnico – Culturale avrà il seguente programma:
_____

_____

_____

_____

_____

Il numero massimo di persone ammesse, tutte in regola sia con il tesseramento che con la certificazione medica,

ammonta a n. _____ unità.

La quota di partecipazione al Seminario Tecnico – Culturale, necessaria alla Società organizzatrice per far fronte alle spese organizzative, di segreteria e di docenza, ammonta ad € _____ Nella determinazione di tale cifra, si prega di attenersi ai massimali di spesa riportati nel seguente prospetto:

Durata Seminario/Impiantistica disponibile	Sala riunioni	Sala riunioni + palestra	Sala riunioni + palestra + piscina e/o eventuale uscita in mare
1 giorno	Costo massimo 30,00 €	Costo massimo 50,00 €	Costo massimo 80,00 €
2 giorni	Costo massimo 50,00 €	Costo massimo 80,00 €	Costo massimo 130,00 €
3 giorni	Costo massimo 70,00 €	Costo massimo 120,00 €	Costo massimo 200,00 €

Ovviamente, da tali quote di partecipazione sono esclusi servizi di vitto e alloggio ai partecipanti.

Responsabile organizzativo_____

Indirizzo_____

Tel. _____ Fax: _____ E-mail :_____

La partecipazione al Seminario Tecnico – Culturale non è fonte per i frequentanti di alcun tipo di punteggio o credito da poter spendere in occasione di Attività Formative finalizzate alla formazione di Quadri Tecnici poste in essere dal Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato.

_____ lì _____

Il Presidente della Società
(Timbro e firma)

Modulo G

MODULO DI RICHIESTA COSTITUTIVA
CENTRO FEDERALE ZONALE

Al Comitato di Settore A.S. e N.P.
Viale Tiziano,70
00196 Roma

La Società _____
(denominazione)
con Sede in _____n. _____
(via o piazza)
C.A.P. _____ Città _____Sigla. Prov. _____

Tel. _____Fax: _____E-mail :_____

Al fine di divulgare e diffondere le seguenti discipline settoriali: _____, sia per scopi ludici che per ragioni di miglioramento tecnico – sportivo, specie tra le nuove generazioni, richiede al Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, sulla base del progetto sotto riportato, la possibilità di poter istituire un Centro Federale Zonale a tale scopo finalizzato.

Descrizione del progetto tecnico – formativo che si vuole sviluppare:

_____

_____

Il Centro Federale Zonale avrà sede a _____

E si servirà per le sue attività dell'Impianto Sportivo di _____

Il Centro Federale Zonale opererà per n. _____ giorni alla settimana e per n. _____ ore al giorno.

Il Centro Federale Zonale si avvarrà della seguente struttura ricettiva:
_____

L'età media dei partecipanti alle attività poste in essere dal Centro Federale Zonale, tutti in regola sia con il tesseramento che con le certificazioni mediche, sarà tendenzialmente di n. _____ anni.

Alle attività poste in essere dal Centro Federale Zonale saranno preposti i seguenti Quadri Tecnici:

_____ Qualifica Federale_____
(nome e cognome)

n. Tessera Federale_____ n. Brevetto _____

_____ Qualifica Federale_____
(nome e cognome)

n. Tessera Federale_____ n. Brevetto _____

_____ Qualifica Federale_____
(nome e cognome)

n. Tessera Federale_____ n. Brevetto _____

Responsabile del Centro Federale Zonale sarà _____

Indirizzo_____Tel. _____

Fax: _____ E-mail:_____

_____ lì _____

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
(timbro e firma)

VISTO PER APPROVAZIONE
COMITATO REGIONALE

VISTO PER APPROVAZIONE
SEZIONE/COMITATO PROVINCIALE

B – PESCA IN APNEA

NORME DI CARATTERE GENERALE

Capitolo I – CATEGORIE E CAMPIONATI

Le competizioni di **PESCA IN APNEA** sono **organizzate** secondo tre distinte tipologie:

A. CIRCUITO INDIVIDUALE
B. CIRCUITO A COPPIE
C. A SQUADRE

La formula autorizzata per tutte le gare iscritte a calendario, ad eccezione del Campionato Italiano Assoluto, del Campionato Italiano di Qualificazione e del Campionato Italiano per Società, è la F. a N. (formula a nuoto), che prevede gli spostamenti a nuoto (nuoto pinnato) lungo il campo gara, anche qualora il tipo di competizione preveda l'utilizzo del battello personale e barcaiolo/assistente.
A seconda del tipo di circuito e di concomitanti condizioni meteo-marine, le gare potranno essere svolte con le seguenti modalità **(Tabella 1)**:

- **Modalità A** con imbarcazione personale e barcaiolo tesserato oppure assistente munito di tessera atleta e brevetto di pesca in apnea agonistica.
- **Modalità B** con partenza da terra.
- **Modalità C** con partenza al largo da apposite imbarcazioni, opportunamente predisposte dalle società.

Tabella 1 (categorie e formule/ modalità consentite)

CATEGORIA INDIVIDUALE	MODALITA' CONSENTITA A NUOTO
Prove di qualificazione	1.1 F a N con partenza da terra 1.2 F a N con partenza da apposite imbarcazioni 1.3 F a N con imbarcazione personale e barcaiolo/assistente
Campionato di Qualificazione	1.4 Spostamenti con imbarcazione personale e barcaiolo/assistente 1.5 In emergenza Modalità B/C
Campionato Italiano Assoluto	1.6 Spostamenti con imbarcazione personale e barcaiolo/assistente 1.7 In emergenza Modalità B/C
TIPOLOGIA A COPPIE	1.8 Modalità consentita a nuoto
Campionato Italiano a Coppie	1.9 F a N con partenza da terra 1.10 F a N con partenza da apposite imbarcazioni
TIPOLOGIA A SQUADRE	1.11 Spostamenti con imbarcazione personale. Il ruolo di assistente potrà essere svolto alternativamente da uno dei tre concorrenti. Qualora nel team ci fosse un concorrente sprovvisto del brevetto di pesca in apnea agonistica, quest'ultimo dovrà ricoprire necessariamente il ruolo di barcaiolo. 1.12 In emergenza Modalità B/C

1.1 NORME COMUNI / REQUISITI

1.1.1 ISCRIZIONE

Gli atleti per partecipare alle gare iscritte in Calendario Nazionale dovranno adempiere alle norme stabilite per l'iscrizione: pagando la relativa quota d'iscrizione nei termini e modi stabiliti, ovvero tramite bonifico bancario, esibendo al G.d.G. il modulo d'iscrizione, debitamente siglato dal Presidente della Società, ed essere in

possesso della tessera federale e della tessera atleta, valide per l'anno in corso, e, conseguentemente, del certificato medico sportivo agonistico in corso di validità.
La quota di partecipazione ai Campionati Italiani subirà un incremento del 50% rispetto al suo ammontare nel caso in cui la stessa non dovesse essere pagata nei termini previsti.
N.B.: Con l'iscrizione l'atleta è tenuto a conoscere tutte le disposizioni contenute nel presente articolato.
In qualsiasi controversia, l'ignoranza della norma non esonera l'atleta dalle proprie responsabilità.

1.1.2 BREVETTO DI PESCATORE IN APNEA AGONISTICO

Qualsiasi gara iscritta nel Calendario Gare o, comunque, organizzata da una Associazione affiliata al Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato richiede il possesso del brevetto di pescatore in apnea agonistico da parte del concorrente.
Nel corso della stagione agonistica 2026/2027, a scopo promozionale e in deroga a quanto previsto nella presente normativa, i soli concorrenti esordienti, siano essi uomini o donne, potranno partecipare, per l'intera durata della suddetta stagione, alle gare di pesca in apnea senza essere in possesso del brevetto di pescatore in apnea agonistico. Al termine della suddetta stagione, gli atleti e le atlete che volessero continuare a disputare gare di pesca in apnea dovranno conseguire tale brevetto.
Dovranno, inoltre, conseguire il brevetto di pescatore in apnea agonistico gli atleti che dovessero acquisire il diritto di partecipazione al Campionato Italiano di Qualificazione di Pesca in Apnea o che decidessero di partecipare al Campionato Italiano Assoluto di Pesca in Apnea a Coppie o al Campionato Italiano per Società di Pesca in Apnea e le atlete che dovessero acquisire il diritto di partecipazione al Campionato Italiano Assoluto Femminile di Pesca in Apnea.
Il Presidente della A.S.D., all'atto dell'iscrizione alle gare dei propri atleti/atlete, compresi quelli/quelle esordienti, che potrebbero gareggiare senza essere in possesso del brevetto di pesca in apnea agonistica, garantirà la loro formazione tecnica, le loro capacità psico-fisiche e il loro grado di allenamento.
Il Presidente della A.S.D., all'atto dell'iscrizione alle gare dei propri atleti/atlete, dovrà specificare quali di essi/esse sono esordienti, inserendo la voce "ESORDIENTE" accanto ai loro nominativi.

1.1.3 ETA' MINIMA

Gli atleti partecipanti devono aver compiuto il 18° anno d'età.

1.1.4 CONDOTTA DI GARA

Per tutta la durata della competizione, gli atleti dovranno mantenere un comportamento corretto e conforme all'etica sportiva.
Inoltre, dovranno essere a disposizione della Direzione di Gara dal briefing di apertura alla conclusione della cerimonia di premiazione.
Durante la gara dovranno evitare di creare situazioni di pericolo per se e per gli altri.
Non esiste limite di rispetto della DISTANZA per tutte le gare iscritte in calendario, fatta eccezione per quanto previsto all'Art. 4.1 in merito alla partecipazione alle gare di qualificazione di atleti qualificati in categorie nazionali: si invita a usare prudenza e buon senso nel gestire la propria azione di pesca, evitando di disturbare gli altri concorrenti.
Nei casi in cui il disaccordo fra atleti superi i limiti di sicurezza, il G. d. G. ne disporrà l'allontanamento immediato: in caso contrario saranno applicate le sanzioni opportune (vedi Art. 2.5).
Gli atleti dovranno essere forniti di strumenti di segnalazione sonora (fischietto omologato).
La Federazione auspica, per ragioni di sicurezza, l'utilizzo, da parte degli atleti, del computer da polso.
N.B.: **La Direzione di Gara ha la facoltà di predisporre controlli ed eventuali commissari di barca per le competizioni che prevedono l'utilizzo del natante personale. Inoltre, in occasione di ciascun Campionato Italiano, sia esso individuale (assoluto o di qualificazione), a coppie o per società, dovrà individuare n. 4 osservatori, i cui nominativi verranno formalizzati in occasione del briefing, con il compito di coadiuvare la Direzione di Gara stessa nello svolgimento delle operazioni di controllo.**

1.1.5 OPERAZIONI DI PESATURA

Alle operazioni di pesatura, che potranno essere condotte da uno o più componenti dell'organizzazione, dovrà necessariamente assistere il Giudice o il Direttore di Gara.
Conformemente a quanto previsto dall'Art. 16 della presente Circolare Normativa – Parte Generale, non sono ammessi reclami relativi alle operazioni di pesatura: errori anche materiali dovranno essere direttamente contestati dagli interessati all'atto delle operazioni di peso a cui sono autorizzati ad assistere. In occasione dei Campionati Italiani, Assoluto Individuale, di Qualificazione, per Società e Assoluto a Coppie, gli atleti saranno tenuti a siglare il modulo predisposto dall'organizzazione contenente i dati relativi alla pesatura del proprio pescato.

1.1.6 VALIDITA' DELLE NORME

L'attività agonistica della Pesca in Apnea inizia il 1° Ottobre e termina il 30 Settembre dell'anno successivo. Pertanto, le norme previste nella presente Circolare Normativa si intendono riferite a tutti gli eventi sportivi che si svolgono in questo intervallo di tempo.

Resta inteso che, qualora uno o più Campionati Italiani, per cause logistiche o di forza maggiore, dovessero disputarsi nel mese di Ottobre, gli stessi sarebbero soggetti ai disposti contenuti nella Circolare Normativa pregressa.

1.1.7 DOPING

Si rimanda a quanto stabilito dall'Art. 23 delle Norme di Carattere Generale

Capitolo II – CIRCUITO INDIVIDUALE

La Tipologia Individuale comprende:

A. Campionato Italiano Assoluto (Maschile e Femminile)
B. Campionato Italiano di Qualificazione
C. Prove di Qualificazione Zonali
D. Gare generiche individuali

2.1 CAMPIONATO ASSOLUTO (MASCHILE E FEMMINILE) E DI QUALIFICAZIONE – NORME COMUNI

2.1.1 ISCRIZIONE

L'iscrizione degli atleti ammessi dovrà essere inviata alla Sede Centrale nei termini indicati dal Regolamento Particolare del Campionato.

Copia dell'iscrizione, con la quota di partecipazione di **Euro 120,00**, da pagare tramite bonifico bancario, dovrà essere inviata, negli stessi termini di cui sopra, all'Ente organizzatore.

La suddetta quota subirà un incremento del 50% rispetto al suo ammontare nel caso in cui la stessa non dovesse essere pagata nei termini previsti.

2.1.2 BARCAIOLO/ASSISTENTE

Le funzioni svolte dal Barcaiolo sono da considerarsi distinte da quelle svolte dall'Assistente:

2.1.2.1 Barcaiolo è colui che svolge esclusivamente compiti di conduzione dell'imbarcazione seguendo da bordo la fase preparatoria e la gara del proprio concorrente;

2.1.2.2 Assistente è colui che svolge compiti di "secondo", collaborando con il proprio concorrente alla preparazione in acqua della gara e assistendolo durante la gara.
La sua azione in acqua dovrà preferibilmente essere alternativa a quella del concorrente, in caso contrario sia il concorrente che l'assistente dovranno sempre operare in acqua nel rispetto di una distanza non superiore ai 25 metri.
Ne consegue che l'assistente dovrà considerarsi equiparato all'atleta in gara ed essere provvisto sia della tessera atleta che del brevetto di pescatore in apnea agonistico.
Pertanto, all'atto dell'iscrizione, il concorrente dovrà specificare la qualifica del suo "barcaiolo/assistente", adeguando al ruolo previsto la documentazione richiesta.
Sia il barcaiolo che l'assistente dovranno essere in possesso dell'abilitazione BLS (Basic Life Support) o superiore in corso di validità. Inoltre, il barcaiolo o assistente dovrà avere cura che sull'imbarcazione utilizzata sia durante la preparazione che in gara ci sia una bombola di ossigeno normobarico. In assenza di queste due condizioni (barcaiolo o assistente in possesso dell'abilitazione BLS o superiore e presenza sull'imbarcazione di una bombola di ossigeno normobarico) al concorrente non verrà consentito lo svolgimento della gara.
Nel caso in cui il "barcaiolo/assistente" ufficialmente iscritto non fosse disponibile ad assistere il concorrente per tutta la durata della preparazione o per una parte di essa, quest'ultimo potrà servirsi, per lo svolgimento della suddetta preparazione, della collaborazione di altri "barcaioli/assistenti", i quali, in ogni caso, dovranno essere in possesso della documentazione richiesta.
Resta inteso che il "barcaiolo/assistente" che assisterà il concorrente durante la gara dovrà essere quello ufficialmente iscritto.

2.1.3 FORMULA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il Campionato Italiano Individuale Assoluto e il Campionato Italiano Individuale di Qualificazione si svolgeranno secondo le modalità previste nella Tabella 1.

Ogni concorrente dovrà obbligatoriamente utilizzare un natante di almeno 4,00 mt. di lunghezza con motore di potenza minima di 20 c.v. Per quanto riguarda la potenza massima, fermo restando l'obbligo del possesso della patente nautica in corso di validità per i barcaioli/assistenti che conducono i gommoni con motore di potenza superiore ai 40 c.v., si segnala che per i gommoni con motore di potenza fino a 100 c.v. è prevista la partenza in simultanea, mentre per i gommoni con motore di potenza superiore a 100 c.v. è prevista una seconda partenza, la quale avverrà, su segnalazione della Direzione di Gara, con un minuto di ritardo.

2.1.4 CAMPI GARA: CARATTERISTICHE/ESTENSIONE

L'Ente organizzatore dovrà fornire al Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato le carte nautiche della zona prescelta novanta (90) giorni prima dello svolgimento della gara. Tale zona dovrà essere di ampiezza tale da poter realizzare i campi di gara previsti, compreso quello di riserva, il quale deve avere delle caratteristiche tali da consentire lo svolgimento della manifestazione nel caso in cui non fosse possibile disputare la stessa nei campi di gara principali. Sarà compito del Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato stabilire le dimensioni di questi campi di gara, sentito il parere dell'Ente organizzatore.

I campi di gara dovranno necessariamente essere resi pubblici dal Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, mediante la loro pubblicazione sul sito federale, 30 giorni prima rispetto alla data in cui è prevista la riunione preliminare e soltanto dopo avere ricevuto l'autorizzazione da parte della Capitaneria di competenza, fatte salve, comunque, eventuali modifiche apportate, successivamente, dalla medesima Capitaneria per esigenze non dipendenti dall'organizzazione.

Oltre ai campi di gara dovranno essere evidenziate:

a) **la base logistica di partenza a mare del Campionato**;

b) le zone che per legge o precise disposizioni locali sono interdette alla pesca in apnea: zone portuali, scarichi fognari, bocche di chiusura/apertura dei canali per l'ittiocoltura, altre ed eventuali.

Il campo gara non potrà superare in estensione verso il largo le sei miglia, il limite minimo verso il largo dovrà avere una batimetrica non inferiore ai 50 m. e dovrà essere delimitato da non più di quattro linee rettilinee.

Nessuna zona dei campi gara potrà essere interdetta alla pesca, fatti salvi i casi in cui i divieti siano previsti da provvedimenti emanati dalle Autorità Marittime competenti per territorio.

N.B. I campi di gara saranno limitati da punti GPS.

2.1.5 DELIMITAZIONE CAMPO GARA UFFICIALE – Fasi operative

Fase 1

La sera prima dell'inizio del Campionato dovranno essere comunicati i campi di gara in cui si svolgeranno, rispettivamente, la prima e la seconda giornata. Alla luce delle condizioni meteo-marine, la scelta dei campi potrà essere rivista dalla Direzione di Gara la mattina stessa della competizione, anche poco prima che quest'ultima abbia inizio. La mattina della gara il G. di G., in collaborazione con il Responsabile dell'Organizzazione e il Direttore di Gara, provvederà a segnalarne i limiti con apposite boe. In ogni caso, il campo gara non potrà superare in estensione verso il largo le sei miglia, il limite minimo verso il largo dovrà avere una batimetrica non inferiore ai 50 m. e dovrà essere delimitato da non più di quattro linee rettilinee.

Fase 2

Le altre boe di delimitazione verranno posizionate perpendicolarmente alla costa o nelle condizioni richieste dalla morfologia del campo gara:

- Come consuetudine collaudata, tali boe verranno posizionate da entrambi i lati perpendicolarmente alla costa, in modo che il traguardo fra di esse per ciascun lato delimiti il campo gara.

  N.B.: Per i limiti e le ampiezze faranno testo esclusivamente le coordinate riportate nell'autorizzazione rilasciata dalla Capitaneria di Porto di competenza, ferma restando la possibilità da parte dell'organizzazione, d'intesa con la Direzione di Gara, di rivedere tali limiti e ampiezze laddove vi dovessero essere delle esigenze specifiche. Resta inteso che la suddetta revisione potrà essere operata solamente per ridurre e non per estendere l'ampiezza dei campi di gara, salvo che l'estensione in ampiezza non sia determinata da una ordinanza emessa dalla Capitaneria di Porto di competenza che riduca la distanza dalla costa.

2.2 PARTENZA GARA/SVOLGIMENTO/CHIUSURA GARA

2.2.1 PARTENZA

- Prima della partenza, tutti gli equipaggi dovranno trovarsi riuniti all'interno della base nautica.
- Gli Ufficiali di Gara, coadiuvati dagli Osservatori nominati in fase di briefing, procederanno all'appello e al controllo a campione delle imbarcazioni.
- Dopo l'espletamento delle operazioni di controllo, tutti gli equipaggi si porteranno al centro del campo di gara.
- Prima del segnale d'inizio gara, è previsto un riscaldamento preventivo della durata di dieci minuti.
- Il Direttore di Gara, dopo avere provveduto alla sincronizzazione degli orologi, darà il segnale d'inizio della gara.

2.2.2 SVOLGIMENTO GARA/DURATA GIORNATA

- La durata massima di una giornata di gara è di 5 (cinque) ore.

Disposizioni valide sia per il Campionato Italiano Assoluto (Maschile e Femminile) che per quello di Qualificazione:

- E' consentito l'uso della zavorra mobile, oltre a quella utilizzata in cintura.
- Non è consentito l'utilizzo di qualsiasi dispositivo automatico che permetta di mantenere una posizione prestabilita (motorguide, etc.).
- Il Barcaiolo/Assistente ha il compito di prestare attenzione all'attività dell'atleta. Durante lo svolgimento della gara non potrà allontanarsi più di 50 mt. dal proprio assistito. Non gli è permesso ricaricare il fucile. Potrà, però, recuperare la zavorra mobile, a condizione che ciò avvenga esclusivamente in modo manuale, a forza di braccia, senza mezzi meccanici o con la boa di trazione o con l'uso del motore del gommone. Per il recupero della zavorra mobile potrà essere utilizzata la carrucola salpa ancora posizionata a prua o a poppa del gommone.
- Sui gommoni non potranno essere installate cime laterali o maniglie supplementari sulle quali attaccarsi per essere trainati, nonché carrucole (fatta eccezione per quella salpa ancora posizionata a prua o a poppa del gommone) o altro per il recupero della zavorra mobile e/o della cintura di piombi. Tutto ciò andrà necessariamente smontato prima dell'inizio della competizione. In ogni caso, è fatto divieto al concorrente di farsi trainare dal mezzo nautico, in qualsiasi modo e per qualsivoglia motivo.
- La boa segna sub, che dovrà essere conforme ai dispositivi di legge, non può essere trainata dal gommone in nessun caso.
- L'atleta dovrà essere sempre collegato alla boa segna sub, salvo nei casi in cui stia pescando in una zona pedagnata.
- Ai fini della sicurezza ed esclusivamente in occasione dei Campionati Italiani Individuali Assoluto e di Qualificazione, è consentito tenere a bordo del gommone, laddove il barcaiolo o assistente sia in possesso dei brevetti BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) e POx (Oxygen Provider), una bombola di ossigeno iperbarico da massimo 10 lt. Se l'utilizzo della bombola avviene durante le ore di gara, l'atleta sarà costretto a interrompere la giornata di gara e a consegnare il pescato accumulato fino a quel momento. Nel caso in cui l'utilizzo della bombola di ossigeno iperbarico dovesse avvenire in occasione della prima giornata di gara, l'atleta sarebbe costretto a saltare la seconda giornata. La mattina di ciascuna giornata di gara, gli atleti che dispongono della bombola di ossigeno iperbarico dovranno recarsi presso la Direzione di Gara (Direttore o Giudice di Gara) per dichiarare la disponibilità della bombola e far fotografare il manometro indicante la pressione della stessa. Questo allo scopo di consentire alla Direzione di Gara di poter poi verificare, al termine della giornata di gara, se la suddetta bombola sia stata utilizzata oppure no. Ai fini della dichiarazione dell'utilizzo dell'ossigeno iperbarico, si specifica che la giornata di gara si conclude con il rientro a terra o la consegna del pescato.
- In occasione dei Campionati Italiani Individuali Assoluto e di Qualificazione a bordo delle imbarcazioni che verranno utilizzate dai concorrenti per la preparazione e la gara dovrà esserci obbligatoriamente una bombola di ossigeno normobarico. Se l'utilizzo della bombola avviene durante le ore di gara, l'atleta sarà costretto a interrompere la giornata di gara e a consegnare il pescato accumulato fino a quel momento. Nel caso in cui l'utilizzo della bombola di ossigeno normobarico dovesse avvenire in occasione della prima giornata di gara, l'atleta sarebbe costretto a saltare la seconda giornata. La mattina di ciascuna giornata di gara, gli atleti dovranno recarsi presso la Direzione di Gara (Direttore o Giudice di Gara) per far certificare la quantità di ossigeno presente all'interno della bombola. Questo allo scopo di consentire alla Direzione di Gara di poter poi verificare, al termine della giornata di gara, se la suddetta bombola sia stata utilizzata oppure no. Ai fini della dichiarazione dell'utilizzo

dell'ossigeno normobarico, si specifica che la giornata di gara si conclude con il rientro a terra o la consegna del pescato.

- Al termine della gara, gli atleti dovranno risalire immediatamente sull'imbarcazione.
- Gli atleti dovranno consegnare il pescato, ben conservato, esclusivamente nei contenitori predisposti dall'organizzazione. In caso di smarrimento dei contenitori predisposti dall'organizzazione, saranno accettati solo quei contenitori personali che siano stati autorizzati preventivamente dagli Ufficiali di Gara.

  N.B.: La mancata osservanza di quest'ultima norma prevede l'ammonizione.

2.2.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

Nel caso si verificassero condizioni tali da rendere problematico lo svolgimento del Campionato, si osserveranno le seguenti procedure:

- Il giudice di gara dovrà cercare di portare a termine il Campionato nella completezza delle giornate previste, facendo opportunamente ricorso a modalità di svolgimento di emergenza, ricorrendo, se necessario, all'utilizzo del campo di riserva e della modalità di svolgimento di TIPO B (F a N con partenza da terra) oppure di TIPO C (F a N con partenza da apposite imbarcazioni) e sfruttando la giornata di recupero, anche laddove una delle due giornate fosse valida.
- La giornata di gara sarà ritenuta valida se almeno il 50% del tempo a disposizione verrà portato a termine.
- Un Campionato di due giornate è valido se al termine delle suddette giornate sia stato disputato almeno il 50% di una delle due giornate previste.
- La comunicazione dell'eventuale possibilità di chiusura anticipata del Campionato dovrà essere portata a conoscenza dei concorrenti attraverso l'esposizione di un comunicato scritto recante la firma della Direzione di Gara.

2.3 PREPARAZIONE DEL CAMPO GARA

E' vietata la preparazione nella giornata riservata alla riunione preliminare.

Durante la preparazione:

- Non sono consentiti mezzi di locomozione subacquea elettrici di nessun tipo.
- E' vietato l'utilizzo del fucile, il quale non potrà essere presente neanche a bordo dell'imbarcazione.
- Non è consentito utilizzare apparecchiature subacquee di respirazione ausiliaria.
- E' consentito l'uso del GPS e dell'eco-scandaglio **sia nella preparazione che durante la gara**.
- E' consentito l'utilizzo di qualsiasi dispositivo automatico che permetta di mantenere una posizione prestabilita (motorguide, etc.) esclusivamente durante la preparazione.

L'Ente organizzatore dovrà disporre dei mezzi necessari a controllare, nei sette giorni successivi alla conclusione della competizione (i quali vanno calcolati a partire dal giorno successivo a quello in cui si è disputata l'ultima giornata valida), i campi di gara che hanno ospitato la manifestazione.

Le infrazioni commesse prima del Campionato da atleti aventi diritto (o dai relativi barcaioli/assistenti), e comprovate dal Giudice di Gara, comportano l'esclusione dal Campionato.

Al termine del Campionato:

- ai concorrenti e ai barcaioli/assistenti che hanno preso parte al Campionato non è consentito, nei sette giorni successivi alla conclusione dello stesso (i quali vanno calcolati a partire dal giorno successivo a quello in cui si è disputata l'ultima giornata valida), immergersi nei CAMPI di GARA che hanno ospitato la manifestazione.

Per la suddetta infrazione, qualora comprovata dal Giudice di Gara, è prevista, sia per i concorrenti che se ne fossero resi responsabili direttamente o per il tramite dei loro barcaioli/assistenti sia per questi ultimi, l'esclusione da tutti i Campionati Italiani di Pesca in Apnea (Assoluto Individuale, di Qualificazione, Assoluto a Coppie e per Società) dell'anno successivo.

2.4 RIUNIONE PRELIMINARE

Il giorno prima della gara gli atleti saranno a disposizione dell'organizzazione, la quale provvederà a espletare, nei modi e nei tempi indicati nel Programma del Campionato, le seguenti formalità:

a) Appello dei partecipanti secondo l'orario stabilito nel programma;
b) Verifica della documentazione (vedi Art. 1.1);
c) Illustrazione del Piano di sicurezza operativo durante la quale dovranno essere presenti anche i barcaioli / assistenti;
d) Sincronizzazione degli orologi con quello del Direttore di Gara;

e) Designazione di n. 4 Osservatori ad opera della Direzione di Gara. I nominativi dei quattro Osservatori dovranno comparire nel verbale di gara che redigerà il Giudice.

NB: In tale riunione non è possibile apportare modifiche alle disposizioni presenti nella C.N. in vigore in riferimento allo svolgimento del Campionato.
Alle formalità di cui sopra è obbligatoria la presenza dell'atleta. In nessun caso potrà essere sostituito dal barcaiolo/assistente. La sua assenza prevede una sanzione da prima ammonizione. La stessa sanzione, ovvero l'ammonizione, è prevista per l'atleta il cui barcaiolo o assistente non sia presente nel corso della illustrazione del piano di sicurezza operativo.

2.5 CONDOTTA DI GARA/SANZIONI/INFRAZIONI

Gli atleti sono tenuti al rispetto delle regole contenute nella presente Circolare Normativa.
Il barcaiolo/assistente dovrà rispettare le disposizioni della Circolare Normativa e le conseguenze di una sua eventuale infrazione, rilevata dagli Ufficiali di Gara, ricadranno sul concorrente.
Gli Ufficiali di Gara applicheranno la sanzione a seconda della tipologia d'infrazione.

2.5.1 TIPOLOGIE D'INFRAZIONE DA PRIMA AMMONIZIONE (Cartellino Giallo)

- Arrivare in ritardo agli appelli previsti.
- Mantenere un comportamento irriguardoso nei confronti di Atleti e Ufficiali di Gara.
- Non adempiere i richiami degli Ufficiali di Gara nell'iniziale raduno al centro campo gara.
- Farsi caricare il fucile dal barcaiolo/assistente.
- Trovarsi a oltre 50 metri di distanza dal mezzo di segnalazione di superficie.
- Utilizzare un mezzo di segnalazione di superficie non conforme ai dispositivi di legge.
- Non esporre la bandiera sul mezzo natante.
- Consegnare il pescato in contenitori aggiuntivi non forniti dall'organizzazione.
- Dichiarare il falso agli Ufficiali di Gara sulle prede catturate. Per questa infrazione, oltre al cartellino giallo, è prevista una penalizzazione di 1000 punti.
- Non dichiarare il raggiungimento del limite stabilito di prede per gruppo di specie (**vedi Cap. 3 pt. 4**) o singola specie. Per questa infrazione, oltre al cartellino giallo, è prevista una penalizzazione di 1000 punti.
- Avere a bordo strumenti di rilevazione del peso dei pesci catturati.
- Mantenere i pesci catturati attaccati alla cintura.
- Prima dell'inizio della gara, stazionare in anticipo nel campo gara senza l'autorizzazione del G. di G.
- Avere installato sul gommone, nelle giornate di gara, cime laterali o maniglie supplementari sulle quali attaccarsi per essere trainati, nonché carrucole (fatta eccezione per quella salpa ancora posizionata a prua o a poppa del gommone) o altro per il recupero della zavorra mobile e/o della cintura di piombi.
- Farsi trainare dal mezzo nautico.
- Utilizzare sistemi di recupero della zavorra mobile e/o della cintura di piombi diversi da quello manuale, a forza di braccia e, quindi, con mezzi meccanici o con la boa di trazione o con l'uso del motore del gommone. Tuttavia, per il recupero della zavorra mobile potrà essere utilizzata la carrucola salpa ancora posizionata a prua o a poppa del gommone.
- Trainare la boa segna sub con il gommone.
- Non essere collegato alla boa segna sub, salvo nei casi in cui l'azione di pesca stia avvenendo in una zona pedagnata.
- Utilizzare qualsiasi dispositivo automatico che permetta di mantenere una posizione prestabilita (motorguide, etc.).
- Altre tipologie evidenziate e precisate dal G. di G. nella riunione che precede il Campionato.

2.5.2 TIPOLOGIE D'INFRAZIONE GRAVI (Cartellino Rosso)

Per coloro che si rendessero responsabili delle sotto elencate infrazioni viene applicata la sospensione immediata dalla gara e la **collocazione a zero punti in classifica per la gara o giornata di Campionato**:

- Raggiungere la somma di DUE ammonizioni **anche di tipologia diversa** per giornata o Campionato.
- Aggressioni fisiche o verbali.
- Tenere a bordo fucili carichi.
- Consegnare il pescato mal conservato.
- Pescare specie non consentite dal regolamento.
- Risalire a bordo oltre cinque (5) minuti fuori tempo massimo.
- Usare artifici e strumenti finalizzati ad aumentare il peso delle prede.
- Tenere a bordo la bombola di ossigeno iperbarico senza aver comunicato la disponibilità della stessa alla Direzione di Gara (Direttore o Giudice di Gara).

- Tenere a bordo la bombola di ossigeno iperbarico pur essendo l'assistente o il barcaiolo sprovvisto dei brevetti BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) e POx (Oxygen Provider).
- Non dichiarare alla Direzione di Gara (Direttore o Giudice di Gara) l'utilizzo dell'ossigeno normobarico o iperbarico nel corso della giornata di gara, la quale, limitatamente a questa dichiarazione, si conclude con il rientro a terra o la consegna del pescato.

2.5.3 SANZIONI

L'ammonizione prevede l'annotazione nel verbale della giornata di gara.
La seconda ammonizione prevede l'uscita immediata dell'atleta dall'acqua e la collocazione a zero punti del concorrente per quella giornata.
Per la seguente infrazione:

- Superare il limite massimo stabilito di prede per specie;

Sono previsti 1.000 punti di penalizzazione per ciascuna preda che superi il suddetto limite massimo, nonché l'esclusione delle prede di peso maggiore.

Per le seguenti infrazioni:

- Una volta raggiunto il numero limite di catture, sostituire prede di peso inferiore con prede di peso superiore;
- Risalire a bordo entro (e non oltre) cinque (5) minuti fuori tempo massimo;

Sono previsti 1.000 punti di penalizzazione.

Per la seguente infrazione:
- Uscire momentaneamente dal campo gara e/o superare i limiti di avvicinamento stabiliti in riferimento alle zone interdette (**vedi art. 2.1.4**).

E' prevista la penalità di 2.000 punti e il ritiro del pescato catturato prima della contestazione dell'infrazione.

N.B. Le infrazioni commesse prima, durante e al termine del Campionato saranno oggetto di deferimento agli Organi di Giustizia Sportiva.

2.6 ASSISTENZA IN MARE / CONTROLLO

Sarà cura dell'organizzazione predisporre adeguate misura di assistenza e vigilanza:

- **Almeno cinque imbarcazioni d'assistenza/soccorso, secondo le modalità previste in materia di assistenza al punto 14 della Circolare Normativa Generale.**
- **Una barca veloce a utilizzo esclusivo per il medico di gara, equipaggiata di tutte le attrezzature di pronto intervento, bombole di ossigeno comprese. Il medico di gara, qualora possibile, dovrà essere un medico iperbarico e/o specialista in anestesia e rianimazione.**
- **Una o più barche, a utilizzo esclusivo della Direzione di Gara.**
- **Sarà cura dell'organizzazione prevedere l'autoambulanza a terra (come prassi comune e consolidata) ovvero in alternativa mediante copertura del Servizio Nazionale del 118 o 112.**
- **Si auspica la presenza di mezzi delle forze dell'ordine.**
- **In occasione dei Campionati Italiani Assoluto Maschile, di Qualificazione e Assoluto Femminile con più di 15 atlete iscritte, i presidi sanitari dovranno essere due, sia a terra che in mare. Quindi, sarà necessario prevedere sia un doppio medico di gara in mare che una doppia ambulanza a terra.**
- **Dovrà essere allertata la camera iperbarica più vicina.**

I mezzi nautici elencati verranno coordinati dalla Direzione di Gara per monitorare efficacemente l'andamento della gara in sicurezza.

2.7 CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO MASCHILE

2.7.1 GIORNATE DI GARA/DURATA

Il Campionato Italiano Assoluto Maschile seguirà le seguenti modalità:

- Il Campionato si svolgerà in due (2) giornate (venerdì e sabato). La domenica sarà considerata come giornata di recupero.
- La durata di ogni prova sarà massimo cinque (5) ore effettive di gara.
- P.M. non inferiore a 400 grammi.
- La classifica finale sarà data dalla somma dei punteggi in percentuale (Coefficiente 100) ottenuti per ognuna delle due giornate.
- Ai partecipanti al Campionato Italiano Assoluto è consentito un riscaldamento preventivo di dieci minuti, sotto il controllo della Direzione di Gara, in una zona delimitata e specificata durante la riunione preliminare. Durante il riscaldamento preventivo i concorrenti non dovranno avere con se i fucili.

2.7.2 ATLETI AMMESSI

Sono ammessi:

- i primi 15 classificati al Campionato Italiano Assoluto del 2026;
- 20 atleti provenienti dal Campionato Italiano di Qualificazione del 2026.

2.7.3 RETROCESSIONE

- I classificati dal 16° posto in poi retrocedono e potranno disputare direttamente il Campionato di Qualificazione dell'anno seguente.
- Gli atleti aventi diritto che non saranno presenti al Campionato senza una giusta e documentata causa saranno retrocessi e perderanno il diritto di partecipare direttamente al Campionato Italiano di Qualificazione dell'anno seguente. **La documentazione attestante tale causa dovrà essere presentata o trasmessa alla Direzione di Gara e, per conoscenza, alla Sede Centrale (Ufficio Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato), entro e non oltre l'inizio delle operazioni preliminari (di cui al punto 2.4).**

2.7.4 CATEGORIE UNDER 30 E OVER 45

In occasione del Campionato Italiano Assoluto Maschile si assegnano i seguenti due titoli italiani per categoria:

UNDER 30 – si premia il migliore degli atleti che non supera i 30 anni;

OVER 45 – si premia il migliore degli atleti che ha superato i 45 anni.

Per la determinazione dei vincitori delle suddette due categorie, fa fede l'anno di nascita (dal 1° Gennaio al 31 dicembre, indipendentemente dalla data esatta in cui si è nati).

2.8 CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO FEMMINILE

2.8.1 GIORNATE DI GARA/DURATA

Il Campionato Italiano Assoluto Femminile si disputerà in un'unica giornata e in maniera distinta rispetto al Campionato Italiano Assoluto Maschile.

Il Campionato Italiano Assoluto Femminile seguirà le seguenti modalità:

- Il Campionato si svolgerà in un'unica giornata (sabato). La domenica sarà considerata come giornata di recupero.
- La preparazione è consentita anche nel corso della giornata riservata alla riunione preliminare.
- La durata sarà di massimo cinque (5) ore effettive di gara.
- P.M. non inferiore a 300 grammi.
- Alle atlete partecipanti al Campionato Italiano Assoluto è consentito un riscaldamento preventivo di dieci minuti, sotto il controllo della Direzione di Gara, in una zona delimitata e specificata durante la riunione preliminare. Durante il riscaldamento preventivo le concorrenti non dovranno avere con sé i fucili.

2.8.2 ATLETE AMMESSE

Sono ammesse tutte le atlete che nel corso della stagione agonistica 2026/2027 abbiano preso parte ad almeno una gara di qualificazione nazionale. Per partecipare al Campionato Italiano Assoluto è obbligatorio il possesso del brevetto di pesca in apnea agonistica.

2.9 CAMPIONATO DI QUALIFICAZIONE

NORME PARTICOLARI

2.9.1 GIORNATE DI GARA / DURATA

Il Campionato Italiano di Qualificazione seguirà le seguenti modalità:

- Il Campionato si svolgerà in due (2) giornate (venerdì e sabato). La domenica sarà considerata come giornata di recupero.
- La durata di ogni prova sarà di massimo cinque (5) ore effettive di gara.
- P.M. non inferiore a 400 grammi.
- La classifica finale sarà data dalla somma dei punteggi in percentuale (Coefficiente 100) ottenuti per ognuna delle due giornate.
- Ai partecipanti al Campionato Italiano di Qualificazione è consentito un riscaldamento preventivo di dieci minuti, sotto il controllo della Direzione di Gara, in una zona delimitata e specificata durante la riunione preliminare. Durante il riscaldamento preventivo i concorrenti non dovranno avere con se i fucili.

2.9.2 ATLETI AMMESSI AL CAMPIONATO

- Gli atleti classificati dal 16° posto in poi nel Campionato Italiano Assoluto del 2026;
- i primi 32 atleti qualificati nelle prove di zona di competenza svoltesi nella stagione agonistica 2026/2027;
- i due componenti (oppure un singolo componente) della coppia vincitrice o gli atleti non qualificati vincitori o comunque meglio classificati nel Campionato Italiano Assoluto a Coppie del 2026;
- i tre componenti (oppure due componenti o un singolo componente) della squadra vincitrice o gli atleti non qualificati vincitori o comunque meglio classificati nel Campionato Italiano per Società del 2026. Resta inteso che acquisiscono il diritto di partecipare al Campionato Italiano di Qualificazione del 2027 soltanto quei concorrenti che abbiano preso parte attiva alle azioni di pesca.

2.9.3 RIPESCAGGIO

In caso di rinuncia scritta da parte di un atleta proveniente da una delle undici (11) zone, pervenuta alla Sede Centrale (Ufficio Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato) non oltre i trenta giorni che precedono il briefing di apertura, si procederà al ripescaggio secondo l'ordine di classifica della zona di competenza, **ma limitatamente entro e non oltre l'ottavo classificato (oltre il numero dei qualificati), per le zone aventi da 0 a 3 qualificati, ed entro e non oltre il nono classificato (oltre il numero dei qualificati), per le zone aventi più di tre qualificati.**

2.9.4 RETROCESSIONE

I classificati dal 21° posto in poi retrocedono e dovranno partecipare alle prove di qualificazione di zona valide per il Campionato Italiano di Qualificazione dell'anno seguente.

2.10 CLUB AZZURRO MASCHILE

Il Club Azzurro Maschile di Pesca in Apnea 2027 è composto dai primi cinque atleti classificati del Campionato Italiano Assoluto del 2026 e da altri dieci atleti scelti dal Direttore Tecnico della Squadra Nazionale a suo insindacabile giudizio.
Dalla rosa degli appartenenti al Club Azzurro, il Direttore Tecnico della Nazionale sceglierà i componenti della Squadra Nazionale da proporre al Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, i quali parteciperanno a Stage, Allenamenti, Collegiali e Gare Internazionali.
In qualsiasi caso, il Direttore Tecnico potrà individuare e scegliere anche altri componenti non appartenenti al Club Azzurro, da proporre anch'essi al Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, allo scopo di raggiungere obiettivi utili per la Squadra Nazionale.
Dal Campionato Mondiale di Pesca in Apnea del 2021 (incluso), i quattro atleti componenti la Squadra Nazionale ufficiale (tre atleti titolari + la riserva) che dovessero conquistare una medaglia (Individuale o per Nazioni) in occasione del Campionato Mondiale o Euro-Africano Maschile o Femminile acquisiranno, qualora non siano già qualificati per il Campionato Italiano Assoluto, il diritto di partecipare al Campionato Italiano Assoluto di Pesca in Apnea Maschile o Femminile dell'anno successivo a quello in cui si è svolto il Campionato Mondiale o Euro-Africano.
Inoltre, dal Campionato Euro-Africano di Pesca in Apnea del 2022 (incluso), nel caso in cui l'Italia dovesse conquistare una medaglia per Nazioni in occasione del Campionato Mondiale o Euro-Africano Maschile o Femminile, gli assistenti/barcaioli di sesso maschile regolarmente convocati dalla FIPSAS acquisiranno, qualora non siano già qualificati per il Campionato Italiano Assoluto o di Qualificazione, il diritto di partecipare al Campionato Italiano di Qualificazione di Pesca in Apnea dell'anno successivo a quello in cui si è svolto il Campionato Mondiale o Euro-Africano.

L'atleta vincitore del Campionato Italiano Assoluto Maschile verrà convocato d'ufficio a far parte, come componente della rosa, della Squadra Nazionale che l'anno successivo disputerà il Campionato Euro-Africano o Mondiale.
Pertanto, l'atleta che si aggiudicherà il Campionato Italiano Assoluto Maschile del 2027 verrà chiamato a far parte della Squadra Nazionale che disputerà il Campionato Euro-Africano 2028.

2.11 CLUB AZZURRO FEMMINILE

Il Club Azzurro Femminile di Pesca in Apnea 2027 è composto da otto atlete scelte dal Direttore Tecnico della Squadra Nazionale a suo insindacabile giudizio.
Dalla rosa delle appartenenti al Club Azzurro, il Direttore Tecnico della Nazionale sceglierà le componenti della Squadra Nazionale da proporre al Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, le quali parteciperanno a Stage, Allenamenti, Collegiali e Gare Internazionali.
In qualsiasi caso, il Direttore Tecnico potrà individuare e scegliere anche altre componenti non appartenenti al Club Azzurro, da proporre anch'esse al Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, allo scopo di raggiungere obiettivi utili per la Squadra Nazionale.

Capitolo III CALCOLO DEI PUNTEGGI/CLASSIFICHE

Il calcolo dei punteggi valido e condiviso è unico per **tutte le gare iscritte nel Calendario Nazionale Gare**.
Il PESO MINIMO varia a seconda del livello della gara o Campionato ed è specificato nella Tabella 2.

3.1 TABELLA PESI MINIMI

Tabella 2 (pesi Minimi e coefficienti di maggiorazione A-B-C relativi)

CATEGORIE	TIPO DI CIRCUITO	P.M.	Coeff. A	Coeff. B	Coeff. C
Gare Generiche	**INDIV – A COPPIE – A SQUADRE**	**300/400**	**300/400**	**1.000**	**300/400**
Prove di qualificazione di zona*	**INDIVIDUALE**	**300**	**300**	**1.000**	**300**
Campionato Italiano a Coppie	**A COPPIE**	**300**	**300**	**1.000**	**300**
Campionato Italiano per Società	**A SQUADRE**	**300**	**300**	**1.000**	**300**
Campionato Italiano di Qualificazione	**INDIVIDUALE**	**400**	**400**	**1.000**	**400**
Campionato Italiano Assoluto	**INDIVIDUALE**	**400**	**400**	**1.000**	**400**

* Nelle prove di qualificazione in programma su tutto il territorio nazionale le *mormore,* le *occhiate,* le *salpe* e tutti i tipi di *cefali* avranno come peso minimo 250 gr. Il coefficiente A (preda valida) e il coefficiente C (di specie) sarà in ogni caso pari a 300.
** **Per tutte le prede appartenenti al gruppo di specie dei carangidi il peso minimo è di 1.000 gr.**
*** **Per il dentice il peso minimo è di 1.000 gr.**
**** **Per la cernia bianca, la cernia dorata e il dotto, pescabili esclusivamente in occasione del Campionato Italiano Assoluto Individuale (Maschile e Femminile) e il Campionato Italiano di Qualificazione, il peso minimo è di 3.000 gr.**
***** **Per il grongo e la murena il peso minimo è di 2.000 gr.**

La classifica e il punteggio verranno stabiliti in base al peso complessivo delle prede valide, calcolato in grammi (**1 grammo** uguale a **1 punto**) più gli opportuni coefficienti di maggiorazione e gli eventuali bonus.

3.2 SPECIE VIETATE

- **Tutte le specie anguilliformi a eccezione dei gronghi e delle murene**;
- **Tutte le specie di cernia, ad accezione della cernia bianca, della cernia dorata e del dotto in occasione del Campionato Italiano Assoluto Individuale (Maschile e Femminile) e del Campionato Italiano di Qualificazione**;
- **Selacei** (squali, gattucci, razze, trigoni, etc.);
- **Cefalopodi** (polpi, seppie, calamari, etc.);
- **Pleuronettiformi** (rombi, sogliole, etc.);
- **Pesce Luna** (*Mola mola*);
- **Pesce Balestra** (*Balistes calorinensis*);
- **Rana Pescatrice** *(Lophius piscatorius)*;
- **Tutti i Crostacei** *(Crustacea)*;

- **Tonno Rosso** *(Thunnus thynnus).*

3.3 LIMITAZIONE DEL NUMERO DI PREDE PER SPECIE

Il numero delle prede consentite per specie o gruppo di specie (**art. 3.4 C.N. in vigore)**, indipendentemente dalla possibilità che siano al di sopra o al di sotto del peso minimo, è così stabilito:

- Il numero di prede per ognuna delle specie consentite, fatta eccezione per quelle sotto riportate, è di **10 unità**.
- Il numero di prede per ognuno dei gruppi di specie evidenziati all'art **3.4 C.N.** in vigore è fissato in **10 unità**.
- Il numero di prede per la specie **Pappagallo** (*Scarinae Rafinesque*) è di **12 unità**.
- Il numero di prede per la specie **Corvina** (*Sciaena umbra*) è di **5 unità**.
- Il numero di prede per la specie **Grongo** (*Conger conger*) e per la specie **Murena** (*Muraena helena*) è complessivamente di **3 unità**.
- Il numero di prede per la specie **Cernia bianca** (*Epinephelus aeneus*), pescabile esclusivamente in occasione del Campionato Italiano Assoluto Individuale (Maschile e Femminile) e del Campionato Italiano di Qualificazione, è di **1 unità**.
- Il numero di prede per la specie **Cernia dorata** (*Epinephelus costae*), pescabile esclusivamente in occasione del Campionato Italiano Assoluto Individuale (Maschile e Femminile) e del Campionato Italiano di Qualificazione, è di **1 unità**.
- Il numero di prede per la specie **Dotto** (*Mycteroperca rubra*), pescabile esclusivamente in occasione del Campionato Italiano Assoluto Individuale (Maschile e Femminile) e del Campionato Italiano di Qualificazione, è di **1 unità**.

Tali numeri sono da intendersi per giornata di gara laddove l'evento dovesse avere una durata di due giorni.

3.4 GRUPPI DI SPECIE

Vengono raggruppate in gruppi o famiglie quelle specie che hanno caratteristiche morfologiche molto simili.
Il numero limite delle prede pescabili appartenenti al gruppo o famiglia è cumulativo e non può superare le 10 unità.
Vengono individuati unicamente cinque (5) gruppi o famiglie di specie:

- **Gruppo di specie** dei SARAGHI: tutti i tipi di sarago (*Maggiore, Fasciato, Faraone, Pizzuto, Sparaglione);*
- **Gruppo di specie** dei MUGGINI: tutti i tipi di Cefalo;
- **Gruppo di specie** dei LABRIDI: tutti i tipi di Tordo;
- **Gruppo di specie** degli SCORFANI: Scorfano Nero e Scorfano Rosso, etc.;
- **Gruppo di specie** dei CARANGIDI: Ricciola (Seriola dumerili), Leccia (Lichia amia), Leccia Stella (Trachynotus ovatus), Sugarello, Pesce Pilota e ogni altro tipo di carangide.

N.B. Le specie non catalogate in gruppi o famiglie a se stanti vanno valutate singolarmente. Ad esempio: Dentice, Orata, Spigola, Palamita, Pesce Serra, Mostella, Mormora, Pappagallo, etc.

ESEMPIO **Tabella 3**

		Limite n. Massimo
SPECIE (alcune)	DENTICE	10
	CORVINA	5
	PALAMITA	10
	SPIGOLA	10
	PAPPAGALLO	12
	GRONGO + MURENA	3
GRUPPO DI SPECIE SARAGHI	sarago Maggiore – sarago Fasciato – sarago Faraone – sarago Pizzuto – Sparaglione	10

3.5 COEFFICIENTI DI MAGGIORAZIONE

Vengono individuati 3 coefficienti di maggiorazione; ognuno di essi ha valore uguale al peso minimo fissato per la categoria o gara (**Tabella 2**)

- **COEFFICIENTE A** (PREDA VALIDA) da attribuire a una preda uguale o superiore al peso minimo stabilito. Questo coefficiente non si applica alle Murene e ai Gronghi. Per ogni murena o grongo di peso uguale o superiore ai 2000 grammi verranno attribuiti esclusivamente 1000 punti.

- **COEFFICIENTE B** (PREDA a PESO FISSO) da attribuire esclusivamente alle Murene e ai Gronghi di peso uguale o superiore ai 2000 grammi.

- **COEFFICIENTE C** (DI SPECIE) da attribuire a ogni classe di specie o specie valida pescata; si attribuisce un Bonus uguale al peso minimo stabilito. Questo coefficiente non si applica alle Murene e ai Gronghi. Per ogni murena o grongo di peso uguale o superiore ai 2000 grammi verranno attribuiti esclusivamente 1000 punti.

- **BONUS** (RAGGIUNGIMENTO LIMITE) da attribuire al raggiungimento del limite massimo per ogni classe di specie o specie valida pescata.
  Si attribuisce un Bonus di 1000 punti.
  Il Bonus è valido per ogni singola giornata di gara.
  Non concorrono all'ottenimento di tale bonus le seguenti specie:
  cernia bianca;
  cernia dorata;
  dotto;
  grongo;
  murena.

3.6 PENALIZZAZIONI

3.6.1 Le prede al di sotto dei 2/3 del peso minimo stabilito vengono penalizzate per un valore uguale al peso minimo stabilito per categoria (Tabella 2). Nel caso dei gronghi e delle murene, la penalizzazione sarà di 1.000 punti.

3.7 PUNTEGGIO MASSIMO

Il punteggio massimo da attribuire a una preda per il suo peso è di **15 volte** il peso minimo stabilito addizionato al Coefficiente A e al Coefficiente C. Per la Cernia Bianca, la Cernia Dorata e il Dotto il peso minimo stabilito per il calcolo del punteggio massimo è pari a 400 gr.

Esempio valutazione Peso Massimo

Peso minimo 300	***300 x 15* + Coeff. A *(300)* + Coeff. C *(300)* = *5100 pt.***
Peso minimo 400	***400 x 15* + Coeff A *(400)* + Coeff. C *(400)* = *6800 pt.***

3.8 SOMMATORIA CLASSIFICA SU PIU' PROVE

Soltanto nel caso di gare che prevedono più giornate, il punteggio di ogni giornata sarà calcolato in percentuale mediante la seguente formula:

$$\textbf{Punteggio atleta A} = \frac{\text{Punteggio atleta A} \times 100}{\text{Punteggio 1° classificato}}$$
Su base 100

La classifica finale sarà calcolata sommando i quozienti conseguiti da ciascun atleta per ogni singola giornata.

3.9 CRITERIO DA ADOTTARE PER DIRIMERE LE SITUAZIONI DI EX AEQUO

3.9.1 Si precisa che, laddove si dovesse verificare il caso che due o più atleti terminino la gara al primo posto catturando esclusivamente gronghi o murene, il cui numero massimo di prede pescabili è pari a tre complessivamente, ai fini della determinazione del vincitore verrà considerata la preda più grande (a

prescindere se appartenente alla specie Grongo o Murena). Ovviamente, il medesimo criterio andrà adottato anche per dirimere le situazioni di ex aequo che si dovessero verificare nelle altre posizioni di classifica. Ne consegue, pertanto, che dovranno essere sottoposte alle operazioni di pesatura anche le prede a peso fisso, quali sono appunto i gronghi e le murene e, per ciascun atleta, dovrà essere annotata, da parte del Giudice di Gara, quella che di loro risulta essere la più grande.

3.9.2 Lo stesso criterio di cui sopra andrà adottato anche per dirimere le situazioni di ex aequo determinate dalla circostanza che uno o più atleti catturino una o più prede di peso superiore a quello massimo consentito, il quale è pari a 15 volte il peso minimo stabilito.

Capitolo IV – PROVE di QUALIFICAZIONE ZONALI

4.1 ATLETI AMMESSI

Il Campionato Italiano Maschile di Pesca in Apnea consiste in prove di qualificazione zonali, un Campionato di Qualificazione e una Finale.
Le prove di qualificazione saranno gestite direttamente dalle organizzazioni territoriali competenti secondo lo schema della Tabella 6.
Per ogni Zona (o Regione) è calcolato il numero dei selezionati al Campionato di Qualificazione in proporzione al numero degli atleti appartenenti alla Zona (o Regione) che hanno partecipato alle prove di qualificazione dell'anno precedente, utilizzando la seguente formula:

"n. partecipanti Zona (o Regione) x n. selezionati / n. totale partecipanti = coefficiente selezionati per Zona".

Per tale calcolo verranno conteggiati soltanto gli atleti di sesso maschile. Inoltre, saranno esclusi dal conteggio gli atleti qualificati in categorie nazionali.
Per il 2027 sono stati assegnati i seguenti selezionati sulla base del numero dei partecipanti alle prove zonali del 2025/2026:

Zona		Selezionati
1	40x30/450 = 2,66	3
2	29x30/450 = 1,93	2
3	44x30/450 = 2,93	3
4	38x30/450 = 2,53	3
5	19x30/450 = 1,26	1
6	40x30/450 = 2,66	3
7	44x30/450 = 2,93	3
8	42x30/450 = 2,80	3
9	46x30/450 = 3,06	3
10	38x30/450 = 2,53	3
11	70x30/450 = 4,66	5
		32

Ogni organizzazione periferica competente per Zona (o Regione) stabilirà in modo autonomo il numero delle prove da cui estrarre i selezionati.
Ogni organizzazione periferica competente per Zona (o Regione) si dovrà attenere ai seguenti criteri:
- ogni atleta dovrà partecipare ad almeno tre gare;
- il concorrente ha la facoltà di disputare un numero illimitato di gare, di cui al massimo tre valide anche fuori dalla propria zona di appartenenza. In tal caso il suo Presidente di Società ha l'obbligo di comunicare al Responsabile di Zona competente l'eventuale piazzamento conseguito dal proprio atleta fuori dalla propria zona di appartenenza;
- la classifica finale sarà redatta sommando i tre migliori risultati (piazzamenti);
- in caso di parità, sarà considerato il 4° piazzamento e, in caso di ulteriore parità, il 5° piazzamento e, in caso di ulteriore parità, il punteggio complessivo delle tre migliori gare;
- in ogni singola gara i concorrenti a zero prede avranno attribuito il punteggio pari al numero degli iscritti alla predetta gara. Il concorrente che venisse penalizzato, con punteggio negativo, avrà attribuito un

punteggio di classifica ancora successivo a chi risulta a zero prede. Il concorrente retrocesso all'ultimo posto, a causa di una o più infrazioni commesse, sarà posto fuori classifica.

Dovranno comunque essere sempre rispettate le norme previste nella presente Circolare per quanto riguarda la formula a nuoto (F a N) e il Circuito Individuale (peso minimo, limitazioni di catture, penalizzazioni, numero concorrenti, etc.).
I concorrenti potranno partecipare a un massimo di tre gare di qualificazione nazionale valide di zone diverse da quella di appartenenza o da quella scelta prima che la stagione agonistica 2026/2027 avesse inizio. Ai fini del calcolo del numero degli atleti partecipanti alle prove di qualificazione zonali di pesca in apnea, i concorrenti che disputano una, due o al massimo tre gare valide fuori dalla propria zona di appartenenza vanno conteggiati solo ed esclusivamente nella zona di competenza.
I piazzamenti ottenuti da concorrenti che disputano una, due o al massimo tre gare valide fuori dalla propria zona di appartenenza non possono essere annullati nello stilare la classifica finale dei selezionati per ciascuna zona.
Esempio: l'atleta X appartenente alla Zona 1 (Liguria – Piemonte – Valle D'Aosta) che, in aggiunta alle gare di qualificazione della propria zona, prende parte anche a una gara di qualificazione della zona 3 (Toscana) e in quest'ultima gara consegue la seconda posizione, di fatto sottrae tale posizione al terzo atleta classificato appartenente alla Zona 3, il quale rimane terzo (senza, quindi, la possibilità di accedere al secondo posto per via del fatto che l'atleta che lo ha preceduto appartiene a un'altra zona) anche ai fini della elaborazione della classifica finale dalla quale estrapolare i selezionati per il Campionato Italiano di Qualificazione.
Gli atleti qualificati in categorie nazionali potranno partecipare, **con la clausola del fuori classifica (e, quindi, senza acquisire alcun punteggio)**, alle gare di qualificazione in programma su tutto il territorio nazionale, senza essere, quindi, vincolati a una zona specifica. In occasione della loro partecipazione alle gare di qualificazione, gli atleti qualificati in categorie nazionali non potranno gareggiare a meno di 25 m. di distanza da un atleta non qualificato e viceversa. In occasione delle gare di qualificazione valide anche come Campionati Provinciali e/o Regionali, vanno redatte delle classifiche distinte: una per le gare di qualificazione, una per i Campionati Provinciali e una per i Campionati Regionali. In questo modo gli atleti che gareggiano fuori classifica per le gare di qualificazione acquisiscono invece punti e, conseguentemente, piazzamenti per le classifiche valide ai fini dell'assegnazione dei titoli provinciali e regionali. Ne consegue che i premi abbinati ai Campionati Provinciali e Regionali vanno assegnati anche agli atleti che risultano fuori classifica per le gare di qualificazione, mentre i premi associati a quest'ultime dovranno essere assegnati soltanto agli atleti in classifica.
Le prove di qualifica, da disputarsi esclusivamente sul territorio nazionale, potranno essere svolte dal 1° Ottobre 2026 al 6 Giugno 2027. **Le stesse non dovranno sovrapporsi allo svolgimento dei Campionati Italiani della disciplina, a prescindere dalla tipologia (individuali, a coppie e/o per società).**
Alla scadenza del periodo loro assegnato, le organizzazioni zonali (o regionali) coordinatrici, attraverso il coordinatore di zona, invieranno alla Sede Centrale l'elenco degli atleti che avranno acquisito il diritto di partecipare al Campionato Italiano di Qualificazione.
Alle prove di qualificazione potranno partecipare anche le donne, con una classifica separata rispetto a quella degli uomini. Le donne non sono vincolate ad alcuna zona. Conseguentemente, potranno partecipare alle gare di qualificazione in programma su tutto il territorio nazionale.
Le iscrizioni alle prove di qualifica zonali (o regionali) dovranno essere inviate alla Società organizzatrice secondo le modalità e i tempi da esse stabilite (**comunque mai dopo il terzo giorno prima della data di svolgimento della prova**). La quota di partecipazione andrà versata tramite bonifico bancario.
Una Società potrà preventivamente iscrivere alla singola gara un massimo di 5 atleti (più eventuali atlete) e sarà data la priorità d'iscrizione agli atleti della Società che organizza la prova e agli atleti appartenenti alle Società affiliate della Provincia nella quale si effettua la gara. In caso di non raggiungimento del limite massimo dei partecipanti (vedi Art. 4.3), la Società organizzatrice potrà integrare le eventuali richieste d'iscrizione, nei tempi previsti e provvedendo a una opportuna equidistribuzione degli atleti appartenenti a tutte le Società iscritte.
Gli atleti, a prescindere dalla zona di appartenenza, all'inizio della stagione agonistica potranno scegliere la zona nella quale desiderano partecipare alle prove di qualificazione valide per il Campionato Italiano di Qualificazione.
Una volta scelta la zona, l'atleta dovrà obbligatoriamente concorrere alla qualificazione solo ed esclusivamente nella zona prescelta, fatta salva comunque la possibilità di disputare un massimo di tre gare fuori da quest'ultima: in caso contrario sarà escluso dalla qualificazione.

4.2 ZONE/SETTORI

Per le prove di selezione il territorio nazionale è suddiviso in 11 ZONE (**Tabella 6**).

Tabella 6

ZONA	REGIONI	Numero atleti selez.
1	**LIGURIA** – PIEMONTE – VALLE D'AOSTA	**3**
2	**FRIULI VENEZIA GIULIA** – VENETO – TRENTINO ALTO ADIGE	**2**
3	**TOSCANA**	**3**
4	**LAZIO**	**3**
5	**EMILIA ROMAGNA** – LOMBARDIA	**1**
6	**MARCHE** – UMBRIA	**3**
7	**PUGLIA** – ABRUZZO – MOLISE	**3**
8	**CAMPANIA**	**3**
9	**CALABRIA** – BASILICATA	**3**
10	**SICILIA**	**3**
11	**SARDEGNA**	**5**
		32

Il Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato ha individuato quali Regioni Coordinatrici di Zona quelle evidenziate in grassetto nella Tabella sopra riportata.

4.3 NUMERO DI PARTECIPANTI

- Il limite minimo di partecipazione per una prova di qualificazione è stabilito in **15 concorrenti** effettivamente iscritti e partecipanti alla gara.

- Il **limite massimo è di 60 concorrenti**.

4.4 DURATA E VALIDITA' PROVE DI QUALIFICAZIONE

Le prove di qualificazione hanno una durata massima di quattro ore.
Dette prove saranno considerate valide solo se almeno **tre** concorrenti porteranno al peso prede valide.

4.5 CLASSIFICHE

Ogni Zona (o Regione) è libera di stabilire le modalità con le quali selezionare gli atleti per il Campionato Italiano di Qualificazione, fermo restando quanto previsto al settimo capoverso dell'Art. 4.1.
A seguito della pubblicazione del Regolamento Particolare della competizione sul sito federale, l'atleta qualificato dovrà inviare alla sede centrale, **nei termini previsti dal suddetto Regolamento**, la propria iscrizione al Campionato Italiano di Qualificazione.

4.6 FORMULA DI GARA / MODALITA' DI SVOLGIMENTO / PREPARAZIONE CAMPO

4.6.1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO CONSENTITE

MODALITA' A
E' previsto l'uso dell'imbarcazione personale con barcaiolo/assistente. In tal caso, i Responsabili di Zona, qualora le caratteristiche dei campi di gara lo rendano necessario, hanno la facoltà di richiedere che il primo spostamento avvenga con l'imbarcazione. Le deroghe a far effettuare, fino a un massimo di due gare per ciascuna zona, il primo spostamento con l'imbarcazione potranno essere concesse solo e soltanto dalla FIPSAS, sentito il parere del Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato.

MODALITA' B
E' consentita la partenza da terra e l'arrivo a terra dal medesimo punto o da postazioni di partenza prestabilite, che, in occasione di gare con numero elevato di partecipanti, potranno anche essere frazionate lungo la costa a una distanza non superiore ai cento metri.

MODALITA' C
La partenza e l'arrivo al centro campo gara: i concorrenti saranno trasportati sul luogo di partenza mediante l'impiego di appositi natanti allo scopo individuati e predisposti dalle Società organizzatrici.

La partenza dovrà avvenire a una profondità massima di dieci (10) metri.
E' consentito l'uso della zavorra mobile, oltre a quella utilizzata in cintura, che dovrà essere riportata costantemente in superficie.

In occasione delle gare che si svolgono con la modalità B, gli atleti dovranno fare ritorno a terra nel medesimo punto / postazione dal quale sono partiti. Nel caso in cui ciò non dovesse avvenire, l'eventuale pescato non verrà preso in considerazione. Inoltre, per coloro che si rendessero responsabili delle sotto elencate infrazioni verrà applicata la sospensione immediata dalla gara e la **collocazione a zero punti in classifica:**

- Continuare l'azione di pesca oltre cinque (5) minuti fuori tempo massimo.
- Rientrare a terra oltre quindici (15) minuti dal termine delle quattro ore di gara previste.

Per coloro, invece, che dovessero continuare l'azione di pesca entro (e non oltre) cinque (5) minuti fuori tempo massimo sono previsti 1.000 punti di penalizzazione.

Quanto poc'anzi statuito, vale anche per le gare che prevedono la partenza e l'arrivo al centro campo gara. Anche in questo caso, infatti, il pescato verrà preso in considerazione solo e soltanto se consegnato al centro campo gara ed entro i termini previsti.
Gli atleti che decidessero di ritirarsi prima della fine della gara dovranno consegnare il pescato nello stesso punto dal quale sono partiti, sia esso costituito da una postazione a terra o dal centro campo gara. In caso contrario il pescato non sarà ammesso alla pesatura.

4.6.2 PREPARAZIONE CAMPO GARA

La preparazione del campo gara è consentita **sia a nuoto che con l'ausilio di mezzi di spostamento a motore a scoppio. Non è consentito l'utilizzo dello scooter elettrico.**

- E' TASSATIVAMENTE VIETATO l'uso del fucile nella settimana che precede la gara.
- Non è consentito l'utilizzo di apparecchiature di respirazione subacquea.

4.6.3 CONDOTTA DI GARA – SANZIONI/INFRAZIONI

Valgono le norme esplicitate negli art.: 2.5.1 – 2.5.2 – 2.5.3

4.7 CONDIZIONI DI SICUREZZA

4.7.1 ASSISTENZA IN MARE / CONTROLLO

Sarà cura dell'organizzazione predisporre adeguate misura di assistenza e vigilanza:

- **Imbarcazioni d'assistenza/soccorso nella misura di almeno una (1) ogni cinque (5) concorrenti, secondo le modalità previste in materia di assistenza al punto 14 della Circolare Normativa Generale.**
- **Una barca veloce a utilizzo esclusivo per il medico di gara, equipaggiata di tutte le attrezzature di pronto intervento, comprese le bombole di ossigeno. Il medico di gara, qualora possibile, dovrà essere un medico iperbarico e/o specialista in anestesia e rianimazione.**
- **Una o più barche, a utilizzo esclusivo della Direzione di Gara.**
- **Si auspica la presenza di mezzi delle forze dell'ordine.**
- **Dovrà essere allertata la camera iperbarica più vicina.**

I mezzi nautici elencati verranno coordinati dalla Direzione di Gara per monitorare efficacemente l'andamento della gara in sicurezza.

4.7.2 ASSISTENZA A TERRA

Un'autoambulanza fornita dall'organizzazione stazionerà per tutta la durata della gara nel punto a terra più facilmente raggiungibile dai mezzi nautici di assistenza sopra menzionati, oppure in alternativa mediante copertura del Servizio Nazionale del 118 o 112.

4.8 COORDINATORI DI ZONA

I Coordinatori di Zona, nominati dal Consiglio Federale su indicazione del Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, hanno il compito di promuovere, coordinare e controllare l'organizzazione e lo svolgimento delle gare di qualificazione nelle zone di loro competenza, collaborando con la Sede Centrale

nell'elaborazione del Calendario Gare e delle classifiche di zona. A tale scopo riceveranno dai Responsabili Regionali di Settore copia dei moduli d'iscrizione gare in calendario della zona e copia dei Moduli C debitamente compilati.

I Giudici di Gara designati dovranno inviare, entro 10 giorni dal termine della gara, al Responsabile di Zona competente, copia dei verbali di classifica.

ZONA 1 **LIGURIA** – PIEMONTE – VALLE D'AOSTA
Coordinatore di Zona: NICOLA SMERALDI tel. 331-3756601; e-mail: nismeraldi@gmail.com

ZONA 2 **FRIULI VENEZIA GIULIA** – VENETO – TRENTINO ALTO ADIGE
Coordinatore di Zona: **NICOLA CERNUTA** tel. 342-0685905; e-mail: ncernuta@hotmail.it

ZONA 3 **TOSCANA**
Coordinatore di Zona: MASSIMILIANO VOLPE tel. 347-0876987; e-mail: maxvolpe4@gmail.com

ZONA 4 **LAZIO**
Coordinatore di Zona: VINCENZO FERRANTE tel. 349-2616326; e-mail: vincenzoferrante62@gmail.com

ZONA 5 **EMILIA ROMAGNA –** LOMBARDIA
Coordinatore di Zona: GAETANO LAURIA tel. 335-6563411; e-mail: g.lauria@keydoc.it

ZONA 6 **MARCHE** – UMBRIA
Coordinatore di Zona: FABIO FIORI tel. 337-640879; e-mail: fabiofiorisub@libero.it

ZONA 7 **PUGLIA** – ABRUZZO – MOLISE
Coordinatore di Zona: **VITO LEONARDO COLELLA** tel. 347-5061459; e-mail: vito.leonardo.colella@gmail.com

ZONA 8 **CAMPANIA**
Coordinatore di Zona: **MAURO SOMMELLA** tel. 393-2065791; e-mail: blackeeltriton@gmail.com

ZONA 9 **CALABRIA –** BASILICATA
Coordinatore di Zona: GIUSEPPE FASONE tel. 324-6971838; e-mail: pefasub@libero.it

ZONA 10 **SICILIA**
Coordinatore di Zona: FRANCESCO SACCO tel. 347-4459284; e-mail: fnc.sacco@gmail.com

ZONA 11 **SARDEGNA**
Coordinatore di Zona: ANDREA PICCIAU tel. 392-1655110; e-mail: andreapicciausub@gmail.com

Il Coordinamento Nazionale verrà svolto dal Comitato di Settore A.S. e N.P., attraverso l'Ufficio Settoriale, i cui recapiti sono:

Tel. 06/8798.0513 – E-mail: subacquea@fipsas.it

Capitolo V - CIRCUITO A COPPIE -

5.1 TIPOLOGIA DELLA FORMULA A COPPIE CON ASSISTENZA INDOTTA:

- La tipologia è riservata esclusivamente a una coppia affiatata di atleti secondo l'unico principio **dell'effettiva assistenza reciproca**.

- *Gli spostamenti degli atleti, una volta in acqua, saranno effettuati esclusivamente a nuoto (F a N).*
- **La coppia dovrà utilizzare obbligatoriamente un fucile unico che verrà, quindi, alternato di modo che un atleta sorvegli sempre in superficie l'immersione del compagno.**
- **Ciascun componente la coppia potrà disporre della torcia subacquea.**
- Gli atleti durante le normali azioni di pesca avranno l'obbligo di non trovarsi contemporaneamente in immersione, salvo comprovati casi di forza maggiore.
- Gli atleti utilizzeranno **un solo mezzo segna sub galleggiante** di tipo PLANCIA, munito di **regolamentare segnalazione** prevista dalla legge.
- L'apneista in immersione dovrà obbligatoriamente condurre la plancia.
- Sarà loro facoltà utilizzare un ulteriore pedagno mobile, oltre ai pesi eventualmente portati in cintura e mantenuti fissi.
- Gli atleti dovranno operare a non più di 50 metri dal mezzo di segnalazione di superficie (segna sub).
- Nel mezzo regolamentare di segnalazione di superficie potranno riporre tutto quanto può essere utile alla conduzione della gara: attrezzature consentite, rifornimento energetico.

N. B: E' previsto che ciascuna coppia possa disporre di un fucile di riserva, il quale, nel caso di partenza da terra, dovrà essere agganciato scarico e visibile, posizionato sopra e non sotto la plancia.

- Le eventuali aste di riserva dovranno essere ben protette, in maniera tale da non causare danni accidentali.
- Dovranno essere forniti di strumenti di segnalazione sonora (fischietto omologato).

5.1.1 CONDOTTA DI GARA

I concorrenti devono rispettare le normative descritte nella presente C.N.

5.1.2 INFRAZIONI DA PRIMA AMMONIZIONE (Cartellino Giallo)

I Giudici Federali applicheranno una prima ammonizione per le seguenti infrazioni:

- Arrivare in ritardo agli appelli previsti.
- Mantenere un comportamento irriguardoso nei confronti di atleti e Ufficiali di Gara.
- I due concorrenti vengono colti contemporaneamente in immersione.
- I concorrenti operano a oltre 50 m di distanza dal mezzo di segnalazione di superficie.
- Uno dei concorrenti porta i pesci catturati alla cintura.
- Viene disturbata in maniera illecita l'azione di pesca degli avversari.
- Falsa dichiarazione agli Ufficiali di Gara sulle prede catturate. Per questa infrazione, oltre al cartellino giallo, è prevista una penalizzazione di 1000 punti.
- Non dichiarare il raggiungimento del limite stabilito di prede per gruppo di specie (**vedi Cap. 3 pt. 4**) o singola specie. Per questa infrazione, oltre al cartellino giallo, è prevista una penalizzazione di 1000 punti.
- Utilizzare strumenti di rilevazione del peso dei pesci catturati.
- Non avere adeguati mezzi di segnalazione di superficie (segnalazione priva di bandiera) e di richiesta di soccorso (fischietto).
- Prima dell'inizio della gara, stazionare nel campo gara effettivo senza l'autorizzazione del G. di G.
- Altre tipologie evidenziate e precisate dal G. di G. nella riunione che precede il Campionato.

5.1.3 INFRAZIONI GRAVI (Cartellino Rosso)

Per coloro che si rendessero responsabili delle sotto elencate infrazioni viene applicata la sospensione immediata dalla gara e la **collocazione a zero punti in classifica per la gara o giornata di Campionato**:

- Avere raggiunto la somma di due ammonizioni anche di tipologia diversa per giornata di gara o Campionato.
- Aggressioni fisiche o verbali.
- I due concorrenti utilizzano contemporaneamente due fucili.
- Pescare specie non consentite dal regolamento.
- Continuare l'azione di pesca oltre cinque (5) minuti fuori tempo massimo.
- Usare artifici e strumenti finalizzati ad aumentare il peso delle prede.
- Consegnare il pescato mal conservato.
- Rientrare a terra oltre quindici (15) minuti dal termine delle cinque ore di gara previste.

5.1.4 SANZIONI

L'ammonizione prevede l'annotazione nel verbale della giornata di gara.

La seconda ammonizione prevede per la coppia la sospensione dalla gara e la sua collocazione a zero punti per quella giornata.
Per la seguente infrazione:

- Superare il limite massimo stabilito di prede per specie;

sono previsti 1.000 punti di penalizzazione per ciascuna preda che superi il suddetto limite massimo, nonché l'esclusione delle prede di peso maggiore.

Per le seguenti infrazioni:

- Una volta raggiunto il numero limite di catture, sostituire prede di peso inferiore con prede di peso superiore;
- Continuare l'azione di pesca entro (e non oltre) cinque (5) minuti fuori tempo massimo;

sono previsti 1.000 punti di penalizzazione.

Per la seguente infrazione:

a) Uscire momentaneamente dal campo gara e/o superare i limiti di avvicinamento stabiliti alle zone interdette (**vedi Art. 2.1.4**).

E' prevista la penalità di 2.000 punti e il ritiro del pescato catturato prima della contestazione dell'infrazione.

N.B.: Le infrazioni commesse prima, durante e al termine del Campionato saranno oggetto di deferimento agli Organi di Giustizia Sportiva.

5.1.5 ASSISTENZA IN MARE/CONTROLLO

Sarà cura dell'organizzazione predisporre adeguate misura di assistenza e vigilanza:

- imbarcazioni d'assistenza/soccorso nella misura di almeno una (1) ogni dieci (10) coppie, secondo le modalità previste in materia di assistenza al punto 14 della Circolare Normativa Generale;
- una barca veloce a utilizzo esclusivo per il medico di gara, equipaggiata di tutte le attrezzature di pronto intervento, comprese le bombole di ossigeno. Il medico di gara, qualora possibile, dovrà essere un medico iperbarico e/o specialista in anestesia e rianimazione;
- una o più barche, a utilizzo esclusivo della Direzione di Gara;
- sarà cura dell'organizzazione prevedere l'autoambulanza a terra (come prassi comune e consolidata) ovvero in alternativa mediante copertura del Servizio Nazionale del 118 o 112;
- si auspica la presenza di mezzi delle forze dell'ordine;
- dovrà essere allertata la camera iperbarica più vicina.

I mezzi nautici elencati verranno coordinati dalla Direzione di Gara per monitorare efficacemente l'andamento della gara in sicurezza.

5.2 CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO A COPPIE

5.2.1 ATLETI AMMESSI

Sono ammessi due atleti in regola con i requisiti normativo - agonistici (Cap. 1: p. 1.1.1 – 1.1.2 – 1.1.3 – 1.1.4):

- La coppia potrà essere composta da due atleti anche di Società diverse.
- I due componenti (oppure un singolo componente) della coppia vincitrice o meglio classificata del 2026, purché non qualificati per il Campionato Italiano Assoluto o di Qualificazione del 2027, acquistano il diritto di partecipare al Campionato Italiano di Qualificazione del 2027.
- La modalità di svolgimento consentita è quella rappresentata dal modello di **assistenza indotta** (vedi art. 5.1).
- Si svolge in un'unica prova di cinque ore, optando per le seguenti modalità di svolgimento:
  - F. a N. con partenza da terra;
  - F. a N. con partenza da apposite imbarcazioni predisposte dall'organizzazione che porteranno gli atleti sul campo gara designato.
  Nel caso in cui la partenza avvenga da terra, gli atleti, al termine delle cinque ore di gara previste, hanno a disposizione ulteriori quindici minuti per tornare a terra.

Il numero delle coppie sarà stabilito dall'Ente organizzatore, compatibilmente con le misure di sicurezza adottate.

Ogni Società potrà iscrivere al Campionato un numero illimitato di coppie, fermo restando che, qualora si dovesse superare il limite massimo di coppie stabilito dall'Ente organizzatore, ne verranno accettate, a prescindere dall'ordine d'iscrizione, soltanto tre per Società.
La quota d'iscrizione è di € 120,00 per ciascuna coppia e andrà pagata tramite bonifico bancario.
La suddetta quota subirà un incremento del 50% rispetto al suo ammontare nel caso in cui la stessa non dovesse essere pagata nei termini previsti.

5.2.2 PREPARAZIONE CAMPO GARA

La preparazione può essere effettuata sia a nuoto che con l'ausilio di mezzi di spostamento a motore a scoppio. Non è consentito l'utilizzo dello scooter elettrico. Si può preparare anche nel corso della giornata riservata alla riunione preliminare.
Il giorno prima della gara gli atleti saranno a disposizione dell'organizzazione nei modi e nei tempi indicati dal Programma della manifestazione.
L'Ente organizzatore dovrà disporre dei mezzi necessari a controllare, nei sette giorni successivi alla conclusione della competizione (i quali vanno calcolati a partire dal giorno successivo a quello in cui si è disputata la gara), i campi di gara che hanno ospitato la manifestazione.
Le infrazioni commesse prima del Campionato da atleti aventi diritto, e comprovate dal Giudice di Gara, comportano l'esclusione dal Campionato.
Al termine del Campionato:

- ai concorrenti che hanno preso parte al Campionato non è consentito, nei sette giorni successivi alla conclusione dello stesso (i quali vanno calcolati a partire dal giorno successivo a quello in cui si è disputata la gara), immergersi nei CAMPI di GARA che hanno ospitato la manifestazione.

Per la suddetta infrazione, qualora comprovata dal Giudice di Gara, è prevista, per i concorrenti che se ne fossero resi responsabili, l'esclusione da tutti i Campionati Italiani di Pesca in Apnea (Assoluto Individuale, di Qualificazione, Assoluto a Coppie e per Società) dell'anno successivo.

5.2.3 PESO MINIMO

Il peso minimo è stabilito in 300 g. (**vedi tab. 2)**.

5.2.4 CONDOTTA DI GARA

I concorrenti devono attenersi alle norme di condotta espresse nella C.N. in vigore.

5.2.5 Per tutto quanto non contemplato, vale quanto è previsto nella tipologia delle gare individuali.

Capitolo VI - CIRCUITO A SQUADRE

6.1 CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA'

6.1.1 Oltre al circuito individuale e a coppie, è prevista l'organizzazione e lo svolgimento di un Campionato Italiano per Società, con l'assegnazione del TROFEO FIPSAS alla Società che vince il Campionato per tre volte anche non consecutive.

6.1.2 La formula di gara prevede tre concorrenti per Società, appartenenti a qualsiasi categoria (di cui uno in barca e due in acqua), un'imbarcazione e gli spostamenti liberi. Durante il Campionato, i tre atleti potranno scambiarsi i ruoli, a patto di non trovarsi in acqua tutti e tre contemporaneamente.
I tre concorrenti dovranno essere in possesso dell'abilitazione BLS (Basic Life Support) o superiore in corso di validità. Inoltre, sull'imbarcazione utilizzata sia durante la preparazione che in gara dovrà esserci una bombola di ossigeno normobarico. In assenza di queste due condizioni (i tre concorrenti in possesso dell'abilitazione BLS o superiore e presenza sull'imbarcazione di una bombola di ossigeno normobarico) al team non verrà consentito lo svolgimento della gara.

6.1.3 I tre componenti (oppure due componenti o un singolo componente) della squadra vincitrice o meglio classificata del 2026, purché non qualificati per il Campionato Italiano Assoluto o di Qualificazione del 2027, acquistano il diritto di partecipare al Campionato Italiano di Qualificazione del 2027. Resta inteso che guadagnano l'accesso al Campionato Italiano di Qualificazione del 2027 soltanto quei concorrenti che abbiano preso parte attiva alle azioni di pesca.

6.1.4 **Ogni Società potrà partecipare al Campionato con tre squadre.** Il Campionato prevede una doppia classifica: una per Società e una per Squadre.

6.1.5 **La quota d'iscrizione è di € 120,00 per ciascuna squadra e andrà pagata tramite bonifico bancario. La suddetta quota subirà un incremento del 50% rispetto al suo ammontare nel caso in cui la stessa non dovesse essere pagata nei termini previsti.**

6.1.6 Il barcaiolo deve controllare sempre a vista entrambi i concorrenti.

6.1.7 I due concorrenti della stessa squadra devono rimanere a una distanza massima di 50 mt. l'uno dall'altro ed entrambi devono usare la boa di segnalazione conforme ai dispositivi di legge, alla quale devono essere sempre collegati, salvo nei casi in cui stiano pescando in una zona pedagnata.

6.1.8 Se uno dei tre concorrenti di una squadra non possiede il brevetto di pesca in apnea agonistica, può partecipare al Campionato purché non prenda parte attiva alle azioni di pesca. Resta inteso, comunque, che dovrà essere in possesso dell'abilitazione BLS (Basic Life Support) o superiore in corso di validità. In questo caso, non scendendo uno dei tre componenti il team in acqua, gli altri due concorrenti non sarebbero obbligati a essere in possesso dell'abilitazione BLS (Basic Life Support).

6.1.9 Il Campionato si svolgerà in una sola giornata della durata di 5 ore.

6.1.10 Il Campionato sarà ritenuto valido se almeno il 50% del tempo a disposizione verrà portato a termine.

6.1.11 Per quel che riguarda la determinazione e la preparazione dei campi di gara, valgono le stesse disposizioni previste per il circuito individuale, con la sola eccezione che, in occasione del Campionato Italiano per Società, si può preparare anche nel corso della giornata riservata alla riunione preliminare. L'Ente organizzatore dovrà disporre dei mezzi necessari a controllare, nei sette giorni successivi alla conclusione della competizione (i quali vanno calcolati a partire dal giorno successivo a quello in cui si è disputata la gara), i campi di gara che hanno ospitato la manifestazione.
Le infrazioni commesse prima del Campionato da atleti aventi diritto, e comprovate dal Giudice di Gara, comportano l'esclusione dal Campionato.
Al termine del Campionato:
ai concorrenti che hanno preso parte al Campionato non è consentito, nei sette giorni successivi alla conclusione dello stesso (i quali vanno calcolati a partire dal giorno successivo a quello in cui si è disputata la gara), immergersi nei CAMPI di GARA che hanno ospitato la manifestazione.
Per la suddetta infrazione, qualora comprovata dal Giudice di Gara, è prevista, per i concorrenti che se ne fossero resi responsabili, l'esclusione da tutti i Campionati Italiani di Pesca in Apnea (Assoluto Individuale, di Qualificazione, Assoluto a Coppie e per Società) dell'anno successivo.

6.1.12 Il peso minimo è di 300 grammi. Per il calcolo dei punteggi/classifiche vedasi quanto riportato nel Capitolo 3, il quale, fatta eccezione per l'Art. 3.8, va applicato integralmente.

6.1.13 Per le prede consentite per specie o gruppo di specie, si rimanda al Capitolo 3. Ovviamente, i limiti indicati nel suddetto Capitolo sono da intendersi per squadra e non per ogni singolo atleta.

6.1.14 L'assistenza in mare dovrà essere effettuata con l'ausilio di imbarcazioni di controllo e di assistenza nel rapporto di **1 ogni 10 Squadre (1/10)**, coordinate dalla Direzione di Gara. In occasione del Campionato Italiano per Società i presidi sanitari dovranno essere due, sia a terra che in mare. Quindi, sarà necessario prevedere sia un doppio medico di gara in mare che una doppia ambulanza a terra. I medici di gara, qualora possibile, dovranno essere dei medici iperbarici e/o specialisti in anestesia e rianimazione. Si auspica la presenza di mezzi delle forze dell'ordine.

6.1.15 Per tutto quanto non contemplato, vale quanto è previsto nella tipologia delle gare individuali, comprese sia le disposizioni in materia di utilizzo dell'ossigeno normobarico sia la possibilità di utilizzare la zavorra mobile, oltre a quella impiegata in cintura. In occasione del Campionato Italiano per Società la zavorra mobile potrà essere recuperata, alternativamente, sia dall'altro atleta impegnato in acqua che dalla terza persona facente parte il team, chiamata a ricoprire, temporaneamente (nel caso in cui sia un atleta) o stabilmente (nel caso in cui sia un semplice tesserato) il ruolo di barcaiolo/assistente.

6.1.16 Il motorguide, al pari di qualsiasi altro dispositivo automatico che permetta di mantenere una posizione prestabilita, potrà essere utilizzato in preparazione, ma non in gara.

6.1.17 Sia in occasione del Campionato Italiano che dei Campionati Regionali a squadre, i team dovranno essere formati da atleti appartenenti alla stessa Società. Nelle gare a squadre cosiddette generiche i team, invece, potranno essere composti anche da atleti appartenenti a Società diverse, fermo restando che l'iscrizione di ciascun atleta dovrà essere effettuata dal rispettivo presidente societario.

C – IMMERSIONE IN APNEA

1. SPECIALITA’
2. FASCE D’ETA
3. CATEGORIE-SENIOR
4. CLASSIFICAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI
5. DESIGNAZIONE E ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI
6. CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI
7. CAMPIONATI ITALIANI
8. COMPETIZIONI “OPEN”
9. SPECIALITA’ PER LE QUALI NON SONO PREVISTI CAMPIONATI ITALIANI
10. NORME DI CARATTERE GENERALE
11. MODALITA’ E PROCEDURE PER I PRIMATI ITALIANI E INTERNAZIONALI
12. UFFICIALI DI GARA E PERSONALE CON COMPITI DI ASSISTENZA
13. SERVIZI DI ASSISTENZA
14. CLUB AZZURRO E PROGETTO DEL TALENTO
15. ATTIVITA’ COLLATERALI
16. COORDINATORI TERRITORIALI AGONISTICI

1 SPECIALITA'

DYN **Dinamica con attrezzi (DYN-BF – Apnea Dinamica esclusivamente con bi-pinne)**
DNF **Dinamica senza attrezzi**
S&E **Speed ed Endurance**
SWF **Speed con attrezzi**
EWF **Endurance con attrezzi**
SNF **Speed senza attrezzi**
ENF **Endurance senza attrezzi**
STA **Statica**
DYNL **Dinamica con attrezzi in acque libere**
DNFL **Dinamica senza attrezzi in acque libere**
CWT **Assetto costante con attrezzi**
CNF **Assetto costante senza attrezzi**
FIM **Immersione libera**
VWT **Assetto variabile**

Per la definizione delle singole specialità si rimanda, rispettivamente, al Regolamento Nazionale Gare di Apnea Indoor e al Regolamento Nazionale Gare di Apnea Outdoor.

2 FASCE D'ETA'

2.1 ATTIVITA' PER FASCE D'ETA'

2.1.1 **KIDS** 10 anni (nati nel 2017)
Svolgono esclusivamente attività **PROMOZIONALE**:
Sub acquaticità
Gioco sport propedeutico alle specialità dell'immersione in apnea nella formula "KIDS" (scaricabile dal seguente link https://www.fipsas.it/agonismo-subacqueo/attivita-subacquee/apnea/documenti-e-modulistica-apnea/regolamenti-apnea/740-gioco-sport/file)

2.1.2 **YOUNG** da 11 a 13 anni (nati dal 2014 al 2016)
Svolgono solo attività **PROMOZIONALE E PREAGONISTICA**:
Gioco sport propedeutico alle specialità dell'immersione in apnea
Specialità previste e distanze limite:
Apnea Dinamica Indoor di Regolarità CON Attrezzi su due distanze:
- 0 – 12,5 mt. (11 – 12 – 13 anni / nati dal 2013 al 2015)
- 0 – 25 mt. (12 – 13 anni / nati dal 2013 al 2014)

Apnea Dinamica Indoor di Regolarità SENZA Attrezzi:
- 0 – 12,5 mt.

Mini Costante con attrezzi
- 0 - 4 mt.

2.1.3 **JUNIOR A 14** 14 anni (nati nel 2013)
INIZIO ATTIVITA' AGONISTICA

Nell'ambito di gare Promozionali, Sociali, Provinciali, Regionali, Zonali o Nazionali.
Specialità previste e distanze limite:
Apnea Dinamica Indoor di Regolarità CON Attrezzi su due distanze:
- 0 – 25 mt.
- 0 – 50 mt.

Apnea Dinamica Indoor di Regolarità SENZA Attrezzi su due distanze:

- 0 – 12,5 mt.
- 0 – 25 mt.

Speed
- 50 mt. (2 x 25 mt.)

Endurance
- 100 mt. (4 x 25 mt.)

Apnea Dinamica Lineare di Regolarità Outdoor
- 0 – 25 mt.

Costante CON Attrezzi
- 0 – 8 mt.: 14 anni (nati nel 2012)

Costante SENZA Attrezzi
- 0 – 6 mt.: 14 anni (nati nel 2012)

Immersione Libera
- 0 – 8 mt.: 14 anni (nati nel 2012)

2.1.4 **JUNIOR B** da 15 a 17 anni (nati dal 2010 al 2012)
SVOLGONO ATTIVITA' AGONISTICA
Nell'ambito di gare Promozionali, Sociali, Provinciali, Regionali, Zonali o Nazionali.
Specialità previste e distanze/profondità limite nelle specialità outdoor:
Costante CON attrezzi:
- 0 – 12 mt.: 15 anni (nati nel 2012)
- 0 – 40 mt.: 16 e 17 anni (nati dal 2010 al 2011)

Costante SENZA Attrezzi:
- 0 – 10 mt.: 15 anni (nati nel 2012)
- 0 – 30 mt.: 16 e 17 anni (nati dal 2010 al 2011)

Immersione Libera
- 0 – 12 mt.: 15 anni (nati nel 2012)
- 0 – 40 mt.: 16 e 17 anni (nati dal 2010 al 2011)

Per le specialità indoor e la Dinamica Lineare, dal punto di vista delle distanze limite, gli atleti Junior B sono considerati a tutti gli effetti degli atleti Senior. Per gli stessi andranno comunque elaborate delle classifiche a se stanti sia nella dinamica lineare che in tutte e tre le dinamiche indoor (con monopinna, con pinne e senza attrezzi). Anche nelle altre specialità outdoor, per gli atleti Junior B, fermi restando i limiti di profondità sopra indicati, dovrà essere elaborata una classifica a sé stante. Agli Junior B di 15 anni (nati nel 2012), è preclusa la possibilità di partecipare ai Campionati Italiani di Apnea Outdoor.

2.1.5 **JUNIOR C** da 18 a 24 anni (nati dal 2003 al 2009)

SVOLGONO ATTIVITA' AGONISTICA

Per tutte le specialità, gli atleti Junior C sono considerati a tutti gli effetti degli atleti Senior. Per gli stessi andranno comunque elaborate delle classifiche a se stanti sia per le tre dinamiche indoor (con monopinna, con pinne e senza attrezzi) che per tutte le specialità outdoor.

2.1.6 **Alle fasce d'età sino ai 14 anni (ovvero sino a coloro che sono nati nel 2013) non è consentita l'attività agonistica nella specialità dell'Apnea Statica.**

2.1.7 **SENIOR** dai 18 anni in poi, ovvero da coloro che sono nati dal 2009 in poi.

3 CATEGORIE-SENIOR

3.1 Nelle specialità indoor della Dinamica con e senza Attrezzi, gli atleti SENIOR sono divisi, per singole prestazioni, nelle CATEGORIE Maschili e Femminili:

3.2 LIMITI E PASSAGGI DI CATEGORIA

3.2.1 Il passaggio di categoria può avvenire solo nelle fasce di età SENIOR e JUNIOR attraverso le seguenti **DUE** specialità Indoor:

a. Apnea Dinamica CON Attrezzi (DYN);
b. Apnea Dinamica SENZA Attrezzi (DNF).

3.2.2 **TABELLA DELLE CORRISPONDENZE / EQUIVALENZE (MASCHILI E FEMMINILI)**
Per i passaggi di categoria saranno utilizzate le seguenti tabelle nelle quali sono riportate, per ogni specialità, le misure da raggiungere per ottenere il passaggio dalle categorie inferiori a quelle superiori. A tal fine è sufficiente che la distanza venga raggiunta in una sola prova.

CATEGORIE **MASCHILI**	DYN	DNF
ESORDIENTI	75 m	50 m
3°	100 m	75 m
2°	125 m	100 m
1°	150	125
ELITE		

CATEGORIE **FEMMINILI**	DYN	DNF
ESORDIENTI	50 m	25 m
3°	75 m	50 m
2°	100 m	75 m
1°	125	100
ELITE		

Gli atleti che hanno ottenuto il passaggio alla categoria Elite entro la stagione agonistica 2024-2025 e che hanno gareggiato nella suddetta categoria per tutta la stagione agonistica 2025-2026 dovranno aver realizzato, nel corso della suddetta stagione agonistica oppure nel corso di quella corrente, almeno una volta la distanza limite prevista per accedere alla categoria elite altrimenti verranno retrocessi in 1^ categoria.

3.2.3 **Attività INDOOR**:
L'accesso alle categorie minori (dalla 3^ alla 1^ M e F) potrà essere ottenuto anche in occasione di Gare Sociali, Provinciali, Regionali e/o Zonali, autorizzate e iscritte nel calendario nazionale gare. In

particolare le DUE specialità Indoor della DYN e della DNF potranno svolgersi anche nei giorni infrasettimanali, negli spazi acqua/ore sociali destinati alle A.S.D.
Alle gare in programma nei giorni infrasettimanali potranno partecipare anche le categorie 1^ M e F ed Elite M e F, ma senza passaggio di categoria.
I passaggi nella Categoria Elite Maschile e Femminile potranno avvenire solo in Gare di Qualificazione Nazionale, Campionati Italiani o Zonali, disputati nei fine settimana o nei giorni festivi.
Si segnala che l'accesso alle categorie 3^ Maschile e Femminile potrà essere ottenuto esclusivamente in occasione di Gare Sociali, Provinciali, Regionali e/o Zonali, autorizzate e iscritte nel calendario nazionale gare. L'accesso alle suddette categorie potrà avvenire anche in occasione di gare nazionali, ma in via del tutto eccezionale.
Si sottolinea, inoltre, che è consentito a Istruttori e Allenatori, con il solo invio di un modulo richiesta/certificazione, di permettere agli atleti preparati di entrare nel circuito agonistico dalla 3^, 2^ o 1^ Cat. Maschile o Femminile normodotati, a seconda del grado di preparazione, o dalla 1^ Cat. paralimpica. I possessori del brevetto di Apneista Federale di III Grado entrano nel circuito agonistico dalla 3^ Cat. Maschile o Femminile normodotati o dalla 1^ Cat. paralimpica previa comunicazione all'Ufficio del Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato.

3.2.4 **Attività OUTDOOR**:
Per le TRE specialità Outdoor CWT, CNF e FIM, le quali non consentono i passaggi di categoria, è consigliabile lo svolgimento delle gare nei fine settimana o nei giorni festivi. E' comunque consentita l'organizzazione di gare anche nei giorni infrasettimanali, purché autorizzate e iscritte nel calendario nazionale gare.

3.3 LIMITI E SUDDIVISIONE DELLE CATEGORIE

3.3.1 **Esordienti:**
appartengono a questa categoria tutti coloro che iniziano l'attività nelle Fasce di Età Senior, Junior B e Junior C.
Devono rispettare il limite massimo imposto per specialità (M/F).
Per passare alla 3^ Categoria devono raggiungere **almeno una volta**, nel corso di Gare iscritte in Calendario Nazionale Gare (C.N.G.)., la misura limite riportata nella tabella al punto 3.2.2.

3.3.2 **3^ Categoria:**
appartengono a questa categoria tutti coloro che hanno come limite massimo le misure imposte per specialità (Maschile e Femminile).
Per passare alla 2^ Categoria devono raggiungere **almeno una** volta, nel corso di Gare iscritte in C.N.G., la misura limite riportata nella tabella al punto 3.2.2.

3.3.3 **2^ Categoria:**
appartengono a questa categoria tutti coloro che hanno come limite massimo le misure imposte per specialità (Maschile e Femminile).
Per passare alla 1^ Categoria gli atleti devono raggiungere **almeno una volta,** in Gare iscritte nel C.N.G., la misura limite riportata nella tabella al punto 3.2.2.

3.3.4 **1^ Categoria:**
appartengono a questa categoria tutti coloro che hanno come limite massimo le misure imposte per specialità (Maschile e Femminile).
Per passare alla categoria Elite gli atleti devono raggiungere **almeno una volta,** in Gare di Qualificazione Nazionale iscritte nel C.N.G., la misura limite riportata nella tabella al punto 3.2.2.

3.3.5 **Elite:**
appartengono a questa categoria tutti gli atleti e le atlete che abbiano superato, nelle ultime tre stagioni agonistiche (quella in corso e le due precedenti), in Gare di Qualificazione Nazionale

(escluse quelle infrasettimanali di apnea indoor dedicate alle categorie minori), Campionati Italiani e Zonali, **almeno una volta** la misura limite riportata nella tabella al punto 3.2.2. Appartengono inoltre di diritto alla Categoria Elite tutti coloro i quali, nelle ultime tre stagioni agonistiche (quella in corso e le due precedenti), abbiano fatto parte delle Squadre Nazionali (Maschile e Femminile) o del Club Azzurro di Immersione in Apnea. Secondo quanto previsto all'Art. 2.2.4.3 del Regolamento Nazionale Gare di Apnea Indoor, nel caso della DYN, saranno realizzate, per i soli atleti appartenenti alla categoria Elite, delle classifiche separate monopinna (sono consentite anche le due pinne, fermo restando che la classifica sarà in ogni caso unica) / pinne con stile alternato anche nelle gare di qualificazione.

3.3.6 Esclusivamente in occasione delle gare di qualificazione, gli atleti, ad eccezione di quelli che si trovano in Elite, possono gareggiare anche nella categoria immediatamente inferiore rispetto a quella di appartenenza. Ciò non è possibile nei Campionati Italiani per Categorie e/o Squadre, dove invece gli atleti dovranno necessariamente gareggiare nella categoria di appartenenza. La partecipazione a una gara in una categoria diversa da quella di appartenenza laddove ciò non è consentito comporta la squalifica.

3.3.7 Tutti gli atleti potranno partecipare alle gare di apnea in assetto costante e di immersione libera (maschili e femminili) a scelta in una delle due classifiche previste:

a) classifica "Promotion" (maschile e femminile) con limite massimo di 40 metri per assetto costante con attrezzi e immersione libera e di 30 metri per assetto costante senza attrezzi;
b) classifica "Open" (maschile e femminile) senza limiti di profondità.

Nelle gare di assetto costante e immersione libera non sono previsti passaggi di categoria.
E' facoltà della Società organizzatrice, per ragioni logistiche, disputare le gare con la sola classifica "Promotion" con profondità limitate.
E' facoltà della Società organizzatrice prevedere classifiche separate per CWT con monopinna (sono consentite anche le due pinne, fermo restando che la classifica sarà in ogni caso unica) e CWT con pinne con stile alternato o classifiche uniche.

3.3.8 **La respirazione Glosso-faringea (denominata "Carpa") è sconsigliata per tutte le categorie di merito.**

4 CLASSIFICAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

4.1 MANIFESTAZIONI AGONISTICHE

Per manifestazioni agonistiche di apnea si intendono quelle gare o prove che, preventivamente approvate dalla FIPSAS, si svolgono sotto il costante controllo del Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato.

4.2 PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI AGONISTICHE

Alle manifestazioni agonistiche possono partecipare esclusivamente atleti tesserati con Società affiliate al Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato in regola con i requisiti previsti dalle carte federali.

N.B.: Tutti coloro che partecipano all'attività agonistica (dalla categoria Junior A 14 in poi) devono essere in possesso della tessera federale, della tessera atleta, valide per l'anno in corso, e, conseguentemente, del certificato medico sportivo agonistico in corso di validità. Tutti coloro che partecipano all'attività promozionale (Kids) o promozionale e pre-agonistica (Young) devono essere in possesso della tessera federale in corso di validità

4.3 ATLETI NON CITTADINI ITALIANI

Gli atleti di cittadinanza diversa da quella italiana, se tesserati e in regola con le disposizioni vigenti, possono partecipare a pieno diritto esclusivamente alle prove a squadre. Nelle prove dove è prevista una classifica individuale, possono partecipare soltanto come “fuori classifica” (FC), fatta eccezione per le gare non statutarie, in occasione delle quali gli atleti stranieri possono anche entrare in classifica, a condizione, ovviamente, di essere in possesso dei medesimi documenti dei concorrenti italiani. Nel caso di manifestazioni “open” verranno stilate due classifiche: una per i soli atleti di nazionalità italiana (Campionato Italiano) e una (Campionato Italiano Open) comprensiva di tutti gli atleti partecipanti alla manifestazione.

4.4 CLASSIFICAZIONE IN PROVE DELLE MANIFESTAZIONI AGONISTICHE

Le manifestazioni agonistiche sono classificate in prove:
- In bacino delimitato Indoor; in vasca corta da 25 m. e in vasca lunga da 50 m.;
- In acque libere Outdoor, in mare e in lago.

4.5 CLASSIFICAZIONE PER AMBITO DELLE MANIFESTAZIONI AGONISTICHE

Le manifestazioni agonistiche sono classificate per ambito di competenza in:
- Internazionali;
- Nazionali Open;
- Nazionali;
- Zonali;
- Regionali;
- Provinciali;
- Sociali Open;
- Ad Invito (Nazionali e Internazionali);
- Sperimentali;
- Promozionali.

4.6 DISTINZIONE TRA DIVERSE MANIFESTAZIONI AGONISTICHE

Le manifestazioni agonistiche di Apnea si distinguono in PROVE DI QUALIFICAZIONE e GARE GENERICHE.

5 DESIGNAZIONE E ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI

5.1 APPROVAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI AGONISTICHE

Tutte le manifestazioni agonistiche devono essere approvate preventivamente dall’Organo competente:
- Sede Centrale per gare Internazionali, Nazionali, Nazionali Open, ad Invito (Nazionali e Internazionali) e Zonali;
- Comitato Regionale per le Gare Regionali e Sperimentali (con comunicazione alla Sede Centrale);
- Sezione o Comitato Provinciale per le Gare Provinciali e Sociali Open (con comunicazione al Comitato Regionale e alla Sede Centrale).

I Campionati Italiani (eventualmente Open) sono organizzati dal Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, che potrà avvalersi della collaborazione logistica e tecnica di Società affiliate al Settore.
Tutte le manifestazioni agonistiche sono disciplinate dai regolamenti federali ed eventuali norme particolari dovranno essere preventivamente approvate dal Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato e/o dagli altri Organi competenti territorialmente.
Gli Enti organizzatori dovranno far pervenire agli Organi competenti di cui sopra il Programma e il Regolamento Particolare della gara, per la sua approvazione, entro e non oltre 30 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova.
Il Regolamento Particolare dovrà specificare quanto segue:

- Denominazione della gara;
- Genere della gara;
- Luogo, data, ora di inizio e durata della gara;
- Caratteristiche dell'impianto sportivo;
- Misure di sicurezza adottate;
- Distanza del più vicino presidio ospedaliero e/o di pronto soccorso, con recapito telefonico;
- Numero dei concorrenti ammessi, Fasce di Età e Categorie di appartenenza ammesse. Si segnala che, in tutte le gare di qualificazione nazionale, il 25% dei posti disponibili dovrà essere riservato agli atleti appartenenti alla categoria elite. Nel caso in cui questa percentuale non venisse coperta integralmente, i posti che dovessero restare liberi verranno assegnati agli atleti appartenenti alle altre categorie.
- Nomi e indirizzi dei responsabili organizzativi;
- Numero e nomi degli assistenti;
- Nome del Direttore di gara;
- Nome del Medico di gara e le sue qualifiche;
- Tassa d'iscrizione;
- Notizie utili.

5.2 RISULTATI DELLE MANIFESTAZIONI AGONISTICHE

I risultati delle manifestazioni agonistiche iscritte nel C.N.G. e valide come prove di Campionato Italiano (eventualmente Open) dovranno essere obbligatoriamente omologati dalla Sede Centrale.
I risultati delle manifestazioni valide come prove di Campionato Italiano (eventualmente Open) dovranno essere inviati alla Sede Centrale entro 24 ore dal termine della gara.

6 CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI

6.1 Per tutte le specialità apneistiche possono essere organizzati Campionati Regionali e Provinciali, Maschili e Femminili, secondo la suddivisione per Fasce di Età e per Categorie previste nel R.N.G. della disciplina.
In occasione dei Campionati Regionali e Provinciali di Apnea Indoor, le società organizzatrici degli stessi dovranno prevedere, per gli atleti junior B (da 15 a 17 anni, ovvero nati dal 2010 al 2012), Junior C (da 18 a 24 anni, ovvero nati dal 2003 al 2009) e gli atleti master appartenenti alle categorie M1, M2 e M3, l'assegnazione dei titoli individuali, maschili e femminili, rispettivamente, di Campione Regionale e/o Provinciale Junior B, Junior C o Master in tutte le specialità previste dal programma delle singole competizioni. Resta inteso che nelle specialità della dinamica con attrezzi (monopinna e pinne con stile alternato) e apnea dinamica senza attrezzi il titolo individuale, maschile e femminile, di Campione Regionale e/o Provinciale Junior B, Junior C o Master verrà assegnato soltanto agli atleti Junior B, Junior C o Master (M1, M2 e M3) appartenenti alla categoria Elite.

7 CAMPIONATI ITALIANI

7.1 CAMPIONATI ITALIANI NELLE SPECIALITÀ INDOOR

7.1.1 Campionato Italiano per Categorie

Con assegnazione per la Categoria Elite del titolo individuale, maschile e femminile, di Campione Italiano per Categorie Elite nelle specialità INDOOR: apnea dinamica con attrezzi (monopinna – sono consentite anche le due pinne – e pinne con stile alternato) e apnea dinamica senza attrezzi.
Con assegnazione per le altre sei Categorie Senior, Junior B e Junior C: 1^M, 1^F, 2^M, 2^F, 3^M, 3^F, del titolo individuale, maschile e femminile, di Campione Italiano nelle specialità INDOOR: apnea dinamica con e senza attrezzi.
Con assegnazione del titolo individuale, maschile e femminile, di Campione Italiano per Categorie nella specialità della statica, aperta alla partecipazione di atleti appartenenti a tutte le categorie.
Lo svolgimento del Campionato Italiano per Categorie di Apnea Statica è a discrezione dell'ASD organizzatrice.
Nella specialità dinamica con attrezzi, ed esclusivamente per la categoria Elite, saranno assegnati due titoli individuali distinti:

- MONOPINNA (sono consentite anche le due pinne, fermo restando che la classifica sarà in ogni caso unica);
- PINNE (Bi-pinne) (CON STILE ALTERNATO).

Gli atleti appartenenti alla Categoria Elite potranno concorrere per la conquista di entrambi i suddetti titoli, in quanto i Campionati Italiani per Categorie di Apnea Dinamica con Attrezzi saranno due: Monopinna (sono consentite anche le due pinne) e Pinne con stile alternato.
I Campionati Italiani per Categorie si potranno svolgere sia in vasca da 50 che, preferibilmente, da 25 m., in tre giornate distinte e, comunque, con non più di due specialità per giornata, oltre all'apnea speed 100 m, che può costituire la terza specialità di giornata.
In tale occasione si procederà alla definizione della Migliore Società di Apnea Indoor per Categorie sulla base delle prove di tutte le specialità in programma, conseguite dagli atleti Senior, Junior B e Junior C appartenenti a tutte le categorie partecipanti ai Campionati Italiani in questione: Elite Maschile, Elite Femminile, 1^ Categoria Maschile, 1^ Categoria Femminile, 2^ Categoria Maschile, 2^ Categoria Femminile, 3^ Categoria Maschile e 3^ Categoria Femminile. Per la sola categoria Elite (Maschile e Femminile) verranno prese in considerazione le prove di dinamica con attrezzi conseguite sia con la monopinna (o con le due pinne) che con le due pinne con stile alternato.
La classifica finale sarà determinata assegnando ai primi sei (6) atleti classificati e alle prime sei (6) atlete classificate di ogni specialità e di ogni categoria (laddove sono previste le categorie) un punteggio che seguirà il seguente criterio:
10 punti al primo classificato/alla prima classificata, 6 punti al secondo classificato/alla seconda classificata, 4 punti al terzo classificato/alla terza classificata, 3 punti al quarto classificato/alla quarta classificata, 2 punti al quinto classificato/alla quinta classificata e 1 punto al sesto classificato/alla sesta classificata. Tali punti andranno poi moltiplicati per il coefficiente di categoria, pari a 2 per l'Elite, 1,5 per la 1^ Categoria, 1 per la 2^ Categoria e 0,5 per la 3^ Categoria. Per le specialità che non prevedono categorie il coefficiente sarà pari a 1. La Società vincitrice sarà quella che avrà ottenuto il punteggio maggiore.
Potranno essere disputate gare di Apnea Speed 100 m. con Monopinna e di Apnea Endurance 4x50 m e 8x50 m. con Monopinna, aperte alla partecipazione di atleti appartenenti a tutte le categorie, per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano per Categorie.
In occasione delle suddette gare, le cui frazioni dovranno essere sempre da 50 m., a prescindere dalla lunghezza della vasca, gli atleti potranno gareggiare anche con le bi-pinne. Tuttavia, la classifica sarà unica.

In occasione del Campionato Italiano per Categorie, per gli atleti junior B (da 15 a 17 anni, ovvero nati dal 2010 al 2012), Junior C (da 18 a 24 anni, ovvero nati dal 2003 al 2009) e per gli atleti master appartenenti alle categorie M1, M2 e M3, così come indicato nel Regolamento CMAS, è prevista l'assegnazione del titolo individuale, maschile e femminile, rispettivamente, di Campione Italiano per Categorie Junior B e C e di Campione Italiano per Categorie Master in tutte le specialità previste dal programma. Resta inteso che nelle specialità della dinamica con attrezzi (monopinna – sono consentite anche le due pinne – e pinne con stile alternato) e apnea dinamica senza attrezzi il titolo individuale, maschile e femminile, di Campione Italiano per Categorie Master verrà assegnato soltanto agli atleti master (M1, M2 o M3) appartenenti alla categoria Elite. In occasione del Campionato Italiano per Categorie gli atleti master appartenenti alle categorie M1, M2 e M3, all'atto dell'iscrizione, dovranno scegliere se gareggiare come Senior o come Master e la scelta sarà valida per tutte le specialità previste.

7.1.2 Campionato Italiano Assoluto

Con assegnazione del titolo individuale, maschile e femminile, di Campione Italiano Elite Assoluto, Campione Italiano Assoluto Junior B, Campione Italiano Assoluto Junior C e Campione Italiano Assoluto Master (M1, M2 e M3) nelle specialità INDOOR: apnea dinamica con attrezzi (monopinna – sono consentite anche le due pinne – e pinne con stile alternato) e apnea dinamica senza attrezzi. Gli atleti Junior B, Junior C e Master (M1, M2 e M3) ammessi a partecipare alle suddette specialità sono esclusivamente coloro che si trovano nella categoria Elite.
Con assegnazione del titolo individuale, maschile e femminile, di Campione Italiano Assoluto nella specialità della statica, aperta alla partecipazione di atleti appartenenti a tutte le categorie.
Nella specialità dinamica con attrezzi saranno assegnati due titoli individuali distinti:

- MONOPINNA (sono consentite anche le due pinne, fermo restando che la classifica sarà in ogni caso unica);
- PINNE (Bi-pinne) (CON STILE ALTERNATO).

Gli atleti potranno concorrere per la conquista di entrambi i suddetti titoli, in quanto i Campionati Italiani Assoluti Elite, Assoluti Junior B, Assoluti Junior C e Assoluti Master (M1, M2 e M3) di Apnea Dinamica con Attrezzi saranno due: Monopinna (sono consentite anche le due pinne) e Pinne con stile alternato.
I Campionati Italiani Assoluti Elite, Assoluti Junior B, Assoluti Junior C e Assoluti Master (M1, M2 e M3) si dovranno svolgere possibilmente in vasca da 50 m., in tre giornate distinte.
In tale occasione si procederà alla definizione della Migliore Società di Apnea Indoor sulla base delle prove di tutte le specialità in programma conseguite dagli atleti partecipanti ai Campionati Italiani in questione.
Il criterio di assegnazione del punteggio è analogo a quanto previsto al punto 7.1.1, senza tenere conto del coefficiente di categoria.
Potranno essere disputate gare di Apnea Speed 100 m. con Monopinna e di Apnea Endurance 4x50 m e 8x50 m. con Monopinna, aperte alla partecipazione di atleti appartenenti a tutte le categorie, per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano Assoluto.
In occasione delle suddette gare, le cui frazioni dovranno essere sempre da 50 m., a prescindere dalla lunghezza della vasca, gli atleti potranno gareggiare anche con le bi-pinne. Tuttavia la classifica sarà unica.
Tali gare potranno essere disputate anche in modo a se stante, ovvero separatamente dal Campionato Italiano Assoluto, fermo restando che le relative prestazioni contribuiranno alla definizione della Migliore Società di Apnea Indoor.
In occasione del Campionato Italiano Assoluto, per gli atleti junior B (da 15 a 17 anni, ovvero nati dal 2010 al 2012), Junior C (da 18 a 24 anni, ovvero nati dal 2003 al 2009) e per gli atleti master appartenenti alle categorie M1, M2 e M3, così come indicato nel Regolamento CMAS, è prevista l'assegnazione del titolo individuale, maschile e femminile, rispettivamente, di Campione Italiano Assoluto Junior B, Campione Italiano Assoluto Junior C e di Campione Italiano Assoluto Master in tutte le specialità previste dal programma.

In occasione del Campionato Italiano Assoluto gli atleti master appartenenti alle categorie M1, M2 e M3, all'atto dell'iscrizione, dovranno scegliere se gareggiare come Senior o come Master e la scelta sarà valida per tutte le specialità previste.
L'Ente Organizzatore dei Campionati Italiani Assoluti potrà stabilire, per gli atleti classificati (Rif. Art. 7.4.1), un limite massimo di partecipanti per ciascuna specialità. In questi casi il criterio di accesso sarà cronologico ovvero, fermi restando gli atleti con diritto di partecipazione, farà fede la data di iscrizione.

7.2 CAMPIONATI ITALIANI NELLE SPECIALITA' OUTDOOR

7.2.1 Campionato Italiano di Apnea Outdoor

Con assegnazione del titolo individuale, maschile e femminile, di Campione Italiano Senior, Junior B (16 e 17 anni, ovvero nati dal 2010 al 2011), Junior C (da 18 a 24 anni, ovvero nati dal 2003 al 2009) e Master (M1, M2 e M3) di Assetto Costante con Attrezzi (monopinna – sono consentite anche le due pinne – e pinne con stile alternato), Assetto Costante senza Attrezzi e Free Immersion.
Nella specialità assetto costante con attrezzi saranno assegnati due titoli individuali distinti:

i. MONOPINNA (sono consentite anche le due pinne, fermo restando che la classifica sarà in ogni caso unica);
ii. PINNE (Bi-pinne) (CON STILE ALTERNATO).

Gli atleti potranno concorrere per la conquista di entrambi i suddetti titoli, in quanto i Campionati Italiani Senior, Junior B (16 e 17 anni, ovvero nati dal 2010 al 2011), Junior C (da 18 a 24 anni, ovvero nati dal 2003 al 2009) e Master (M1, M2 e M3) di Assetto Costante con Attrezzi saranno due: Monopinna (sono consentite anche le due pinne) e Pinne con stile alternato.
I Campionati Italiani Senior, Junior C (da 18 a 24 anni, ovvero nati dal 2003 al 2009) e Master (M1, M2 e M3) di Apnea Outdoor prevedono entrambe le categorie: Open e Promotion.
I Campionati Italiani Junior B (16 e 17 anni, ovvero nati dal 2010 al 2011) prevedono una sola categoria: Promotion.
In occasione dei Campionati Italiani di Apnea Outdoor si procederà alla definizione della Migliore Società di Apnea Outdoor sulla base delle prove di assetto costante con attrezzi (monopinna – sono consentite anche le due pinne – e pinne con stile alternato), assetto costante senza attrezzi e free immersion conseguite dagli atleti Senior, Junior B (16 e 17 anni, ovvero nati dal 2010 al 2011), Junior C (da 18 a 24 anni, ovvero nati dal 2003 al 2009) e Master (M1, M2 e M3) partecipanti ai Campionati Italiani delle suddette specialità.
Il criterio di assegnazione del punteggio è analogo a quanto previsto al punto 7.1.1.
Pertanto, la classifica finale sarà determinata assegnando ai primi sei (6) atleti classificati e alle prime sei (6) atlete classificate di ogni specialità e di ogni categoria (Open / Promotion) un punteggio che seguirà il seguente criterio:
10 punti al primo classificato/alla prima classificata, 6 punti al secondo classificato/alla seconda classificata, 4 punti al terzo classificato/alla terza classificata, 3 punti al quarto classificato/alla quarta classificata, 2 punti al quinto classificato/alla quinta classificata e 1 punto al sesto classificato/alla sesta classificata. Tali punti andranno poi moltiplicati per il coefficiente di categoria, pari a 2 per l'Open e a 1 per la Promotion. La Società vincitrice sarà quella che avrà ottenuto il punteggio maggiore.
In occasione del Campionato Italiano di Apnea Outdoor gli atleti master appartenenti alle categorie M1, M2 e M3, così come indicato nel regolamento CMAS, all'atto dell'iscrizione, dovranno scegliere se gareggiare come Senior o come Master e la scelta sarà valida per tutte le specialità previste.

7.3 Atleta dell'Anno – Maschile e Femminile

Il premio sarà assegnato, a suo insindacabile giudizio, dal Comitato di Settore attività Subacquee e Nuoto Pinnato, a due Atleti: uno appartenente alla categoria maschile e uno appartenente alla categoria femminile.

7.4 Norme di carattere generale per i Campionati Italiani

7.4.1 L'accesso ai Campionati Italiani degli atleti appartenenti alla categoria Elite per le specialità Dinamica con Monopinna (sono consentite anche le due pinne), Dinamica con Pinne con stile alternato e Dinamica senza Attrezzi è subordinato alla realizzazione, nelle ultime tre stagioni agonistiche (quella in corso e le due precedenti), per ciascuna delle suddette tre specialità, della distanza prevista per il passaggio alla categoria Elite.
Le prestazioni dovranno essere effettuate nel corso di Gare di Qualificazione Nazionale (escluse quelle infrasettimanali), Campionati Italiani o Campionati Europei e Mondiali.
Gli atleti e le atlete appartenenti alla prima categoria che conseguano, rispettivamente, i 150 m. e i 125 m nella dinamica con attrezzi acquisiscono il diritto di accesso ai Campionati Italiani di Apnea Dinamica sia con Monopinna (sono consentite anche le due pinne) che con Pinne con stile alternato.
Hanno comunque diritto di accesso, indipendentemente dalla cronologia di iscrizione, purché in ogni caso la relativa modulistica venga trasmessa entro i termini stabiliti, gli atleti che abbiano raggiunto, nelle ultime tre stagioni agonistiche (quella in corso e le due precedenti), le seguenti misure:
Dinamica con Monopinna (o Pinne con stile a delfino) Maschile 225 m. / Dinamica con Monopinna (o Pinne con stile a delfino) Femminile 200 m.;
Dinamica con Pinne con stile alternato Maschile 215 m. / Dinamica con Pinne con stile alternato Femminile 190 m.;
Dinamica senza Attrezzi Maschile 175 m. / Dinamica senza Attrezzi Femminile 150 m.
L'accesso degli atleti ai Campionati Italiani di Apnea Speed 100 m. con Monopinna e di Apnea Endurance 4x50 m e 8x50 m. con Monopinna è subordinato al conseguimento, nelle ultime tre stagioni agonistiche (quella in corso e le due precedenti), di tempi inferiori ai seguenti tempi limite:

- Speed 100 m. con Monopinna 2';
- Endurance 4x50 m. con Monopinna 5';
- Endurance 8x50 m. con Monopinna 10'.

Tali tempi limite sono da intendersi uno per la Speed 100 m. con Monopinna e uno per l'Apnea Endurance, dal momento che con l'ottenimento di un solo tempo utile si potrà accedere alle gare di Apnea Endurance 4x50 m. e 8x50 m. con Monopinna.
Gli atleti praticanti il nuoto pinnato possono accedere ai Campionati Italiani di Apnea Speed 100 m. con Monopinna e di Apnea Endurance 4x50 m. e 8x50 m. con Monopinna indipendentemente dal conseguimento, nelle ultime tre stagioni agonistiche (quella in corso e le due precedenti), di tempi inferiori ai tempi limite previsti dalla presente Circolare Normativa.
Hanno comunque diritto di accesso, indipendentemente dalla cronologia di iscrizione, purché in ogni caso la relativa modulistica venga trasmessa entro i termini stabiliti, gli atleti che abbiano conseguito, nelle ultime tre stagioni agonistiche (quella in corso e le due precedenti), i seguenti tempi:
Speed 100 m. con Monopinna Maschile 40'' / Speed 100 m. con Monopinna Femminile 45'';
Endurance 4x50 m. con Monopinna Maschile 3 minuti / Endurance 4x50 m. con Monopinna Femminile 3 minuti;
Endurance 8x50 m. con Monopinna Maschile 5 minuti / Endurance 8x50 m. con Monopinna Femminile 5 minuti.
L'accesso degli atleti ai Campionati Italiani di Apnea Statica è subordinato al conseguimento, nelle ultime tre stagioni agonistiche (quella in corso e le due precedenti), dei seguenti tempi minimi:
3 minuti per la categoria femminile;
4 minuti per la categoria maschile.
Hanno comunque diritto di accesso, indipendentemente dalla cronologia di iscrizione, purché in ogni caso la relativa modulistica venga trasmessa entro i termini stabiliti, gli atleti che abbiano conseguito, nelle ultime tre stagioni agonistiche (quella in corso e le due precedenti), i seguenti tempi:
Statica Maschile 7' e 30'' / Statica Femminile 6'.
7.4.2 In occasione dei Campionati Italiani per Categorie, la Categoria Elite M e F dovrà disporre di un certo numero di posti-atleta (almeno il 25% di quelli disponibili) in base alle migliori prestazioni delle ultime tre stagioni agonistiche (quella in corso e le due precedenti) realizzate durante Gare di Qualificazione Nazionali (escluse quelle infrasettimanali di apnea indoor), Campionati Italiani o Campionati Europei e Mondiali.

7.4.3 Per l'assegnazione del titolo italiano individuale maschile e femminile Senior il numero minimo dei concorrenti partecipanti per ogni Categoria M e F è di tre (3) atleti.
7.4.4 **Nei Campionati Italiani in cui sono previste le categorie, le prove realizzate dagli atleti appartenenti a categorie diverse da quella Elite sono valide anche per il passaggio di categoria. L'unica categoria a cui è preclusa la partecipazione a tali prove è quella esordienti.**
7.4.5 Le prove di Campionato Italiano Assoluto Elite, Assoluto Junior B, Assoluto Junior C e Assoluto Master (M1, M2 e M3) valide per l'assegnazione del Titolo Individuale di Apnea Dinamica CON ATTREZZI (MONOPINNA – sono consentite anche le due pinne – e PINNE CON STILE ALTERNATO) e di Apnea Dinamica SENZA Attrezzi sono riservate agli atleti e alle atlete appartenenti alla Categoria Elite.
7.4.6 Le prove di Campionato Italiano Individuale di Assetto Costante con Attrezzi (MONOPINNA – sono consentite anche le due pinne – e PINNE CON STILE ALTERNATO), Assetto Costante senza Attrezzi e Free Immersion valide per l'assegnazione dei Titoli Individuali sono aperte a tutti gli atleti, eccezion fatta per gli atleti junior B 15 (nati nel 2012) e ferme restando le profondità limite previste dall'art. 2.1.4 per gli atleti Junior B 16 e 17 (nati dal 2010 al 2011).
7.4.7 Gli atleti parteciperanno alle singole prove delle varie specialità divisi per Categoria di appartenenza, ad esclusione della statica, della speed & endurance, dell'assetto costante e dell'immersione libera. In situazioni particolari si potrà procedere in ordine dalle distanze minori a quelle superiori pur stilando classifiche distinte.
7.4.8 I Campionati Italiani per Categorie e Assoluti di Apnea Statica e Apnea Speed & Endurance sono aperti alla partecipazione di tutte le categorie, compresa quella esordienti, fermo restando quanto previsto dall'Art. 7.1.1.
7.4.9 Le prove di qualificazione potranno svolgersi in qualsiasi periodo dell'anno, compatibilmente con il Calendario Agonistico Internazionale, con le attività del Club Azzurro e con quelle connesse al funzionamento del Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato e degli Uffici Federali.
7.4.10 **L'attività agonistica dell'Immersione in Apnea inizia il 1° Ottobre e termina il 30 Settembre dell'anno successivo. Pertanto, le norme previste nella presente Circolare Normativa si intendono riferite a tutti gli eventi sportivi che si svolgono in questo intervallo di tempo. Resta inteso che, qualora uno dei Campionati Italiani, per cause logistiche o di forza maggiore, dovesse disputarsi nel mese di Ottobre, lo stesso sarebbe soggetto ai disposti contenuti nella Circolare Normativa e nei Regolamenti, Generale e di specialità, pregressi.**

7.5 Video

In tutti i Campionati Italiani di Apnea, sia indoor che outdoor, dovranno essere realizzati i video delle singole prestazioni.

8 COMPETIZIONI "OPEN"

8.1 Le competizioni valide quali "Campionato Italiano" potranno essere inserite nel calendario CMAS e, laddove ciò dovesse avvenire, impiegherebbero la formula Open. Gli atleti stranieri che vi dovessero prendere parte dovranno essere in possesso della licenza internazionale CMAS e del certificato medico sportivo agonistico. L'Ente Organizzatore potrà far firmare agli atleti stranieri una lettera di scarico di responsabilità.
L'organizzazione del Campionato Italiano Open fisserà i posti resi disponibili per gli atleti stranieri e procederà con classifiche / premiazioni generali e distinte.
8.2 Nel rispetto dei regolamenti CMAS, le Associazioni Sportive Federali, organizzatrici di competizioni di immersione in apnea, previo parere favorevole espresso dal Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, potranno, con la formula "Open", aprire la partecipazione a Club stranieri appartenenti a Federazioni affiliate alla CMAS, iscrivendole nel calendario CMAS.
Gli atleti appartenenti a questi Club dovranno essere in possesso della licenza internazionale CMAS e del certificato medico sportivo agonistico. L'Ente Organizzatore potrà far firmare agli atleti stranieri una lettera di scarico di responsabilità.

La lista dei Club e degli atleti esteri invitati a partecipare a tali competizioni dovrà essere inviata all'Ufficio del Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato (E-mail: subacquea@fipsas.it).

9 SPECIALITA' PER LE QUALI NON SONO PREVISTI CAMPIONATI ITALIANI

9.1 Per la specialità della Dinamica Lineare non possono essere organizzati Campionati Italiani.
Per l'Assetto Variabile non sono previste gare, ma saranno riconosciuti eventuali Record FIPSAS / CMAS e/o migliori prestazioni ottenute.

10 NORME DI CARATTERE GENERALE

10.1 Le gare di immersione in apnea possono prevedere anche lo svolgimento di una sola specialità tra quelle comprese nel Regolamento Nazionale Gare di Immersione in Apnea.
10.2 Le Società o gli Enti Organizzatori, per tutto lo svolgimento delle gare, dovranno garantire adeguate misure di sicurezza secondo il protocollo e gli standard proposti dagli Organi competenti.
10.3 Ogni manifestazione di immersione in apnea, per poter essere riconosciuta ufficialmente dalla Federazione e usufruire della copertura assicurativa prevista dalla Circolare Normativa Generale in vigore, dovrà essere obbligatoriamente iscritta nel Calendario Nazionale Gare.
10.4 La Società o l'Ente organizzatore di prove valide per i Campionati Italiani dovrà inviare all'indirizzo dell'Ufficio del Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato (E–mail: subacquea@fipsas.it), **ALMENO 30 GIORNI PRIMA dello svolgimento della gara**, copia del Regolamento Particolare, del Programma e delle notizie utili per l'approvazione del Comitato di Settore. La pubblicazione di tale documentazione sul sito federale (www.fipsas.it) attesta l'avvenuta approvazione da parte del medesimo Comitato di Settore. Copia della documentazione dovrà essere inviata al Coordinatore della Zona nella quale si svolge la manifestazione.
10.5 La nomina del Giudice Capo e dei Componenti il Collegio dei Giudici compete alla Sede Centrale oppure al Responsabile Regionale dei Giudici di Gara, a seconda della tipologia della manifestazione. In tutti i Campionati Italiani, così come in tutte le gare di qualificazione di carattere nazionale di apnea outdoor, stante la loro particolare natura tecnica e logistica, i Giudici di Gara e gli equiparati vengono designati direttamente dalla Sede Centrale.
10.6 **Non è consentito svolgere nella stessa giornata due prove di specialità Outdoor, mentre è consentito nella stessa giornata svolgere due prove delle specialità Indoor.**
10.7 Le competizioni di Immersione in Apnea si svolgono in un'unica prova.
10.8 Nelle gare in cui è stato fissato un limite al numero dei partecipanti sarà necessario esplicitare a quali Fasce di Età e Categorie sono rivolte; saranno quindi ammessi a partecipare gli atleti iscritti per primi e farà fede la data di iscrizione. Nelle gare di alto contenuto tecnico, la priorità spetterà agli atleti Senior con precedenza per gli atleti appartenenti al Club Azzurro e alle categorie maggiori, per proseguire alle categorie inferiori e alle altre fasce di età. Nelle gare di qualificazione nazionale di apnea indoor il 25% dei posti disponibili dovrà essere riservato agli atleti appartenenti alla categoria elite. Nel caso in cui questa percentuale non venisse coperta integralmente, i posti che dovessero restare liberi verranno assegnati agli atleti appartenenti alle altre categorie.
10.9 Il costo di iscrizione alle gare di Immersione in Apnea non potrà superare la somma di **35,00 Euro** per ogni specialità indoor e di **50,00** Euro per ogni specialità outdoor prevista nel programma. **Le iscrizioni alle gare si intendono valide solo dopo che sia stato effettuato il versamento, tramite bonifico bancario, delle quote di partecipazione.**
10.10 **Eventuali attività riconducibili a ricerca medico-tecnico-scientifica in ambiti federali su tesserati FIPSAS, quali gare o altri eventi, dovranno essere autorizzate dalla Federazione e dovranno prevedere la presenza di soggetti incaricati dalla FIPSAS stessa.**
10.11 **Per partecipare all'attività sportiva dell'immersione in apnea è obbligatorio il possesso della documentazione prevista dalle carte federali (Tessera Federale, Tessera Atleta e, conseguentemente, certificato medico sportivo agonistico).**

Il Presidente della A.S.D., sentite le valutazioni del suo Responsabile dell'Apnea Agonistica, all'atto dell'iscrizione dei propri atleti alle gare, garantirà la loro formazione tecnica, le loro capacità psico-fisiche e il loro grado di allenamento.
Nel documento d'iscrizione degli atleti alle gare dovrà essere riportata in calce la firma leggibile del Presidente della A.S.D. e del Responsabile dell'Apnea Agonistica addetto alla formazione e preparazione degli atleti della stessa.
I Responsabili dell'Apnea Agonistica, addetti alla formazione e preparazione degli atleti delle A.S.D., a seconda delle loro qualifiche avranno 12 mesi di tempo per regolarizzare la loro posizione partecipando ai bandi indetti dal Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato per:
- i Corsi di Istruttori Federali di Apnea Indoor (2° Livello);
- i Corsi di Istruttori Federali di Apnea Outdoor (2° Livello);
- i Corsi di Allenatori Federali di Apnea Indoor (3° livello);
- i Corsi di Allenatori Federali di Apnea Outdoor (3° livello).
I Brevetti di Apneista Federale III Grado Indoor e di Apneista Federale III Grado varranno sempre come il riconoscimento della formazione di atleti agonisti, fermo restando che il loro possesso non sarà obbligatorio per l'attività agonistica dell'immersione in apnea.

11 MODALITA' E PROCEDURE PER I PRIMATI ITALIANI E INTERNAZIONALI

11.1 Sono validi i primati conseguiti nel corso di manifestazioni incluse nel Calendario Nazionale Gare, nel Calendario CMAS oppure in una prova isolata organizzata appositamente, secondo le modalità di seguito indicate, relativamente alle specialità ufficialmente riconosciute dalle carte federali in materia di Record, alla presenza dei prescritti ufficiali di gara che provvederanno a certificare come primato (italiano e/o internazionale) il risultato conseguito.
11.2 Gli Ufficiali di Gara allo scopo preposti provvederanno a trasmettere la certificazione del primato all'Ufficio del Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato.
11.3 Il Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, verificata la regolarità della documentazione prodotta e la sussistenza dei requisiti richiesti (**il certificato di non positività da parte dell'organo antidoping competente, qualora richiesto, la presenza dei Giudici abilitati all'omologazione della prestazione, la videoripresa ufficiale della prestazione in conformità con quanto previsto dalla CMAS**) per l'omologazione del risultato quale primato (italiano e/o internazionale) chiederà agli Organi competenti (FIPSAS e/o CMAS) l'omologazione dello stesso.
11.4 I primati realizzati nel corso dei Campionati Continentali o Mondiali saranno riconosciuti anche come primati nazionali.
11.5 Nel caso un atleta intenda compiere un tentativo di primato nel corso di una manifestazione iscritta nel Calendario Nazionale Gare o di un evento organizzato appositamente, la Società dell'atleta dovrà, **almeno (60) giorni prima**, informare l'Ente organizzatore e la Sede Centrale, specificando il giorno, l'ora e il luogo della prova. **Per quel che riguarda le specialità apneistiche indoor, i primati internazionali verranno sottoposti alla relativa procedura di omologazione esclusivamente se conseguiti in occasione di Campionati Italiani Open e, quindi, iscritti anche nel calendario CMAS.**
11.6 L'Ente organizzatore, d'intesa con la Società dell'atleta, dovrà predisporre l'organizzazione logistica e provvedere agli adempimenti di controllo previsti: Giudici di Gara Nazionali o Internazionali, eventuali Cronometristi FICr, antidoping, videoripresa ufficiale per eventuale convalida CMAS, etc.
11.7 I tentativi che riguardano DYN-DYN-BF-DNF-S&E dovranno svolgersi in vasca da 50 metri o 25 metri di lunghezza e sarà assegnato un primato per ciascuna di queste misure.
11.8 Per i tentativi di primato italiano dell'Apnea Statica e della specialità Speed & Endurance la rilevazione dei tempi dovrà essere eseguita preferibilmente da cronometristi della F.I.Cr., in seconda battuta dai Giudici di Gara. Per i tentativi di primato internazionale della specialità Speed &

Endurance la rilevazione dei tempi dovrà avvenire obbligatoriamente attraverso un dispositivo elettronico.

11.9 **Tutte le spese relative al tentativo di record, a prescindere se conseguito nell'ambito di una manifestazione iscritta nel Calendario Nazionale Gare o di un evento organizzato appositamente, comprese quelle relative al Giudice Internazionale, qualora previsto, e all'antidoping, nel caso di tentativo di Record Europeo o Mondiale, sono a carico della Società dell'atleta, salvo quanto preventivamente disposto nella richiesta notificata alla Federazione**.

11.10 Per i tentativi di Record Italiano "PINNE CON STILE ALTERNATO", nelle specialità DYN e CWT, è fatto obbligo d'utilizzo di pinne di serie non modificate e preventiva comunicazione ai Giudici per verifica e controllo delle stesse.

11.11 I tentativi di primato internazionale di apnea outdoor nel corso di un evento organizzato appositamente sono possibili esclusivamente per le specialità che non sono incluse nel programma dei Campionati Europei e/o Mondiali CMAS di Apnea Outdoor.

11.12 Vengono riconosciuti anche i record italiani master di apnea indoor e outdoor in conformità con la suddivisione anagrafica prevista dalla normativa CMAS. Allo scopo di poter essere riconosciuti, è di fondamentale importanza che gli atleti, subito dopo il conseguimento degli stessi, indichino per iscritto la richiesta di omologazione dei record al Giudice Capo, il quale poi segnalerà tali primati alla Segreteria del Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato.

12UFFICIALI DI GARA E PERSONALE CON COMPITI DI ASSISTENZA

12.1 Disposizioni generali

12.1.1 I giudici e lo staff devono prendere le decisioni in modo autonomo e, se non vi è alcuna indicazione contraria nei regolamenti, in modo indipendente gli uni dagli altri.

12.1.2 Il Direttore di gara, i giudici e gli assistenti di gara hanno la responsabilità di preparare e condurre la gara.

12.1.3 Lo staff degli ufficiali di gara e il personale preposto all'assistenza possono prevedere le seguenti figure:

- Giudice Capo;
- Direttore di Gara;
- Giudice responsabile dell'area di gara;
- Giudice di warm-up;
- Giudice responsabile delle questioni tecniche e di sicurezza;
- Giudice di Partenza;
- Segretario di gara;
- Assistenza medica;
- Altri assistenti.

12.1.4 Lo staff costituito dal Direttore di gara e dal personale preposto all'assistenza deve essere reso disponibile dall'organizzatore. Ad esso compete l'intera responsabilità della preparazione e della conduzione degli eventi sportivi.

12.2 Giudice Capo

12.2.1 Il Giudice Capo e gli altri Giudici di Gara sono designati dall'Organo Federale di competenza.

12.2.2 Il Giudice Capo esercita il suo controllo e la sua autorità su tutti i giudici di gara e su tutto l'altro personale preposto all'assistenza. Deve approvare le loro posizioni e impartire loro disposizioni in ordine alle norme specificamente applicabili alla competizione.

12.2.3 Il Giudice Capo ha l'incarico di:

1. ispezionare gli impianti in cui deve svolgersi la gara;
2. controllare e approvare i documenti dei partecipanti relativi all'idoneità degli stessi a prendere parte agli eventi sportivi;
3. controllare e approvare i moduli d'iscrizione e stabilire l'ordine di partenza delle prove;
4. approvare e firmare la classifica prima che i risultati vengano resi pubblici.

12.2.4 Il Giudice Capo deve garantire il rispetto delle norme e risolvere ogni problema attinente all'organizzazione delle gare nei casi in cui il regolamento non fornisca indicazioni specifiche in merito.

12.2.5 Deve garantire, ai fini della corretta organizzazione della gara, che tutti gli ufficiali di gara e gli assistenti necessari per il corretto svolgimento della competizione siano presenti nella posizione loro rispettivamente assegnata. Può nominare sostituti di ufficiali di gara assenti, impossibilitati o che non si dimostrino all'altezza del loro compito. Ove lo ritenga necessario, potrà procedere alla nomina di ufficiali di gara aggiuntivi.

12.2.6 Autorizza il Giudice Starter, addetto alla partenza, a dare il segnale d'inizio, dopo essersi accertato che tutte le persone che formano il team dei giudici di gara siano correttamente posizionate e pronte a svolgere il loro compito.

12.2.7 Può dichiarare nullo l'inizio della prova e disporre il riavvio della procedura di start.

12.2.8 Il Giudice Capo, sentito il Direttore di Gara, ha la facoltà di sospendere o annullare la gara nei casi di forza maggiore; questa facoltà può essere esercitata, a puro titolo di esempio, quando si verificano condizioni meteo avverse se l'evento si svolge all'aperto, oppure quando la location in cui si svolge la gara non appare più rispondente ai requisiti di idoneità posti dalle norme regolamentari al riguardo.

12.2.9 Il Giudice Capo può squalificare qualsiasi atleta per ogni violazione o irregolarità che rilevi di persona o che gli venga riferita da altri ufficiali di gara.

12.2.10 Nelle gare di apnea outdoor il Giudice Capo:

12.2.10.1 attraverso lo schermo del monitor, laddove presente, osserva ogni fase dell'immersione degli atleti e controlla se vengono commesse delle irregolarità;

12.2.10.2 da l'ordine di salpare il cavo in base alle immagini delle telecamere o dai dati dell'ecoscandaglio o a quanto comunicato dai Safety e in base ai tempi cronometrici dichiarati dall'atleta;

12.2.10.3 sentito il Direttore di Gara, potrà decidere di ridurre, per motivi di sicurezza, le profondità d'esercizio.

12.3 Giudice di area di gara

12.3.1 Il giudice responsabile dell'area di gara deve posizionarsi a bordo vasca.

12.3.2 Ha il compito di organizzare l'attività degli altri giudici dell'area. Ha la responsabilità dei cambi dei giudici e degli assistenti nella sua zona.

12.3.3 Autorizza l'inizio della gara di ogni atleta e supervisiona la sequenza delle prove.

12.3.4 Nelle gare di apnea outdoor riceve dal giudice di superficie il cartellino indicante la profondità raggiunta dall'atleta al termine della prestazione e riporta la distanza nel referto di gara.

12.3.5 Riceve dagli altri ufficiali di gara le comunicazioni relative alle violazioni del regolamento rilevate, corredate, eventualmente, da una proposta di sanzione o squalifica e decide in merito.

12.3.6 Riceve i reclami avanzati dai responsabili delle squadre partecipanti.

12.3.7 Alla fine delle prove, egli dovrà:

12.3.7.1 richiedere l'intervento del Giudice Capo e dei Giudici di area interessati onde valutare i reclami;

12.3.7.2 applicare le decisioni adottate dal Giudice Capo in ordine ai reclami;

12.3.7.3 stilare la classifica definitiva dell'area di gara che gli compete;

12.3.7.4 consegnare una copia della classifica finale al Giudice Capo.

12.4 Giudice di warm up

12.4.1 Il Giudice di warm-up opera nell'area di warm-up.

12.4.2 Il Giudice di warm-up è responsabile dei concorrenti: provvede a chiamarli in base all'ordine di inizio prova stabilito e li mette a disposizione del Giudice di partenza.

12.4.3 Controlla che i concorrenti rispettino il proprio turno e ne supervisiona le attività di riscaldamento e preparazione nell'area di warm-up.

12.4.4 Controlla l'equipaggiamento degli atleti: maschera, zavorra, etc.

12.5 Giudice di partenza (Starter)

12.5.1 Informa l'atleta di accedere all'area di partenza.

12.5.2 E' responsabile del conteggio di partenza e che l'atleta sia partito entro lo stesso.

12.6 Direttore di gara

12.6.1 Ha la responsabilità di garantire il rispetto dei requisiti di sicurezza in vigore e si fa carico dei problemi tecnici connessi alla manifestazione.

12.6.2 Opera sotto l'autorità del Giudice Capo.

12.6.3 Deve disporre affinché tutti gli apparati e i materiali necessari per lo svolgimento delle prove sportive siano disponibili e funzionali.

12.6.4 Ha la responsabilità di far preparare la vasca in modo rispondente ai regolamenti della gara.

12.7 Segretario di gara

12.7.1 E' responsabile della verifica dei risultati che gli vengono trasmessi dal Giudice Capo al termine della gara.

12.7.2 Nomina i propri assistenti e ne dirige il lavoro.

12.7.3 Appronta tutto il materiale di segreteria e i documenti necessari per la gara.

12.7.4 Si assicura che le decisioni del Giudice Capo siano inserite nel rapporto di gara.

12.7.5 I risultati ufficiali e le classifiche degli atleti non devono essere trasmessi dal segretario prima dell'autorizzazione del Giudice Capo.

12.7.6 Ove esista un ufficio stampa, il Segretario di gara potrà, con il permesso del Giudice Capo, comunicare ai media ogni informazione relativa alla gara.

13 SERVIZI DI ASSISTENZA

13.1 Assistenza medica

13.1.1 L'assistenza medica deve garantire gli interventi di primo soccorso alle persone che incorrono in incidenti, prestando alle stesse l'aiuto necessario dal momento in cui avviene l'incidente fino al ripristino delle condizioni di salute presso le strutture sanitarie locali.
La comunicazione della squadra di assistenza al medico delle strutture sanitarie locali deve riportare le cause e le circostanze dell'incidente occorso all'atleta.

13.1.2 Il team medico è composto da:

- Un medico di gara qualificato, esperto e in grado di effettuare CPR (rianimazione cardio-polmonare) e primo soccorso, che sarà responsabile degli interventi medici nell'ambito della manifestazione e che si tratterrà permanentemente nell'area di gara. La designazione del Medico di Gara è a cura della Società organizzatrice;
- Nelle gare di apnea indoor un'ambulanza riservata all'area di gara, ovvero, in alternativa, per le gare infrasettimanali, riservate alle categorie minori, una copertura del Servizio Nazionale 118; nelle gare di apnea outdoor un'ambulanza riservata all'area di gara con un medico a bordo, che deve trovarsi a terra, vicino al centro di soccorso;
- Una struttura ospedaliera riconosciuta che possa essere agevolmente raggiunta dall'ambulanza, qualora prevista;
- Nelle gare di apnea outdoor una camera iperbarica i cui addetti siano stati preventivamente avvertiti della manifestazione sportiva e abbiano assicurato la disponibilità della macchina per interventi di emergenza;
- Nelle gare di apnea outdoor la disponibilità del trasporto in elicottero per le vittime di incidenti è vivamente raccomandata;
- Nelle gare di apnea outdoor categoria "Open" il medico dovrà avere la specializzazione di rianimatore. Inoltre, è consigliabile avere due medici. In caso di cavi di discesa multipli, sarà obbligatorio avere almeno un medico ogni due cavi. Per i Campionati Italiani sarà necessario avere non meno di due medici rianimatori.

Gli assistenti che provvederanno agli interventi di primo soccorso dovranno disporre del seguente equipaggiamento:

- Pallone auto espandibile;
- Bombola di ossigeno con erogatore;

- Defibrillatore;
- Fornitura di ossigeno medico al 100% sufficiente per un tempo doppio di quello di evacuazione;
- Kit di cannule orofaringee di varie misure;
- Kit vie aeree avanzato;
- Aspiratore manuale;
- DAE (Defibrillatore Automatico Esterno);
- Acqua e bevande zuccherate.

13.2 Altri assistenti

13.2.1 Il Comitato organizzatore nomina gli altri assistenti ritenuti necessari per la gara del caso; queste persone sono sotto l'autorità del responsabile dell'assistenza, che, di concerto con il Direttore di Gara e il Giudice Capo, stabilisce i vari compiti da assegnare a ciascuna di esse.

13.3 Apneisti addetti alla sicurezza (Safety)

13.3.1 Il gruppo dei Safety è composto da apneisti esperti e preparati per gli interventi di salvataggio. Nelle competizioni di apnea outdoor devono essere pronti nell'area di gara per andare incontro all'atleta a una profondità che va da quindici (15) a trentacinque (35) metri e ad accompagnarlo in superficie. Nelle gare di apnea indoor il ruolo di Safety può essere ricoperto dagli stessi atleti, sempre che, ovviamente, il Giudice Capo e il Direttore di Gara siano d'accordo.

14 CLUB AZZURRO E PROGETTO DEL TALENTO

14.1 Modalità di selezione

14.1.1 Saranno chiamati a far parte del Club Azzurro, per la stagione agonistica in corso, tutti gli atleti che, nel 2026, sono stati convocati per prendere parte a uno o più Campionati Europei o Mondiali.
14.1.2 Il Progetto del Talento nasce con l'intenzione di individuare e di tutelare un certo numero di giovani atleti meritevoli e talentuosi, scelti con criteri tecnici selettivi, cercando di seguirne la crescita con il sostegno della struttura tecnica federale, in vista di un loro inserimento nella Nazionale maggiore.
14.1.3 I componenti il Club Azzurro, il Progetto del Talento e gli Atleti Nazionali sono assoggettati al Regolamento delle Squadre Nazionali della FIPSAS.

14.2 Reinserimenti

14.2.1 Analogamente a quanto previsto nel Progetto del Talento, il Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato valuterà, caso per caso, l'opportunità di reinserimento o di inserimento di atleti di alto livello tecnico – atletico nella Categoria Elite, sia per normodotati che per disabili. Pertanto, saranno prese in considerazione tutte quelle prestazioni F.I.P.S.A.S. – C.M.A.S. o A.I.D.A. di Apnea Dinamica documentabili che eguaglino o superino le distanze minime per l'ingresso in Elite. La procedura di ammissione all'attività agonistica federale prevederà una richiesta da parte dell'atleta e della Società affiliata, indirizzata al Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, nella quale siano riportati:

a) eventuale periodo di inattività agonistica;
b) didattica e circuito agonistico di provenienza;
c) curriculum agonistico documentato.

La procedura di ammissione consisterà in una prova tecnico – pratica di Apnea Dinamica con percorrenze minime che permettano l'ingresso in Elite. In ogni caso, il giudizio sulla prova di ammissione sarà di competenza di un Allenatore di Immersione in Apnea allo scopo nominato dal Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato. Tutte le spese inerenti alla prova, comprese quelle di viaggio ed eventuale soggiorno dell'Allenatore nominato, saranno a carico dell'atleta.

15 ATTIVITA' COLLATERALI

15.1 FORMAZIONE E APPROFONDIMENTO

15.1.1 In occasione di attività formative, ovvero i corsi, gli stage, gli allenamenti collegiali, organizzate dalla Federazione, dalle Sezioni e dai Comitati Provinciali e Regionali, dai Centri Federali di Formazione Istruttori Subacquei (CeFIS), dalle Società Sportive affiliate e dai Centri Immersioni Convenzionati Federali (CICF), deve essere aumentato il livello di sicurezza rispetto allo svolgimento di attività sportiva, ricreativa e allenamenti individuali. Per quel che riguarda gli standard di sicurezza da adottare nelle predette occasioni, si rimanda a quanto previsto a pag. 7 del Programma Formativo Apneistico (PFAp).
12.1.2 Per tutto il resto che riguarda la formazione, si rimanda al Programma Formativo Apneistico (PFAp).

15.2 CAMPUS

15.2.1 Il Comitato di Settore delle Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, in collaborazione con le Società affiliate, intende favorire l'organizzazione di campus estivi e invernali rivolti alle Fasce di Età giovanili e assolute con finalità di approfondimento tecnico delle specialità dell'immersione in apnea.

15.3 ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA

15.3.1 L'attività sportiva scolastica nella scuola è regolata dalle direttive del MIUR – CONI.

16 COORDINATORI TERRITORIALI AGONISTICI

16.1 Per quanto riguarda l'attività agonistica dell'Immersione in Apnea, il territorio nazionale è suddiviso in Zone. Per ogni zona è nominato annualmente un Coordinatore di Zona Agonistico con il compito di promuovere, coordinare e controllare l'organizzazione e lo svolgimento delle gare nella zona di competenza. Il Coordinatore di Zona Agonistico dovrà collaborare con il Referente Nazionale della disciplina, il Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato e la Sede Centrale nell'elaborazione del Calendario Gare.

ZONA 1 LIGURIA
Coordinatore di Zona: **Andrea Frosini**
Tel. 335-8466240
E-mail: andrea.frosini@gmail.com

ZONA 2 PIEMONTE – VALLE D'AOSTA
Coordinatrice di Zona: **Monica Barbero**
Tel. 339-3000245
E-mail: monica.barbero@fastwebnet.it

ZONA 3 LOMBARDIA
Coordinatore di Zona: **Valter Mazzei**
Tel. 335-6649291
E-mail: vmazzei@hotmail.com

ZONA 4 VENETO
Coordinatore di Zona: **Alessandro Stella**
Tel. 337-487609
E-mail: primotempo@libero.it

ZONA 5 TRENTINO ALTO ADIGE
Coordinatore di Zona: **Gabrio Principi**
Tel. 392-0697329
E-mail: gabrio.principi@libero.it

ZONA 6 FRIULI VENEZIA GIULIA
Coordinatore di Zona: **Gianluca Coidessa**
Tel. 347-3154242
E-mail: gianluca.coidessa@gmail.com

ZONA 7 TOSCANA
Coordinatore di Zona: **Alessandro Gonfiantini**
Tel. 338-4467492
E-mail: gonfiantini.a76@gmail.com

ZONA 8 LAZIO
Coordinatore di Zona: **Walter Rubeo**
Tel. 335-8434593
E-mail: walter.rubeo@tiscali.it

ZONA 9 UMBRIA
Coordinatore di Zona: **Daniele Capezzali**
Tel. 333 - 2018010
E-mail: daniele.capezzali@gmail.com

ZONA 10 MARCHE – ABRUZZO – MOLISE
Coordinatore di Zona: **Gessica Berrettini**
Tel. 347-6286589
E-mail: trinky74@gmail.com

ZONA 11 EMILIA ROMAGNA
Coordinatore di Zona: **Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato**
Tel. 06-8798.0513
E-mail: subacquea@fipsas.it

ZONA 12 CAMPANIA – BASILICATA
Coordinatore di Zona: **Roberto Leone**
Tel. 329-6315061
E-mail: robertoleone@roilpetroli.it

ZONA 13 PUGLIA
Coordinatore di Zona: **Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato**
Tel. 06-8798.0513
E-mail: subacquea@fipsas.it

ZONA 14 CALABRIA
Coordinatore di Zona: **Salvatore Arabia**
Tel. 328-1228453
E-mail: arabia_salvatore@libero.it

ZONA 15 SICILIA

Coordinatore di Zona: **Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato**
Tel. 06-8798.0513
E-mail: subacquea@fipsas.it

ZONA 16 SARDEGNA
Coordinatore di Zona: **Andrea Picciau**
Tel. 392-1655110
E-mail: andreapicciausub@gmail.com

Il Coordinamento Nazionale verrà svolto dal Comitato di Settore A.S. e N.P., attraverso l'Ufficio Settoriale, i cui recapiti sono:
Tel. 06/8798.0513 – E-mail: subacquea@fipsas.it

Per tutto quanto non previsto dalla presente Circolare vale quanto riportato nei Regolamenti Nazionali Gare di Apnea e nella Parte Generale della C.N.

D) TIRO AL BERSAGLIO SUBACQUEO

1. NORME DI CARATTERE GENERALE

2. CAMPIONATI ITALIANI E PROVE DI QUALIFICAZIONE

3. SUPERCOMBINATA – COPPA ITALIA FIPSAS

4. ATTIVITA' INTERNAZIONALE

5. COORDINATORI DI ZONA

1. NORME DI CARATTERE GENERALE

1.1 Il Tiro al Bersaglio Subacqueo è una disciplina sportiva comprendente quattro distinte specialità:

1.1.1 Tiro Libero;
1.1.2 Biathlon;
1.1.3 Staffetta per Società;
1.1.4 Super Biathlon.

1.2 L'attività agonistica del Tiro al Bersaglio Subacqueo inizia il **1° Ottobre** e si conclude il **30 Settembre** dell'anno successivo.

1.3 Le norme previste nella presente Circolare si applicano a tutti gli eventi agonistici che si svolgono in questo intervallo di tempo e integrano quanto previsto dal Regolamento Nazionale di Tiro al Bersaglio Subacqueo.

1.4 L'attività agonistica del Tiro al Bersaglio Subacqueo si svolge prevalentemente attraverso le gare di qualificazione e i Campionati Italiani delle specialità di cui al punto 1.1.

1.5 Ad eccezione della Staffetta per Società, tutte le altre specialità prevedono due distinte categorie di genere:

a) Maschile;
b) Femminile.

1.6 Qualora le prove finali del Campionato Italiano, per cause di forza maggiore, dovessero svolgersi nel mese di Ottobre dell'anno successivo, le carte federali di riferimento dovranno essere quelle in vigore nella stagione agonistica precedente.

1.7 La distanza di tiro per tutte le specialità è di **tre (3) metri.**

1.8 Nelle gare di staffetta, di qualsiasi tipo e genere, il numero dei tiri è fissato in **nove (9)**.

2. CAMPIONATI ITALIANI E PROVE DI QUALIFICAZIONE

2.1 L'attività del Tiro al Bersaglio Subacqueo consiste normalmente nello svolgimento delle prove seguenti: Campionato Italiano Individuale di Tiro Libero (Maschile e Femminile), di Biathlon (Maschile e Femminile), di Super Biathlon (Maschile e Femminile), Campionato Italiano di Staffetta (Maschile, Femminile e Mista) per Società e prove di qualificazione di tutte le specialità a eccezione della staffetta, che non prevede una qualificazione preventiva per la partecipazione alla prova finale di Campionato.

2.2 Le Società organizzatrici, per lo svolgimento delle prove di cui al punto 2.1, dovranno garantire, oltre a quanto previsto dal Regolamento Nazionale della disciplina:
2.2.1 un impianto sportivo con disponibilità di spazio per il pubblico;
2.2.2 per i Campionati Italiani un cronometrista per ogni corsia di gara preferibilmente della Federazione Italiana Cronometristi;
2.2.3 l'utilizzo di uno speaker in grado di illustrare al pubblico lo svolgimento della gara;
2.2.4 un sistema di video ripresa subacquea della gara; per i Campionati Italiani sono

obbligatorie due (2) telecamere in immersione sulla linea di tiro e due (2) telecamere in superficie sulla linea di partenza; per le prove di qualificazione le stesse sono facoltative;
2.2.5 qualora possibile, la riproduzione dell'evento in diretta streaming.

2.3 Sono ammesse al Campionato Italiano di Staffetta per Società tutte le Società regolarmente affiliate al Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato.

2.4 Nel corso della stagione agonistica, gli atleti possono partecipare a un numero illimitato di gare su tutto il territorio nazionale.

2.5 Tiro Libero

2.5.1 Il Campionato Italiano Maschile di Tiro Libero prevede un'unica categoria.
2.5.2 Sono ammessi alla prova finale del Campionato Italiano **Maschile** di Tiro Libero i primi 40 atleti che abbiano partecipato, durante la stagione agonistica 2026/2027, **ad almeno due gare di qualificazione** e conseguito, sommando entrambi i punteggi (o i migliori due punteggi, nel caso in cui le gare di qualificazione disputate dovessero essere più di due), **uno dei migliori 40 punteggi complessivi assoluti positivi (zero compreso)**. Nel caso in cui al 40° posto ci dovessero essere due o più atleti con lo stesso punteggio, questi saranno tutti ammessi alla prova finale del Campionato Italiano Maschile.
2.5.3 Sono ammesse alla prova finale del Campionato Italiano **Femminile** di Tiro Libero le prime 20 atlete tra tutte coloro che abbiano partecipato, durante la stagione agonistica 2026/2027 **ad almeno due gare di qualificazione** e conseguito, sommando entrambi i punteggi (o i migliori due punteggi, nel caso in cui le gare di qualificazione disputate dovessero essere più di due), **uno dei migliori 20 punteggi complessivi assoluti positivi (zero compreso)**. Nel caso in cui al 20° posto ci dovessero essere due o più atlete con lo stesso punteggio, queste saranno tutte ammesse alla prova finale del Campionato Italiano Femminile.
2.5.4 Gli ordini di partenza dei Campionati Italiani di Tiro Libero terranno conto dell'esito delle classifiche di qualificazione, nel senso che partiranno per primi coloro che hanno totalizzato il punteggio più basso e per ultimi quelli che hanno totalizzato il punteggio più alto. Variazioni degli ordini di partenza possono avvenire a discrezione del Giudice Capo o per esigenze organizzative.

2.6 Super Biathlon

2.6.1 Il Campionato Italiano Maschile di Super Biathlon prevede un'unica categoria.
2.6.2 Sono ammessi alla prova finale del Campionato Italiano **Maschile** di Super Biathlon i primi 40 atleti che abbiano partecipato, durante la stagione agonistica 2026/2027, **ad almeno due gare di qualificazione** e che, totalizzando il maggior numero di aste valide nel minor tempo (nel caso in cui le gare di qualificazione disputate dovessero essere più di due, si prenderanno in esame i migliori due risultati), abbiano conseguito una delle prime quaranta posizioni con valori positivi.
2.6.3 Nel caso in cui al 40° posto ci dovessero essere due o più atleti con lo stesso numero complessivo di aste valide e lo stesso tempo, misurato in secondi e decimi di secondo, questi saranno tutti ammessi alla prova finale del Campionato Italiano.
2.6.4 Sono ammesse alla prova finale del Campionato Italiano **Femminile** di Super Biathlon le prime 20 atlete che abbiano partecipato, durante la stagione agonistica 2026/2027, **ad almeno due gare di qualificazione** e che, totalizzando il maggior numero di aste valide nel minor tempo (nel caso in cui le gare di qualificazione disputate dovessero essere più di due, si prenderanno in esame i migliori due risultati), abbiano conseguito **una delle prime venti**

posizioni con valori positivi.
2.6.5 Gli ordini di partenza dei Campionati Italiani di Super Biathlon terranno conto dell'esito delle classifiche di qualificazione, nel senso che partiranno per primi coloro che hanno conseguito i risultati peggiori e per ultimi quelli che hanno conseguito i risultati migliori. Variazioni degli ordini di partenza possono avvenire a discrezione del Giudice Capo o per esigenze organizzative.

2.7 Staffetta

2.7.1 Le Società organizzatrici delle prove di qualificazione possono inserire nel programma di gara anche la Staffetta; tuttavia l'ammissione al Campionato Italiano della specialità non prevede una qualificazione preventiva.
2.7.2 E' prevista la partecipazione al Campionato Italiano di squadre miste.
2.7.3 Sono previste due classifiche: per Società e per Squadre.

2.8 Biathlon

2.8.1 Il Campionato Italiano Maschile di Biathlon prevede un'unica categoria.
2.8.2 Sono ammessi alla prova finale del Campionato Italiano **Maschile** di Biathlon gli atleti che abbiano partecipato, durante la stagione agonistica 2026/2027, **ad almeno due gare di qualificazione** e conseguito, sommando entrambi i punteggi (o i migliori due punteggi, nel caso in cui le gare di qualificazione disputate dovessero essere più di due), **uno dei migliori 40 punteggi complessivi assoluti positivi (zero compreso)**. Nel caso in cui al 40° posto ci dovessero essere due o più atleti con lo stesso punteggio, questi saranno tutti ammessi alla prova finale del Campionato Italiano Maschile.
2.8.3 Sono ammesse alla prova finale del Campionato Italiano **Femminile** di Biathlon le prime 20 atlete tra tutte coloro che abbiano partecipato, durante la stagione agonistica 2026/2027, **ad almeno due gare di qualificazione** e conseguito, sommando entrambi i punteggi (o i migliori due punteggi, nel caso in cui le gare di qualificazione disputate dovessero essere più di due), **uno dei migliori 20 punteggi complessivi assoluti positivi (zero compreso)**. Nel caso in cui al 20° posto ci dovessero essere due o più atlete con lo stesso punteggio, queste saranno tutte ammesse alla prova finale del Campionato Italiano Femminile.
2.8.4 Gli ordini di partenza dei Campionati Italiani di Biathlon terranno conto dell'esito delle classifiche di qualificazione, nel senso che partiranno per primi coloro che hanno totalizzato il punteggio più basso e per ultimi quelli che hanno totalizzato il punteggio più alto. Variazioni degli ordini di partenza possono avvenire a discrezione del Giudice Capo o per esigenze organizzative.

2.9 Prove di Qualificazione – Norme di carattere generale

2.9.1 Le Società organizzatrici delle prove di qualificazione dovranno osservare le norme previste dal Regolamento Nazionale e dalla Circolare Normativa della disciplina.
2.9.2 Nelle gare di qualificazione l'effettuazione delle sessioni di prove sono obbligatorie per le competizioni di Tiro Libero, mentre le sessioni di prove per il Biathlon e il Super Biathlon e l'effettuazione della competizione di Staffetta sono a discrezione delle Società organizzatrici in funzione dei tempi disponibili per l'utilizzo degli impianti.
2.9.3 Le gare di qualificazione si svolgeranno **dal 1° Ottobre al 30 Aprile** dell'anno successivo.
2.9.4 L'iscrizione in Calendario Nazionale delle gare di qualificazione dovrà essere effettuata entro il **31 Luglio** di ogni anno.

2.9.5 Le Società organizzatrici delle gare di qualificazione dovranno inviare alla Sede Centrale – Ufficio Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato (E-mail: subacquea@fipsas.it), almeno 30 giorni prima del loro svolgimento, il programma e il regolamento particolare delle suddette gare.
2.9.6 Il regolamento particolare dovrà specificare quanto segue:
- denominazione della gara;
- luogo, data, ora d'inizio e durata della gara;
- caratteristiche dell'impianto sportivo;
- misure di sicurezza adottate;
- distanza dal più vicino presidio ospedaliero e/o di pronto soccorso, con recapito telefonico;
- numero dei concorrenti ammessi;
- nomi e contatti dei responsabili organizzativi;
- numero e nomi degli assistenti;
- nome del Giudice di Gara;
- nome del Direttore di Gara;
- nome del Medico di Gara;
- nome del Segretario di Gara;
- tassa d'iscrizione;
- notizie utili.

2.9.7 In una gara di qualificazione, per le prove individuali, la quota di iscrizione è di Euro **25,00** e la stessa consente la partecipazione a tutte e tre le specialità individuali: tiro libero, biathlon e super biathlon.
Per la staffetta la quota d'iscrizione è di Euro **15,00** per ogni squadra iscritta.
2.9.8 La quota d'iscrizione ai Campionati Italiani è di Euro **20,00** per ogni specialità individuale.
Per il Campionato Italiano di Staffetta per Società la quota d'iscrizione ammonta a Euro **15,00** per ogni squadra iscritta.
2.9.9 Le quote d'iscrizione, sia alle gare di qualificazione che ai Campionati Italiani, vanno pagate tramite bonifico bancario.

3. SUPERCOMBINATA – COPPA ITALIA FIPSAS

3.1 Viene istituita la **SUPERCOMBINATA – COPPA ITALIA FIPSAS** finalizzata a premiare la Società che durante lo svolgimento del Campionato Italiano avrà rappresentato meglio la disciplina del Tiro al Bersaglio Subacqueo, attraverso i risultati dei primi 3 (tre) atleti posizionati in ogni specialità individuale delle categorie maschili e femminili e con la posizione di classifica nella staffetta.

3.2 Modalità di assegnazione
3.2.1 Si procederà alla realizzazione di una classifica assoluta per la specialità del **Tiro Libero** con i risultati conseguiti da tutti gli atleti appartenenti alle categorie maschili e femminili. Da tale classifica sarà estratta la posizione acquisita dai migliori tre (3) atleti appartenenti alla stessa Società. La somma dei tre piazzamenti costituirà il punteggio della Società per il Tiro Libero. Nel caso in cui la Società abbia in classifica solo due (2) atleti, per il terzo atleta mancante si prenderà il piazzamento dell'ultimo classificato, aumentandolo di una unità (+ 1). Nel caso in cui una Società abbia un (1) solo atleta in classifica, si prenderà il piazzamento dell'ultimo classificato (+ 1) e il piazzamento dell'ultimo classificato (+ 2). Esempio: se gli atleti di una Società ottengono nel Tiro Libero i seguenti piazzamenti assoluti: 3°, 8° e 22°, il punteggio conseguito dalla Società è di 33 punti. **La Società che non avrà alcun atleta partecipante alla fase finale del Campionato Italiano di Tiro Libero non entrerà nella classifica della Supercombinata**.

3.2.2 Verrà costituita una classifica assoluta per la specialità del **Biathlon** nella quale verranno inseriti i risultati conseguiti da tutti gli atleti appartenenti alle categorie maschili e femminili partecipanti alla fase finale del Campionato. Da tale classifica verrà estrapolata la posizione acquisita dai migliori 3 (tre) atleti appartenenti alla stessa Società. La somma dei tre piazzamenti costituirà il punteggio della Società riguardante la specialità del Biathlon. Nel caso in cui la Società abbia in classifica solo due (2) atleti, per il terzo atleta mancante si prenderà il piazzamento dell'ultimo classificato, aumentandolo di una unità (+ 1). Nel caso in cui una Società abbia un (1) solo atleta in classifica, si prenderà il piazzamento dell'ultimo classificato (+ 1) e il piazzamento dell'ultimo classificato (+ 2). Esempio: se gli atleti di una Società ottengono nel Biathlon i seguenti piazzamenti assoluti: 1°, 10° e 12°, il punteggio totale conseguito dalla Società è di 23 punti. **La Società che non avrà alcun atleta partecipante alla fase finale del Campionato Italiano di Biathlon non entrerà nella classifica della Supercombinata.**

3.2.3 Verrà costituita una classifica assoluta per la specialità del **Super Biathlon** nella quale verranno inseriti i risultati conseguiti da tutti gli atleti appartenenti alle categorie maschili e femminili partecipanti alla fase finale del Campionato. Da tale classifica verrà estrapolata la posizione acquisita dai migliori 3 (tre) atleti appartenenti alla stessa Società. La somma dei tre piazzamenti costituirà il punteggio della Società per il Super Biathlon. Nel caso in cui la Società abbia in classifica solo due (2) atleti, per il terzo atleta mancante si prenderà il piazzamento dell'ultimo classificato, aumentandolo di una unità (+ 1). Nel caso in cui una Società abbia un (1) solo atleta in classifica, si prenderà il piazzamento dell'ultimo classificato (+ 1) e il piazzamento dell'ultimo classificato (+ 2). **La Società che non avrà alcun atleta partecipante alla fase finale del Campionato Italiano di Super Biathlon non entrerà nella classifica della Supercombinata.**

3.2.4 Verrà costituita una classifica definitiva di SUPERCOMBINATA data dalla somma dei punteggi acquisiti dalle Società nel Tiro Libero (punto 3.2.1), nel Biathlon (punto 3.2.2), nel Super Biathlon (punto 3.2.3) oltre a quelli ottenuti dalla squadra meglio piazzata nella Staffetta, questo nell'eventualità di più squadre schierate da parte della stessa Società. **La Società che non prenderà parte alla Staffetta, non entrerà nella classifica della Supercombinata.** Esempio: se i punteggi ottenuti nel Tiro Libero sono 33, nel Biathlon 23, nel Super Biathlon 15 e nella Staffetta 2, la Società totalizza 73 punti. La vittoria sarà assegnata alla Società che avrà conseguito il punteggio minore. In caso di parità di punteggio, la classifica verrà redatta in base alla posizione conseguita dalla Società nella specialità Staffetta.

4. ATTIVITA' INTERNAZIONALE

4.1 Il Club Azzurro di Tiro al Bersaglio Subacqueo 2027 è composto da un massimo di dodici atleti (nove uomini e tre donne):
i primi tre atleti classificati del Campionato Italiano di Tiro Libero – categoria Elite 2026, i primi tre atleti classificati del Campionato Italiano di Biathlon – categoria Elite 2026, i primi tre atleti classificati del Campionato Italiano di Super Biathlon – categoria Elite 2026 e dalle campionesse italiane 2026 di Tiro Libero, Biathlon e Super Biathlon.

4.2 Dalla rosa degli appartenenti al Club Azzurro, il Direttore Tecnico della Nazionale sceglierà i componenti della Squadra Nazionale da proporre al Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, i quali parteciperanno a Stage, Allenamenti, Collegiali e Gare Internazionali. In qualsiasi caso, il Direttore Tecnico potrà individuare e scegliere anche altri componenti non appartenenti al Club Azzurro, allo scopo di raggiungere obiettivi utili per la Squadra Nazionale.

5. COORDINATORI DI ZONA

5.1 La Federazione promuove sul territorio nazionale la disciplina del Tiro al Bersaglio Subacqueo. A tale scopo, si avvale di una struttura organizzativa che prevede alcuni Responsabili di Zona.

RESPONSABILI DI ZONA

REGIONE	**RESPONSABILE**
Liguria	Comitato di Settore A.S. e N.P. (subacquea@fipsas.it)
Piemonte	Marco Scalabrino (marcoscalabrino@gmail.com)
Lombardia	Alberto Rezzi (pescefuordacqua.ar@gmail.com)
Trentino Alto Adige	Romano Bicciato (carbicc@virgilio.it)
Emilia Romagna	Matteo Manzini (cmf2000@alice.it)
Marche	Simone Mimotti (forsetorno@icloud.com)
Toscana	Catia Vagelli (catiavagelli@gmail.com)
Lazio	Vincenzo Ferrante (vincenzoferrante62@gmail.com)
Campania	Antonio Terminiello (antonio.bazooka71@gmail.com)
Puglia	Ilario Amatulli (ilario.amatulli@gmail.com)
Sardegna	Comitato di Settore A.S. e N.P. (subacquea@fipsas.it)
Sicilia	Salvatore Rubera (salvatorerubera@gmail.com)

Il Coordinamento Nazionale sarà svolto dal Comitato di Settore A.S. e N.P., attraverso l'Ufficio Settoriale, i cui recapiti sono:
Tel. 06/8798.0513 – E-mail: subacquea@fipsas.it

E – HOCKEY SUBACQUEO

1. CATEGORIE

2. TIPOLOGIA DI GARE

3. MODALITA' ORGANIZZATIVE CAMPIONATI ITALIANI

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO OPEN

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO COPPA ITALIA OPEN

7. ATTIVITA' PROMOZIONALE

8. VALIDITA' DELLE NORME

ART. 1 – CATEGORIE

1.1 RAGAZZI (10 – 14 anni) nati dal 2013 al 2017
1.2 UNDER 19 (15 – 18 anni) nati dal 2009 al 2012
1.3 UNDER 24 (19 – 23 anni) nati dal 2004 al 2008
1.4 ELITE (24 e oltre) nati dal 2003 in poi
1.5 MASTER (35 e oltre) nati dal 1992 in poi

ART. 2 – TIPOLOGIA GARE

2.1 INTERNAZIONALI
2.1.1 Campionati Mondiali e Continentali della CMAS
2.1.2 Gare generiche riconosciute dalla CMAS

2.2 NAZIONALI
2.2.1 Campionati Italiani
2.2.2 Coppa Italia

2.3 REGIONALI

2.4 PROMOZIONALI
2.4.1 Raduni Tecnici
2.4.2 Tornei

ART. 3 – MODALITA' ORGANIZZATIVE CAMPIONATI ITALIANI

3.1 CAMPIONATI RAGAZZI (M/F)
I Campionati si svolgeranno secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale Gare Ragazzi approvato dal Consiglio Federale.

3.2 CAMPIONATI UNDER 19 (M/F)
I Campionati si svolgeranno secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale Gare Under 19 approvato dal Consiglio Federale.

3.3 CAMPIONATI GIOVANILI (M/F)
I Campionati Giovanili prevedono la possibilità di partecipazione delle categorie Ragazzi e Under 19 e si svolgeranno secondo le modalità organizzative e le norme tecniche del Regolamento Nazionale Gare della disciplina approvato dal Consiglio Federale.

3.4 CAMPIONATI ASSOLUTI OPEN (M/F)
I Campionati Assoluti prevedono la possibilità di partecipazione delle categorie Giovanili, Elite e Master e si svolgeranno secondo le modalità organizzative e le norme tecniche del Regolamento Nazionale Gare della disciplina approvato dal Consiglio Federale.

3.5 CAMPIONATI MASTER (M/F)
I Campionati si svolgeranno secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale Gare della disciplina approvato dal Consiglio Federale

ART. 4 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

4.1 Alle gare di cui all'art. 2 (2.2 – 2.3 – 2.4) è ammessa la partecipazione di tutte le Società in regola con l'affiliazione alla FIPSAS e di tutti gli atleti che soddisfino i requisiti previsti dall'art 3.1 (norme di carattere generale) della presente Circolare Normativa di Settore.

4.2 Nell'arco della stessa stagione agonistica gli atleti possono gareggiare in Campionati Nazionali di altre Federazioni affiliate alla CMAS.
Gli atleti tesserati contemporaneamente per due Società diverse (una italiana e una estera), a prescindere se siano italiani, comunitari o extracomunitari, possono prendere parte alle gare di cui all'art. 2.2 qualora siano in possesso del certificato medico agonistico rilasciato in Italia.
In aggiunta a quelli comunitari, ogni Società ha la facoltà di schierare giocatori stranieri extracomunitari secondo la normativa equiparata agli italiani/comunitari, purché gli stessi siano tesserati per la Società stessa.

4.3 Le Società che intendono prendere parte al Campionato Italiano 2026/2027 dovranno inviare, entro il 31 Gennaio 2027 (termine dell'iscrizione al Campionato), una e-mail d'iscrizione all'indirizzo di posta elettronica subacquea@fipsas.it, indicando i nominativi dei giocatori stranieri, comunitari ed extracomunitari, che faranno parte della squadra (alla data del 31 Gennaio 2027 i suddetti atleti potranno anche non risultare tesserati alla FIPSAS; l'importante è che, poi, la loro posizione federale venga regolarizzata in occasione della trasmissione del modulo d'iscrizione incluso nel Regolamento Particolare del Campionato Italiano); **tali giocatori, qualora non comunicati entro la data del 31 Gennaio 2027, non potranno più essere iscritti al Campionato**.
Le Società partecipanti devono far pervenire il modulo di iscrizione incluso nel Regolamento Particolare della manifestazione alla Sede Centrale e, in copia, alla Società organizzatrice entro il termine previsto dal suddetto Regolamento.
Per ogni giornata di Campionato Italiano (nel caso in cui le giornate fossero più di una), le Società dovranno segnalare non meno di 2 nominativi dei tesserati che parteciperanno in qualità di arbitri-giocatori.

ART. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO OPEN

5.1 Per la stagione agonistica 2026/2027, il Campionato si svolgerà in una o due tappe.

5.2 Il Campionato è unico e prevede l'assegnazione del titolo nazionale al termine delle tappe previste, secondo le modalità descritte al seguente punto 5.4.

5.3 Ogni Società potrà iscrivere al Campionato una o più squadre, composte ciascuna da un massimo di 15 atleti; il numero minimo è quello stabilito dal regolamento internazionale.
In caso di iscrizione di due o più squadre della stessa Società, ciascuna Società sarà tenuta a comunicare alla FIPSAS, entro il termine dell'iscrizione al Campionato, il numero di squadre partecipanti e sette giocatori fissi per ogni squadra, i quali non potranno essere spostati in itinere.

5.4 La formula di svolgimento verrà ufficializzata dopo il 31 Gennaio 2027, alla luce delle squadre effettivamente iscritte.

5.5 In caso di mancata partecipazione al Campionato, dopo la loro iscrizione, prevista entro il 31 Gennaio 2027, le squadre saranno comunque tenute al pagamento della quota d'iscrizione, pari a Euro 250,00, alla Società organizzatrice.
In caso di mancata partecipazione dopo l'invio del modulo di iscrizione si applicheranno i provvedimenti di cui all'Art. 8.1 della presente Circolare Normativa – Parte Generale. Le società iscritte saranno, inoltre, tenute a notificare alla FIPSAS la loro intenzione di non partecipare al Campionato con almeno 30 giorni di preavviso rispetto alla data di svolgimento dell'evento. Qualora tale comunicazione non dovesse pervenire entro il predetto termine, oltre ai provvedimenti di cui all'Art. 8.1 della presente Circolare Normativa – Parte Generale, sarà applicata una mora di importo pari a Euro 50,00, la quale andrà versata alla Società organizzatrice del Campionato Italiano con le stesse modalità previste per il pagamento della quota di partecipazione.

ART. 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO COPPA ITALIA OPEN

6.1 La Coppa Italia si articola in un'unica giornata di gara. La data di svolgimento della competizione non potrà essere individuata durante il periodo di svolgimento del Campionato Italiano Assoluto.

6.2 Ogni Società potrà iscrivere una o più squadre, composte ciascuna da un massimo di 15 atleti; il numero minimo è quello stabilito dal regolamento internazionale. Non è consentito agli atleti di giocare in più squadre della stessa Società nel corso della manifestazione.

6.3 Gli atleti che prendono parte alla Coppa Italia dovranno obbligatoriamente essere tesserati per la Società con la quale giocano, essere in possesso del certificato medico agonistico rilasciato in Italia e soddisfare quanto previsto dall'articolo 4.2.

6.4 La formula di svolgimento della giornata di gara verrà stabilita, in base al numero delle squadre iscritte, all'interno del Regolamento Particolare della manifestazione.
Qualunque sia la formula della competizione, ai fini del punteggio, in caso di parità tra 2 squadre, verrà utilizzato il seguente criterio:
confronto diretto;
differenza reti;
maggior numero di reti segnate.

6.5 E' prevista la possibilità di invitare squadre estere di Federazioni affiliate alla CMAS e i cui componenti siano in possesso di Licenza Sportiva CMAS e del certificato medico sportivo agonistico. L'Ente Organizzatore potrà far firmare agli atleti stranieri una lettera di scarico di responsabilità. Le squadre estere concorreranno con una classifica a parte.

ART. 7 – ATTIVITA' PROMOZIONALE

7.1 Manifestazioni finalizzate alla divulgazione e all'incremento della disciplina dell'Hockey Subacqueo, compresi i raduni tecnici.

7.2 Queste possono essere organizzate con squadre giovani, miste, estere e con squadre formate da atleti di diverse Società.

ART. 8 – VALIDITA' DELLE NORME

8.1 **L'attività agonistica dell'Hockey Subacqueo inizia il 1° Ottobre e termina il 30 Settembre dell'anno successivo. Pertanto, le norme previste nella presente Circolare Normativa si intendono riferite a tutti gli eventi sportivi che si svolgono in questo intervallo di tempo.**
Il Coordinamento Nazionale verrà svolto dal Comitato di Settore A.S. e N.P., attraverso l'Ufficio Settoriale, i cui recapiti sono: Tel. 06/8798.0513 – E-mail: subacquea@fipsas.it

F. RUGBY SUBACQUEO

1. CATEGORIE

2. TIPOLOGIA GARE

3. MODALITA' ORGANIZZATIVE CAMPIONATI ITALIANI

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI

6. TEAM AZZURRI

7. ATTIVITA' PROMOZIONALE

8. VALIDITA' DELLE NORME

ART. 1 – CATEGORIE

1.1 RAGAZZI (10 – 13 anni) nati dal 2014 al 2017
1.2 JUNIORES (14 – 20 anni) nati dal 2007 al 2013
1.3 SENIORES (21 – 34 anni) nati dal 1993 al 2006
1.4 MASTER (35 ed oltre) nati dal 1992 in poi

ART. 2 – TIPOLOGIA GARE

2.1 INTERNAZIONALI
2.1.1 Campionati Mondiali e Continentali della CMAS
2.1.2 Gare generiche riconosciute dalla CMAS

2.2 NAZIONALI
2.2.1 Campionati Italiani

2.3 REGIONALI

2.4 PROMOZIONALI
2.4.1 Raduni

ART. 3 – MODALITA' ORGANIZZATIVE CAMPIONATI ITALIANI

3.1 CAMPIONATI RAGAZZI (M/F)
I Campionati si svolgeranno secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale Gare Ragazzi approvato dal Consiglio Federale.

3.2 CAMPIONATI JUNIORES (M/F)
I Campionati si svolgeranno secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale Gare della disciplina approvato dal Consiglio Federale.

3.3 CAMPIONATI ASSOLUTI (M/F)
I Campionati Assoluti prevedono la partecipazione delle categorie Juniores, Seniores e Master e si svolgeranno secondo le modalità organizzative e le norme tecniche del Regolamento Nazionale Gare della disciplina approvato dal Consiglio Federale.

3.4 CAMPIONATI MASTER (M/F)
I Campionati si svolgeranno secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale Gare della disciplina approvato dal Consiglio Federale.

ART. 4 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

4.1 Alle gare di cui all'art. 2 (2.2 – 2.3 – 2.4) è ammessa la partecipazione di tutte le Società in regola con l'affiliazione alla FIPSAS e di tutti gli atleti che soddisfino i requisiti previsti dall'art. 3.1 (norme di carattere generale) della presente Circolare Normativa di Settore.

4.2 Nell'arco della stessa stagione agonistica gli atleti possono gareggiare in Campionati Nazionali di altre Federazioni affiliate alla CMAS. Gli atleti tesserati contemporaneamente per due Società diverse, una italiana e una estera, possono

prendere parte alle gare di cui all'art. 2.2 **qualora siano cittadini italiani o comunitari**.
Ogni Società ha, inoltre, facoltà di schierare un numero massimo di due giocatori extracomunitari. Tale numero massimo è da intendersi per giornata di gara e non per singola partita. Quindi, sul modulo di partecipazione a ogni singola giornata di Campionato Italiano (modulo D2) non potranno essere indicati più di due giocatori extracomunitari.

4.3 Le Società devono far pervenire la richiesta di partecipazione alla Sede Centrale e, in copia, alla Società organizzatrice entro quindici (15) giorni dall'inizio della manifestazione.
Per ogni gara le Società dovranno segnalare i nominativi dei tesserati che parteciperanno in qualità di arbitri: 2 se arbitro-giocatore e almeno 1 se arbitro non giocatore.

4.4 La quota di partecipazione ad ogni gara per ciascuna singola squadra è fissata in Euro **100,00 per giornata**.

ART. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI

5.1 I Campionati Italiani Assoluti si compongono di un girone di qualificazione, da disputarsi con un unico girone all'italiana, e delle successive finali di classificazione. I Campionati Italiani Assoluti saranno validi solo con un minimo di 3 squadre iscritte appartenenti a 3 Società diverse.

5.2 Gli atleti che prendono parte ai Campionati Italiani Assoluti devono essere tesserati per la Società con la quale giocano, essere in possesso del certificato medico agonistico in corso di validità rilasciato in Italia e soddisfare quanto previsto dall'articolo 4.2.

5.3 Ogni Società potrà iscrivere più di una squadra al girone di qualificazione dei Campionati Italiani Assoluti, fermo restando che alle partite finali di classificazione potrà accedere solo una squadra per Società, cioè quella che avrà conseguito il risultato migliore nel girone di qualificazione. Ogni squadra potrà essere composta da un massimo di 15 atleti e da un minimo di 6 atleti, così come stabilito dal Regolamento Internazionale.

5.4 Nel caso in cui una Società presenti più di una squadra ai Campionati Italiani Assoluti, i giocatori dovranno giocare sempre nella stessa squadra.

5.5 Le partite **del girone di qualificazione** dovranno comunque stabilire sempre un vincitore. Ciò vuol dire che in caso di parità si dovrà procedere ai tiri di rigore, immediatamente ad oltranza. Ad ogni squadra verrà assegnato un punteggio con il seguente criterio: 3 punti alla squadra vincitrice al termine della partita, 2 punti alla squadra vincitrice dopo i tiri di rigore, 1 punto alla squadra perdente dopo i tiri di rigore, 0 punti alla squadra perdente al termine della partita.

5.6 Alla fine del girone di qualificazione verrà stilata una classifica unica con la somma dei punti che le squadre hanno conseguito, che darà la griglia per le partite finali.

5.7 Le partite del girone di qualificazione devono prevedere una durata di almeno 15 minuti continuati (divisi su uno o due tempi).

5.8 In caso di parità tra due o più squadre del girone di qualificazione verrà utilizzato il seguente criterio:

1. Classifica avulsa
2. Differenza reti nella classifica avulsa
3. Maggior numero di reti nella classifica avulsa
4. Differenza reti nella classifica generale
5. Maggior numero di reti nella classifica generale
6. Sorteggio

5.9 Qualora al girone di qualificazione dovessero partecipare anche squadre straniere, per lo svolgimento delle partite di finale saranno stilate due classifiche, di cui una con le sole squadre italiane, a cui si farà riferimento per lo svolgimento delle partite di classificazione. Gli atleti stranieri dovranno essere in possesso della licenza internazionale CMAS e del certificato medico sportivo agonistico. L'Ente Organizzatore potrà far firmare agli atleti stranieri una lettera di scarico di responsabilità.

5.10 Le partite di classificazione finale saranno composte dalle sole finali dal 1° all'n-esimo posto. Fa eccezione il caso in cui sia presente un numero dispari di Società: in tal caso le ultime 3 classificate al termine del girone di qualificazione disputeranno un ulteriore gironcino, con le stesse regole degli articoli 5.5, 5.6, 5.7, 5.8.

5.11 Le partite di classificazione finale devono avere una durata di almeno 2 tempi da 15 minuti ciascuno in tempo continuato. Fa eccezione il caso indicato all'articolo 5.10.

ART. 6 – TEAM AZZURRI

6.1 I Team Azzurri sono costituiti da atleti/e di rilievo internazionale, di tutte le categorie, individuati e selezionati dal Direttore Tecnico.

6.2 I Team Azzurri possono prendere parte alle seguenti gare:

- Internazionali ufficiali;
- Internazionali non ufficiali, solo nel caso in cui queste siano organizzate da Federazioni Sportive Nazionali affiliate alla CMAS;
- Raduni e Stage Nazionali preventivamente autorizzati.

6.3 Fanno parte dei Team Azzurri gli atleti/e invitati dalla FIPSAS agli appuntamenti di cui all'Art. 6.2. Il Direttore Tecnico deve inviare l'elenco degli atleti/e da invitare ai suddetti appuntamenti con largo anticipo, specificando sempre per ciascuno di loro anche l'indirizzo di posta elettronica.

ART. 7 – ATTIVITA' PROMOZIONALE

7.1 Manifestazioni finalizzate alla divulgazione e all'incremento della disciplina del "Rugby Subacqueo".

ART. 8 – VALIDITA' DELLE NORME

8.1 **L'attività agonistica del Rugby Subacqueo inizia il 1° Ottobre e termina il 30 Settembre dell'anno successivo. Pertanto, le norme previste nella presente Circolare Normativa si intendono riferite a tutti gli eventi sportivi che si svolgono in questo intervallo di tempo.**
Resta inteso che, qualora il Campionato Italiano, per cause logistiche o di forza maggiore, dovesse disputarsi nel mese di Ottobre, lo stesso sarebbe soggetto ai disposti contenuti nella Circolare Normativa pregressa.

Il Coordinamento Nazionale verrà svolto dal Comitato di Settore A.S. e N.P., attraverso l'Ufficio Settoriale, i cui recapiti sono:
Tel. 06/8798.0513 – E-mail: subacquea@fipsas.it

G) SAFARI FOTOGRAFICO SUBACQUEO

1. **CATEGORIE**

2. **CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE 2027**

3. **GARE DI QUALIFICAZIONE E AMMISSIONE AL CAMPIONATO**

4. **PROVA FINALE**

5. **CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA' 2027**

6. **ISCRIZIONE AL CAMPIONATO**

7. **GARE PROMOZIONALI**

8. **NATANTI**

9. **CLUB AZZURRO**

ART. 1 – CATEGORIE

1.1 Il Safari Fotografico Subacqueo (S. F. S.) comprende le seguenti categorie:

1) – APNEA MASTER 2) – ARA MASTER 3) – COMPATTE (Apnea e ARA)

1.2 Appartengono alle categorie **"Apnea"** tutti coloro che svolgono l'attività esclusivamente in apnea.

1.3 Appartengono alle categorie **"ARA"** tutti coloro che svolgono l'attività con l'A.R.A. L'eventuale apnea potrà essere effettuata solamente prima dell'uso dell'A.R.A. e, comunque, per un tempo non superiore ad 1/4 del tempo di gara. In questo caso la boa del concorrente dovrà esporre un contrassegno di colore verde.

1.4 I concorrenti sono responsabili della propria sicurezza durante le gare e devono osservare nei tempi e nei modi richiesti le norme di sicurezza per le immersioni subacquee. La loro stessa partecipazione alle gare è garanzia del fatto che conoscono le regole e le procedure di sicurezza. A tutti i concorrenti che utilizzano l'A.R.A. è consentita una quantità massima di 4.000 litri d'aria/miscela. Al termine della gara, i concorrenti devono avere minimo 300 litri di aria nella bombola.
Tutti i concorrenti devono essere in possesso della tessera federale e della tessera atleta, valide per l'anno in corso, e, conseguentemente, del certificato medico sportivo agonistico in corso di validità. **Coloro che intendono gareggiare utilizzando l'A.R.A. devono essere in possesso di almeno una delle seguenti abilitazioni**:
- Brevetto di Safari Fotosub Agonistico;
- Brevetto di Tecnico o Maestro di Safari Fotosub;
- Brevetto di Fotosub Agonistico;
- Brevetto di Tecnico o Maestro di Fotosub;

che attestano la propria capacità a svolgere attività agonistica secondo le norme del Regolamento Nazionale di Safari Fotografico Subacqueo.
Chi intende utilizzare il Nitrox deve essere in possesso del brevetto Diver Nitrox.

1.5 Appartengono alle categorie **"master"** tutti coloro che utilizzano fotocamere reflex o compatte con obiettivi intercambiabili.

1.6 Appartengono alla categoria **"compatte"** tutti coloro che utilizzano fotocamere compatte senza obiettivi intercambiabili e/o smartphone.

1.7 Ogni concorrente potrà presentare il maggior numero di specie diverse. La dimensione minima del pesce è libera, purché permetta l'esatto riconoscimento della specie.

1.8 Il numero delle specie da sottoporre alla valutazione della Giuria sarà specificato nel Regolamento Particolare della gara.

1.9 Non è possibile cambiare categoria nel corso della stessa stagione agonistica.

1.10 Nelle categorie **"Apnea"** è ammessa la partecipazione ai concorrenti che abbiano compiuto il 14° anno d'età. Nelle categorie **"ARA"** i concorrenti devono aver compiuto il 18° anno di età.

1.11 CATEGORIA ESORDIENTI

1.11.1 La qualifica di esordiente viene attribuita sia a chi non ha mai partecipato a gare di Safari Fotosub che a chi ha iniziato a praticare tale disciplina nella stagione agonistica 2017/2018.

1.11.2 Il concorrente esordiente potrà partecipare alle gare utilizzando solo una semplice fotocamera compatta scafandrata e/o uno smartphone scafandrato, privi di accessori ottici esterni e flash ausiliari.

1.11.3 La qualifica di esordiente viene mantenuta per due anni (anche non consecutivi) ed è riferita esclusivamente alla categoria compatte (senza distinzione fra Apnea e ARA).

1.11.4 La quota d'iscrizione alla gara è pari alla metà del tetto massimo previsto dalla Circolare Normativa Attività Subacquee in vigore.

1.11.5 Da uno a più esordienti saranno ammessi a partecipare al Campionato Italiano di Safari Fotosub 2027, per l'assegnazione del titolo di "Miglior Esordiente 2027", alle seguenti condizioni:

a) verrà fatta una classifica nazionale conteggiando la somma dei due migliori punteggi ottenuti con la partecipazione ad almeno due gare;

b) per la partecipazione alle gare valgono gli stessi requisiti previsti dalla Circolare Normativa Attività Subacquee e dal Regolamento Nazionale Gare in vigore;

c) per la qualifica valgono sia le gare di qualificazione nazionale che le gare promozionali, purché iscritte nel Calendario Nazionale Gare 2026/2027 – Attività Subacquee.

ART. 2 – CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE 2027

2.1 Consiste in gare di qualificazione nazionale e in una prova finale. Le gare di qualificazione valgono per l'ammissione alla Prova Finale del Campionato Italiano Individuale e potranno svolgersi, con l'esclusione della settimana del Campionato Italiano, dal 1° Ottobre 2026 al 13 Giugno 2027.
L'attività agonistica del Safari Fotografico Subacqueo inizia il 1° Ottobre e termina il 30 Settembre dell'anno successivo. Pertanto, le norme previste nella presente Circolare Normativa si intendono riferite a tutti gli eventi sportivi che si svolgono in questo intervallo di tempo.
Resta inteso che, qualora il Campionato Italiano, per cause logistiche o di forza maggiore, dovesse disputarsi nel mese di Ottobre, lo stesso sarebbe soggetto ai disposti contenuti nella Circolare Normativa e nel Regolamento Nazionale pregressi.
E' auspicabile che le gare di Safari Fotosub vengano svolte nelle Aree Marine Protette.

ART. 3 – GARE DI QUALIFICAZIONE E AMMISSIONE AL CAMPIONATO

3.1 Si accede alla Prova Finale del Campionato individuale partecipando alle gare di qualificazione.

3.2 Per le gare di qualificazione l'Italia è divisa in 3 zone:

ZONA 1 - VALLE D'AOSTA – PIEMONTE – LOMBARDIA – LIGURIA – VENETO – TRENTINO ALTO ADIGE – FRIULI VENEZIA GIULIA – EMILIA ROMAGNA – TOSCANA – UMBRIA – MARCHE
***Coordinatore di Zona*: Giuseppe Pagliuso tel. 328-7450076 – e-mail: info@pagliusocostruzioni.com**

ZONA 2 - SARDEGNA – LAZIO – ABRUZZO – MOLISE – CAMPANIA – PUGLIA – BASILICATA
***Coordinatore di Zona*: Gennaro Vitale tel. 334-6680748 – e-mail: gennaro.vitale@grvcostruzioni.it**

ZONA 3 - CALABRIA – SICILIA
***Coordinatore di Zona*: Domenico Ruvolo tel. 347-7727823 – e-mail: ruvoloingdomenico@gmail.com**

Il Coordinamento Nazionale verrà svolto dal Comitato di Settore A.S. e N.P., attraverso l'Ufficio Settoriale, i cui recapiti sono:
Tel. 06/8798.0513 – E-mail: subacquea@fipsas.it

3.3 Sarà compito dei Responsabili di Zona promuovere, coordinare e controllare lo svolgimento delle gare nella zona di loro competenza, collaborando con la Sede Centrale per la realizzazione del Calendario Nazionale Gare.

3.4 Il numero delle gare di qualificazione nazionale è di tre per zona. Qualora le capacità organizzative delle società lo consentissero, tale numero potrà essere incrementato fino a un massimo di cinque gare per zona. Tutti gli atleti potranno svolgere la loro attività a prescindere dalla zona di appartenenza. In caso di impossibilità a effettuare almeno la terza gara di zona, questa potrà essere recuperata preferibilmente in zone limitrofe.

o Al fine della selezione dei concorrenti, verrà redatta una classifica nazionale considerando la somma dei due migliori punteggi realizzati nelle gare di qualificazione, calcolati mediante la seguente tabella:

$$\frac{\text{Punteggio atleta x 100}}{\text{Punteggio 1° classificato}}$$

Il punteggio verrà attribuito in ordine decrescente dal primo all'ultimo classificato, indipendentemente dalla categoria di appartenenza.

In caso di parità della somma dei punteggi, sarà considerato il miglior punteggio parziale; in caso di ulteriore parità, il maggior numero di gare svolte.

3.6 Al termine dell'ultima gara di qualificazione per la stagione agonistica in corso, sarà pubblicato l'elenco dei concorrenti ammessi, consultabile sul sito federale, nel link dedicato ad "Agonismo Subacqueo", sotto la voce "Discipline" – "Safari Fotografico Subacqueo" – "Gare". I concorrenti ammessi dovranno far pervenire alla Sede Centrale la propria iscrizione al Campionato Italiano nei termini previsti dal Regolamento Particolare dello stesso.

Scaduto tale termine, il Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato provvederà a rimpiazzare coloro che non si saranno iscritti contattando i concorrenti aventi diritto in base alla classifica nazionale di categoria.

3.7 Le gare di qualificazione sono considerate valide solo se ad esse partecipa un numero minimo di dieci (10) concorrenti, compresi i già qualificati, e a condizione che tutti abbiano effettivamente concluso la gara.

Le Società organizzatrici dovranno garantire la possibilità di partecipazione a un numero minimo di venti (20) concorrenti.

3.8 Quando le condizioni ambientali e/o motivi organizzativi lo richiedano, sia nelle gare di qualificazione che nella prova finale è permesso effettuare la competizione partendo direttamente dalla costa, senza l'ausilio della barca appoggio, ferma restando la presenza delle imbarcazioni di servizio e dei gommoni d'assistenza adeguati al numero dei concorrenti.

ART. 4 – PROVA FINALE

4.1 Prova unica in una o due giornate.

Sono ammessi al Campionato Individuale 38 concorrenti (12 della categoria Apnea Master, 12 della categoria ARA Master e 14 della categoria COMPATTE), di cui:

- i primi 2 classificati nella categoria **Apnea master** del Campionato del 2026 e i primi 10 della classifica nazionale delle gare di qualificazione 2026/2027 della stessa categoria;
- i primi 2 classificati nella categoria **ARA master** del Campionato del 2026 e i primi 10 della classifica nazionale delle gare di qualificazione 2026/2027 della stessa

categoria;

- i primi 4 classificati nella categoria COMPATTE (unificata) del Campionato del 2026 e i primi 10 della classifica nazionale delle gare di qualificazione 2026/2027 della stessa categoria;
- qualora dopo i ripescaggi non si raggiungesse il numero di 38 partecipanti, potranno essere ammessi al Campionato individuale anche gli iscritti al Campionato Italiano per Società che non abbiano partecipato alle gare di qualificazione;
- saranno assegnati 3 titoli sulla base di 3 distinte classifiche per categoria.

4.2 Sono, altresì, ammessi al Campionato da uno a più concorrenti esordienti in proporzione al numero di partecipanti alle gare nazionali. Pertanto, fino a cinque partecipanti, tre ammessi; da sei a dieci partecipanti, cinque ammessi; da undici a quindici partecipanti, sette ammessi; e così via. La partecipazione al Campionato 2027, nella categoria Smartphone, è libera.

ART. 5 – CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA'

Prova unica. Una giornata di gara.

7.3 Vi possono partecipare tutte le Società affiliate al Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato con non più di tre squadre formate ciascuna da due concorrenti, effettivamente presenti in acqua.

I concorrenti potranno gareggiare con entrambi i tipi di fotocamere: reflex o compatte.

Ciascun concorrente potrà partecipare **o solo in apnea o solo con l'A.R.A.**

7.6 Ogni squadra potrà presentare il maggior numero di specie diverse. Il numero delle specie da sottoporre alla valutazione della Giuria sarà specificato nel Regolamento Particolare della gara.

Alla Società vincitrice sarà assegnato il Titolo di **"Società Campione d'Italia"**.

7.8 Qualora ai primi tre posti si classificassero più squadre della stessa Società, verranno redatte due classifiche separate: una a squadre e una per Società. Il podio del Campionato Italiano per Società sarà costituito dalle prime tre Società classificate.

ART. 6 – ISCRIZIONE AL CAMPIONATO

6.1 Tutte le iscrizioni al Campionato, individuale e/o per Società, dovranno essere inviate all'Ufficio del Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato nei termini previsti dal Regolamento Particolare della manifestazione.

Copia dell'iscrizione, con allegata la tassa di **€ 40,00** per l'individuale cat. Apnea Master, di **€ 50,00** per l'individuale cat. ARA Master, di **€ 30,00** per la categoria COMPATTE, di **€ 20,00** per la cat. Esordienti e di € 60,00 per squadra, dovrà essere inviata, nei termini previsti, alla Società organizzatrice, qualora prevista.

ART. 7 – GARE PROMOZIONALI

7.1 Sarà possibile organizzare gare a carattere promozionale con modalità diverse da quelle previste per i Campionati Italiani.

ART. 8 – NATANTI

8.1 In tutte le prove è consentito all'Ente organizzatore la scelta della formula con imbarcazione o senza imbarcazione; in quest'ultimo caso non sono previste deroghe. Fanno eccezione gli atleti disabili, ai quali è consentito il mezzo più agevole per l'ingresso in acqua.

ART. 9 – CLUB AZZURRO

9.1 Per il 2027 il Club Azzurro è formato da 9 atleti:
- i primi **3 classificati del Campionato Italiano 2026 – Cat. Apnea Master**;
- i primi **3 classificati del Campionato Italiano 2026 – Cat. ARA Master**;
- i primi **3 classificati del Campionato Italiano 2026 – Cat. COMPATTE** (unificata).

A loro è affidato il compito di rappresentare la Federazione nelle attività promozionali e di ricerca presso le Aree Marine Protette e nelle Manifestazioni Internazionali.
Dalla rosa dei componenti il Club Azzurro, il Direttore Tecnico della Nazionale sceglierà i Componenti della Squadra Nazionale che parteciperanno a competizioni di carattere Nazionale e Internazionale. In caso di necessità, il Direttore Tecnico potrà convocare atleti di provata esperienza non compresi nel Club Azzurro.

I – VIDEO SUB

1. NORME DI CARATTERE GENERALE

2. CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE

3. NATANTI

4. CONCORSO NAZIONALE “VI RACCONTO IL MIO CLUB”

5. CONCORSO NAZIONALE “UN MARE DI EMOZIONI”

6. CLUB AZZURRO

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

1.1 I concorrenti sono responsabili della propria sicurezza durante le gare e devono osservare nei tempi e nei modi richiesti le norme di sicurezza per le immersioni subacquee. La loro stessa partecipazione alle gare è garanzia del fatto che conoscono le regole e le procedure di sicurezza. Le gare si svolgono con l'A.R.A. Ogni componente il Team Video può disporre di due bombole da 15 lt., fornite dall'organizzazione e caricate a 200 bar. Non è consentito l'utilizzo delle proprie bombole. Al termine della propria scorta d'aria, il concorrente non potrà proseguire la competizione. Al termine della gara, il concorrente e il modello/a o assistente devono avere minimo 30 bar. La bombola deve essere controllata subito al rientro in barca dalla persona incaricata dal giudice di gara (o suo delegato). Ogni contestazione sulla quantità d'aria residua nella bombola deve essere notificata immediatamente al concorrente. La bombola deve essere chiusa subito e ricontrollata a terra con uno strumento calibrato. In ogni caso, non è consentito utilizzare l'aria del compagno, modella/o o assistente, se non per reali situazioni di emergenza. Non è ammesso l'uso dell'ARO, né di altre attrezzature per la respirazione in circuito chiuso o semichiuso. I gruppi ARA da utilizzare devono essere in regola con le norme di legge.
Tutti coloro che intendono partecipare a gare di Video Subacqueo (video operatori, modelle e assistenti) devono avere compiuto i 18 anni ed essere in possesso della tessera federale e della tessera atleta valide per l'anno in corso e, conseguentemente, del certificato medico sportivo agonistico in corso di validità e del brevetto federale di immersione con ARA almeno di 2° grado o equivalente. A tale proposito, si ricorda che il possesso del brevetto di 2° grado o equivalente prevede che l'immersione debba svolgersi in coppia entro il limite di 30 metri di profondità. Per questo motivo la Federazione, anche nel rispetto dei Regolamenti Internazionali della CMAS, vincola il concorrente che intenda immergersi con ARA e non disponga di titolarità escludente l'obbligo dell'immersione in coppia al ricorso a soluzioni di controllo reciproco al fine di garantirne le condizioni di sicurezza.
1.2 L'attività agonistica del Video Subacqueo inizia il 1° Ottobre e termina il 30 Settembre dell'anno successivo. Pertanto, le norme previste nella presente Circolare Normativa si intendono riferite a tutti gli eventi sportivi che si svolgono in questo intervallo di tempo.
Resta inteso che, qualora il Campionato Italiano, per cause logistiche o di forza maggiore, dovesse disputarsi nel mese di Ottobre, lo stesso sarebbe soggetto ai disposti contenuti nella Circolare Normativa e nel Regolamento Nazionale pregressi.

ART. 2 – CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE

2.1 Prova unica.
I concorrenti ammessi al Campionato saranno quelli invitati dal Settore e in possesso dei requisiti previsti.
2.2 L'iscrizione al Campionato dovrà essere fatta almeno 30 giorni prima della gara.
Copia dell'iscrizione e il contributo di € 50,00 dovranno essere inviati, nei termini stabiliti, alla Società organizzatrice, qualora prevista.

ART. 3 – NATANTI

3.1 In tutte le manifestazioni dove è previsto l'uso del natante, ogni Società o concorrente dovrà utilizzare un natante di mt. 3.80 minimo di potenza minima di cv. 18. Il Campionato Italiano potrebbe svolgersi con la formula imbarcazione/gommone con a bordo più concorrenti/modelle.

3.2 Nel caso venga previsto che il concorrente si avvalga esclusivamente del nuoto pinnato per gli spostamenti sul campo di gara, l'organizzazione della gara può predisporre:

- la partenza da terra;
- la partenza dal centro campo gara. In questo caso i concorrenti saranno trasportati sul luogo della partenza mediante l'impiego di natanti allo scopo predisposti.

In ogni caso, l'organizzazione dovrà prevedere adeguate misure di assistenza e di vigilanza, utilizzando imbarcazioni di soccorso nel numero minimo di una ogni sei concorrenti.

ART. 4 – CONCORSO NAZIONALE "VI RACCONTO IL MIO CLUB"

4.1 Il Concorso è aperto a tutti i tesserati FIPSAS che abbiano compiuto i 18 anni. Per partecipare al Concorso non è necessaria la tessera atleta.
4.2 Scopo del Concorso è quello di raccontare un'esperienza sportiva, didattica o associativa avente per protagonista il proprio club di appartenenza.
4.3 Il filmato, della durata massima di 3 minuti e dal formato video libero, dovrà essere inviato alla FIPSAS – Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato (Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma), entro e non oltre il 30 Novembre, attraverso uno dei seguenti supporti: SD Card o USB Pen Drive.
4.4 I migliori 3 filmati verranno resi pubblici mediante il loro caricamento in un'apposita area del sito federale.
4.5 Gli autori dei migliori 3 filmati verranno invece premiati in occasione dell'Eudi Show.
4.6 A giudicare i filmati sarà un'apposita Giuria, i cui componenti verranno designati dalla FIPSAS e scelti tra video operatori di comprovato valore.
4.7 Il Concorso è valido anche come prova unica del Gran Premio FIPSAS di Video Sub.
4.8 Per entrare nella classifica del Concorso e del Gran Premio FIPSAS i video operatori dovranno dichiarare, in caso di più autori, un unico concorrente.

ART. 5 – CONCORSO NAZIONALE "UN MARE DI EMOZIONI"

5.1 Il concorso è aperto a tutti i subacquei e gli apneisti federali che amano cimentarsi con dispositivi vari, per catturare immagini in immersione, raccontando la magia del mondo acquatico. I filmati potranno essere realizzati a partire da clip registrate in qualsiasi ambiente acquatico: acqua marina (sia mediterranea che tropicale), acqua dolce naturale (laghi, fiumi, stagni, etc.) e piscine.
5.2 Il concorso è destinato a tutti i tesserati FIPSAS (in corso di validità) che abbiano compiuto 18 anni d'età e che siano in possesso di un brevetto federale di immersione A.R.A. e/o Apnea di 1° grado o equivalente.
5.3 Il concorso è a tema libero e prevede due categorie di accesso:
a) CATEGORIA OPEN: tesserati FIPSAS che non abbiano mai conseguito un brevetto di specialità Video Sub (Pvs) o che non siano Istruttori di Video Sub (MVs) o che non possiedano un brevetto Video Sub rilasciato dal Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato;
b) CATEGORIA PRO: tesserati FIPSAS che abbiano conseguito un brevetto di specialità Video Sub (Pvs) o che siano Istruttori Video Sub (MVs) o che possiedano un brevetto Video Sub rilasciato dal Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato.
Ogni partecipante potrà inviare un massimo di due (2) filmati e potrà partecipare a una sola delle due (2) categorie.
5.4 Il filmato potrà essere realizzato con qualsiasi tipo di dispositivo (smartphone, action cam, DSLR, MirrorLess, droni, ROV, etc.) e dovrà essere inviato alla FIPSAS – Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato (E-mail: subacquea@fipsas.it) tramite we-transfer. Una volta trasmesso, l'autore dovrà darne comunicazione tramite l'invio di una e-mail a subacquea@fipsas.it e, per conoscenza, a gianmelchiori@gmail.com. In questa e-mail, oltre

al titolo del filmato, dovranno essere indicate le generalità di chi lo ha realizzato: nome, cognome, società o associazione sportiva di appartenenza, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica, categoria a) o b) e il numero del brevetto posseduto (se posseduto).
5.5 Il filmato dovrà essere inviato, secondo le modalità di cui all'art. 5.4, entro e non oltre il 30 Novembre.
5.6 I filmati possono contenere immagini esterne fino a un massimo del 50% della durata del prodotto finale. Il filmato, della durata massima di quattro (4) minuti, dovrà avere formato 16:9 - 9:19 - 4:3 con risoluzione massima Full Hd (1920 x 1080), fps e Mbps liberi e potrà essere inviato in qualsiasi formato.
5.7 I migliori tre (3) filmati per categoria verranno resi pubblici mediante il loro caricamento in un'apposita area del sito federale. Gli autori dei migliori tre (3) filmati per categoria verranno invece premiati in occasione dell'Eudi Show. I partecipanti, con l'invio del filmato, autorizzano, senza limitazione alcuna, sia alla messa in onda dello stesso per il pubblico durante la cerimonia di premiazione sia la sua visibilità sui canali FIPSAS e/o su eventuali piattaforme web realizzate a cura della FIPSAS stessa.
5.8 L'autore di ciascun filmato dichiara e garantisce:
• di essere maggiorenne, di essere proprietario/autore delle immagini inviate e di essere il titolare esclusivo e legittimo di tutti i diritti;
• di aver acquisito da terzi legittimati tutti i diritti d'immagine per quanto ritratto;
• di essere responsabile del contenuto delle proprie opere, manlevando e mantenendo indenne la FIPSAS da qualsiasi pretesa e/o azione di terzi.
Sono ammesse soltanto opere di cui i partecipanti siano gli autori e i partecipanti accettano, altresì, di non caricare qualsiasi tipo di materiale protetto da "copyright", a meno che gli stessi non ne siano i legittimi proprietari. In ogni caso, la FIPSAS declina ogni responsabilità, diretta e indiretta, nei confronti degli utenti e in generale di qualsiasi terzo, per eventuali ritardi, imprecisioni, errori, omissioni, danni (diretti, indiretti, conseguenti, punibili e sanzionabili) derivanti dai suddetti contenuti.
5.9 I partecipanti si impegnano ad accettare le norme che regolano il concorso e l'insindacabile giudizio della giuria, che si riserva la facoltà di non ammettere il materiale inviato al concorso in questione.
5.10 L'elaborazione del filmato finale può prevedere l'ausilio della AI (se presente nel dispositivo oppure nel software di montaggio) senza essere impiegata per la totale realizzazione del filmato da "prompt".
5.11 La Giuria sarà formata da personalità del settore cinema/visual/documentari esterne alla FIPSAS e un (1) Presidente di Giuria espressione della FIPSAS.
La giuria verrà nominata dalla FIPSAS e valuterà i filmati in concorso, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:
• creatività;
• originalità;
• storytelling;
• realizzazione.
Le decisioni della giuria saranno da considerarsi definitive e inoppugnabili in qualsiasi sede. È responsabilità di ogni partecipante assicurarsi che la visione delle immagini in pubblico non sollevi alcun tipo di controversia legale e non sia lesiva di altrui diritti.
5.12 Verranno premiati i primi tre (3) filmati classificati e la giuria si riserva di assegnare eventuali premi speciali a filmati ritenuti degni di nota.

ART. 6 – CLUB AZZURRO

Il Club Azzurro di Video Subacqueo è così composto:
- il vincitore del Campionato Individuale di Video Subacqueo 2026;

- gli atleti titolari che hanno partecipato a Campionati Mondiali nel biennio 2025/2026 (fino a un massimo di 4 atleti);
- due video operatori scelti dal Direttore Tecnico della Squadra Nazionale a suo insindacabile giudizio.

Dalla rosa degli appartenenti al Club Azzurro, il Direttore Tecnico della Nazionale sceglierà i componenti la Squadra Nazionale da proporre al Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, i quali parteciperanno a Stage, Allenamenti, Collegiali e Gare Internazionali. In qualsiasi caso, il Direttore Tecnico potrà individuare e scegliere anche altri componenti non appartenenti al Club Azzurro, allo scopo di raggiungere obiettivi utili per la Squadra Nazionale.

Il Coordinamento Nazionale verrà svolto dal Comitato di Settore A.S. e N.P., attraverso l'Ufficio Settoriale, i cui recapiti sono:
Tel. 06/8798.0513 – E-mail: subacquea@fipsas.it